

RISTORANTE - PIZZERIA
Cit Turin
 50 TIPI DI PIZZA
 VIA ARSENALE, 44 - TORINO - TEL. 011/5576154



L'attrice Simona Tagli

TELEVISIONE Simona e l'arte della mossetta

C'è chi parla ormai di una «poetica del sedere» nella tv. Simona Tagli la rappresenta bene. La bella Simona nella puntata «Domenica In», quella dell'ex regista Rai Boncompagni, per intenderci, ci sapeva fare. Tutta mossetta, da fare impallidire i glutei abbronzati delle centinaia «mille culoite» d'Italia.

VENERDI' 9 AGOSTO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 176 L. 1200

RISTORANTE - PIZZERIA
Cit Turin
 APERTO TUTTO AGOSTO
 VIA ARSENALE, 44 - TORINO - TEL. 011/5576154

BORSA

**Seduta rapida
 mercato debole**

Altra seduta della settimana senza via rapida all'insegna della debolezza. L'indice Mib delle 12.30 registra una flessione. L'attività risulta concentrata in particolare sulle Fint, che nel dopolunino sono scese a quota 6 mila lire, e sulle Iri priv (-1,40% a 15820 lire). Mediobanca ha ridotto il regresso.

INDICE
 MIB
 ore 12,30
 sul 97%

Ribasso -0,6

ore 10,45 -0,8
 ore 11,00 -0,9
 ore 11,30 -0,9
 ore 12,00 -0,9

DOLLARO

ORE 11 1.286
 (PRECEDENTE 1.278)

Apocalisse su Torino con frane e allagamenti I danni del nubifragio

TORINO • E' adesso la città si tocca le ferite. Il violentissimo nubifragio di ieri pomeriggio l'ha messa in ginocchio (due vittime, decine di feriti, danni ingenti) e questa mattina ha sfornato a riprendersi: 26 semafori in tilt, corsie e piazze ancora piene d'acqua, auto abbandonate in mezzo alla corsia, strada del Mongreno bloccata non le ruspe all'opera e la frana in cima alla collina. Solo nella notte dalla sede il corso Regina Margherita sono partite 116 squadre di vigili del fuoco, altrettante nella mattinata e con il passare delle ore le chiamate sono aumentate. Soppressione anche gli uomini di corso XI febbraio: ieri fra le sedici e le venti i vigili urbani hanno fatto 91 operazioni. La zona più colpita dalla città sembra essere quella Sud, il Lingotto, Mirafiori e poi tutti i paesi e le campagne fino a Carmagnola. (Servizi a pag. 4 e 5)



Ingenti i danni provocati dal nubifragio che si è abbattuto ieri su Torino. Nella foto corso Unità d'Italia trasformato in un fiume. Difficoltà per gli automobilisti: ancora siamene 26 semafori erano in tilt in città

FLASH

SETTIMO

**Giovane si uccide in moto
 doveva tornare dalle vacanze**

Si è ucciso in moto contro un albero, Roberto Guccio, 19 anni, il ritorno dalle ferie era previsto per domani e la notte scorsa lo scontro mortale. Roberto Guccio era in vacanza da una settimana con tre amici a Gatteo a Mare nei pressi di Rimini. L'altra notte verso l'una, a bordo della sua Suzuki percorreva la statale Adriatica per tornare al campeggio. Per motivi non ancora stabiliti nei pressi di Ballaria ha perso il controllo della moto e è andato a schiantarsi contro un albero. Gli amici, verso le due di notte, non vedendolo rientrare sono andati a cercarlo e l'hanno trovato ormai privo di vita accanto alla moto. Roberto Guccio, operaio alla Camica di Settimo, abitava col padre Gaetano, 48 anni, la madre Angela Marino, i due fratelli Giamal 23 anni ed Elisabetta di 15 in un alloggio di via Nobel 19. (p. 8.)

LONDRA

**Per la scatola nera
 volo regolare del Dc9**

Le registrazioni affidate alla scatola nera si sono interrotte esattamente alle 20,58 quando il Dc9 Ryan cominciò a precipitare nel mare di Ustica. Il giudice Priore, al quale è affidata l'inchiesta, sperava che l'apparecchio avesse potuto continuare a funzionare almeno per alcuni secondi dopo il disastro. Invece dall'esame sulla «scatola nera» effettuato a Londra si è ricavata una prima situazione di volo, dalla quale non è emerso alcun elemento che possa far avanzare un'ipotesi di cedimento tecnico-strutturale del motore o della carlinga dell'aereo. Gli studi proseguiranno ora a Roma.

NEW YORK

**Per un pizzicotto sul sedere
 Tyson pagherà un miliardo?**

Un milione di dollari potrebbe costare un pizzicotto sul sedere che l'ex campione del mondo dei massimi Tyson ha dato all'ex «Miss Black America» Rosie Jones. E la Venera nera ha subito chiesto i danni morali per «turbamento emotivo e mentale».

AOSTA

**Moana in body trasparente
 cacciata da Sant'Orso**

Moana Pozzi, ospite della manifestazione di cabaret «Bravo-grazie», non è passata inosservata nel capoluogo valdostano. Dapprima allo stadio ha cercato invano d'incontrare il Presidente della Repubblica Cossiga. Durante un servizio fotografico sul sagrato di Sant'Orso ha però dato scandalo e la guida che accompagnava i turisti sulla piazzetta, Maria Stella Faenza, non ha esitato a cacciarla insieme a tutta la troupe.

Coniugi di Omegna decidono di morire: temevano di essere malati Due colpi al marito e poi si uccide

OMEGNA • La scorsa notte, nel Novaresa, marito e moglie di 47 anni convinti di essere affetti da un male incurabile si sono uccisi. La donna ha esploso due colpi di pistola contro il marito, raggiungendolo al petto. Poi, si è sparata alla tempia destra. I due, Renato Margaroni e Rosa Bosio, sono stati trovati a terra nel loro negozio di vernici ad Omegna. A dare l'allarme, è stato il figlio Roberto, 20 anni che rientrato a casa ha trovato sul tavolo quattro lettere, due indirizzate a lui e le altre ai parenti: «Non ce la facciammo più a tirare avanti. Perdonaci, se puoi». Il ragazzo è corso dai carabinieri. Aperta la porta del negozio si è presentata una scena raccapricciante. Marito e moglie erano a terra, uno di fronte all'altro, immersi nel sangue. Rosa Bosio aveva in mano una pistola calibro 7,65. Dal caricatore mancavano tre colpi. Due avevano raggiunto il marito al petto. Il terzo lo si era conficcato alla tempia.

(Servizi a pagina 8)

RIMPATRIO «FORZATO» PER DIECINILA ALBANESE



Bari - Una panoramica dello Stadio delle Vittorie dove sono stati condotti i profughi albanesi

Requisiti i traghetti per portare i profughi

BARI • Tutto pronto nel porto di Bari per il rimpatrio dei 10 mila albanesi sbarcati sulle coste italiane: le prime navi dovrebbero partire tra qualche ora.

Per la gigantesca operazione il governo ha requisito due traghetti della Tirrenia: inevitabili disagi sulle rotte delle vacanze e più precisamente tra Genova e Cagliari (soprattutto domani e domenica) e, probabilmente sino a Ferragosto, per Maltis. (Servizio a pagina 9)

Addio di Prost: va alla Ligier?



Alain Prost

BUDAPEST • Alain Prost sarebbe in procinto di lasciare la Ferrari per passare alla Ligier in cambio di 75 miliardi per tre anni. E' una voce che circola in questi giorni a Budapest e viene riportata dal quotidiano Il Giorno che cita le indiscrezioni di Michael Andretti (figlio di Mario). Il pilota francese è ancora legato alla Ferrari fino al '92, ma la casa di Maranello potrebbe accontentarsi se riuscisse ad assicurarsi lo tanto sospirate prestazioni di Senna. Il passaggio del professionista alla Ligier sarebbe anche particolarmente gradito al presidente Mitterrand.

La linea gotica del Trap per una Juve con grinta

DAL NOSTRO DIVIATO

PADOVA • Ieri sera al vecchio Appiani si è rivista l'anima di Trapattoni. E si è riprodotta una squadra di calcio che non improvvisa, ma che recita davanti al pubblico il copione che il regista della panchina le ha imbastito. Nel calcio nulla si improvvisa, e se tutto si trasforma lo si deve fare con senso pratico e logico, aderendo alla realtà, mai illudendosi al solo scopo di far sognare i tifosi. Sarebbe demagogico. Dunque, Juve finalmente organizzata e solida.

Trapattoni, assecondato da un altro ex calciatore eccellente (Bo-



Giovanni Trapattoni

sierti), con tre mosse ha resistito lo scacchiere; ha ucciso i due tedeschi Reuter e Kohler e il mastino del Bari, Carrara.

Tre uomini sistemati là dove Malfredini aveva messo in vetrina una gruvera e l'equazione è tornata a piacere al pubblico, che ieri notte, uscendo dallo stadio padovano, sembrava rilleggero favorevolmente. Ma che cosa ha fatto il Trap? Ha creato una linea gotica in mezzo al campo (Di Canio, Reuter, Marocchi e De Agostini), capace non soltanto di scrennare le iniziative altrui, ma

Angelo Caroti
 (Segue a pagina 15)

Città Mercato
 LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA
 RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

agosto in città agosto fortunato

Puoi vincere una magnifica
AUTOBIANCHI Y10
 oppure uno stupendo
SALOTTO IN PELLE

LETTERE A DADA ROSSO

Gentile signora Rosso, ho letto con attenzione tutta la polemica sull'attrice Demi Moore che si è fatta ritrarre nuda sulla copertina di una grande rivista americana al nono mese di gravidanza. Anche lo aspetto un bambino e confesso che non l'ho trovata per nulla volgare.

Rosetta L.

Personalmente ritengo che si tratti di un'immagine molto bella. Il problema riguarda il tabù che ancora oggi coinvolge la maternità e la donna nei mesi della gravidanza.

E' strano, ma a qualcuno crea più fastidio che imbarazzo l'immagine dolcissima di una mamma in attesa che non la foto di Giuliano Ferrara in costume da bagno.

Cara Signora, ho una piccola azienda con una decina di dipendenti. Il lavoro assorbe la maggior parte del mio tempo. Salvo solo le vacanze e qualche fine settimana.

Da qualche tempo mi sono lanciato anche in una nuova attività e l'emo che finirò per dover rinunciare anche alle domeniche libere.

Non so come dirlo a mia moglie che già ora mi rimprovera perché mi stanco troppo e non ho mai tempo per me e la famiglia.

Giovanni A.

Faccia in modo di una doverglielo dire. Recentemente anche Umberto Eco ha invitato i lettori della sua rubrica sull'Espresso a ripensare alla saggezza del Sabato ebraico che obbliga ad un riposo assoluto. Sempre per restare in ambito religioso le faccio presente che «Ricordi di santificare le feste», è uno dei Dieci Comandamenti. Nostro Signore evidentemente ci teneva, visto che Lui stesso il settimo giorno ha riposato dopo le fatiche della creazione. Più lucidamente le ricordo che interrompere la propria attività professionale serve per ricaricarsi, per tornare al lavoro con più idee, più entusiasmo, più forza. Sarò sincero: chi non riesce a ritagliarsi i necessari spazi di riposo mi dà l'impressione di essere soprattutto incapace ad organizzare i suoi momenti di lavoro.

Per finire: le rilancio la domanda che Furio Colombo ha usato come titolo di un suo libro: Carriera: vale una vita?



I «nuovi» all'Ospedale infantile Regina Margherita: i neonati si fanno sentire. Per una donna i mesi della gravidanza sono i più belli e i più facili da ricordare

La foto della donna incinta o la pancia di Ferrara? E' dolce Demi Moore

Gentile signora, davanti a casa mia abita abitualmente una pattuglia di poliziotti in attesa perenne di un Vip che scorta 24 ore su 24. Non ho nulla contro di lui, ma non le sembra esagerato che le tasse dei contribuenti servano anche a pagare questi servizi?

Antonio G.

Ci sono personaggi la cui incolumità è importante per i cittadini ed è un bene che sia tutelata a spese di tutti. Penso soprattutto a giudici e a magistrati. Lei non mi dice chi è il suo vicino di casa e quindi ignora se rientri in quel gruppo.

Recentemente ci sono state interrogazioni parlamentari che lamentavano l'uso indiscriminato delle scorte, troppo spesso utilizzate come status symbol e non

realmente necessarie.

Il ministro degli Interni ha risposto che attualmente ci sono 3502 poliziotti che effettuano servizi di scorta. Le auto blindate sono 185.

I protetti sono 687 a comprendono «persone esposte al pericolo» sia per il rilievo istituzionale delle cariche rivestite, come nel caso di autorità politiche, sia per la funzione svolta, come nel caso di magistrati.

Anticipando l'obiezione «Ma i politici sono tutti così da proteggere?» il ministro ha aggiunto che «i dispendi di sicurezza sono sottoposti a termine per consentire un esame periodico che ha lo scopo di accertare la permanenza dei presupposti che aveva determinato l'adozione delle misure di tutela». Speriamo.

Gentile signora, ho un banco di verdura in Corso Svizzera. Ho letto con molta preoccupazione che il ministero della Finanza vuole obbligare anche noi venditori ambulanti a tenere i registri di cassa. Ma siamo pazzi? Se non ci fossimo noi ambulanti con la roba fresca, con i prezzi inferiori a quelli dei negozi e dei supermercati, i primi ad essere penalizzati sarebbero i consumatori.

Ma lo sa che io vendo le pesche a 2000 lire al chilo e nei negozi costano 4000? Come potrei farlo se dovessi registrare tutto?

Antonio S.

Se ben ricordo anche i negozianti hanno fatto il tutto per evitare l'introduzione dei registri. Certo, sarà complicato obbligare il contadino che arriva

dalla campagna per vendere le sue erbe e le sue uova a distribuire scontrini fiscali. Sarà anche difficile studiare un sistema che permetta all'ambulante di far funzionare il registratore di cassa quando lavora fuori dagli spazi tradizionali dei mercati rionali, senza attacco della luce, senza presa. Sarà anche complesso creare le strutture per sistemare i registri sui banchi. Sembra però che per tutte le obiezioni il ministero abbia una risposta. L'idea è quella di spremere il più possibile anche da questo tipo di commercio che coinvolge 110.000 venditori con licenza. Come al solito - e lei lo conferma - saranno i clienti a perderci: non godranno in nessun modo del denaro che i registri porteranno nelle casse dello Stato, in compenso dovranno

pagare di tasca loro per garantire il guadagno degli ambulanti ridotto dalle tasse. Come vede, signor Antonio, non mi sento di darle torto. Lei, però, non cerchi di farmi credere che lavora per beneficenza.

Cariissima signora, da qualche tempo mio marito è disinteressato al sesso. Parlando con un'amica ho sentito che ci sono cibi e bevande utili per scalfiare le attenzioni amorose. Lei ha qualche ricetta da suggerirmi?

Carletta P.

Ho scovato per lei un libretto che potrà esserle utile. S'intitola «I cibi dell'amore» ed è edito da De Agostini. Mi sembra contenga ricette abbastanza semplici, con ingredienti facili da reperire.

Sfogliandolo ho appuntato qualche anticipazione per lei: l'asparago, ad esempio; è «un'aperta provocazione a...». Il rosmarino seccato in forno, ridotto in polvere e quindi versato in una coppa di vino genera nel partner effetti definiti «spontanei». Stessi risultati garantiscono il caviale, le ostriche, i tartufi. Ottimi sono anche altri cibi meno costosi e dal look meno sfacciatamente provocatorio. Gli scampi in salsa di zenzero, ad esempio, funzionano ottimamente e non creano imbarazzo in nessun marito.

Signore Dada, cosa ne dica della storia del sosia implicato nei tredici stupri di Torino?

Valentina F.

Crede che abbia insegnato molte cose a tutti. Che sbattere il mostro in prima pagina è una tentazione a cui è doveroso - umanamente prima ancora che professionalmente - resistere. Che madre e coraggio sono due parole fatte l'una per l'altra. Che, infine, qualche cosa sta veramente cambiando nel nostro costume. Tutta la vicenda, infatti, non si sarebbe risolta senza l'impegno, la collaborazione e il coraggio della vittima della violenza. Ci sono voluti anni di battaglia per fare in modo di scongiurare l'omertà su certi temi. Per fare in modo che, finalmente, non ci fossero più dubbi su chi è vittima e chi carnefice.

Gentile signora, soffro di insonnia. Mi sveglio verso le tre e non riesco più a prender sonno. Il medico della mutua mi ha prescritto alcune capsule, ma le medicine mi fanno paura: temo di non farne più a meno. Lei sa di qualche rimedio diverso?

Renzo T.

Recentemente l'Università di Cagliari ha fatto un'indagine sull'insonnia in Italia. Non so se le è di consolazione, ma lei fa parte di un gruppo che ha un'età media di 50 anni e che vive nelle grandi città al 34 per cento. Sotto il profilo professionale gli insonni sono pensionati al 57,3 per cento. Seguono i disoccupati, gli studenti, le casalinghe, gli intellettuali. Da Cagliari, comunque, non giunge alcuna terapia antinsonnia. In compenso un gruppo di scienziati svedesi ha recentemente sostenuto che il tranquillante migliore è il sesso. Ci aveva mai pensato?



SESSANTACINQUESIMA
PUNTATA

Il Pirata annui. Improvvisamente soddisfatto. E gli sorride. Ma Francis non lo ricambiò. Anzi: il suo volto si incupì. E dettò le condizioni con voce secca. Scontrosa.

La interrogò. Fin che mi dirà tutto. Ma ad un patto: mi lascerete solo. Dovrete andarsene. Soprattutto tu...

Il Pirata lo fissò pensieroso. Ma capì che era inutile opporsi. Si alzò. Andò a chiamare Abdallah. E gli spiegò che Giselle sarebbe rimasta in buone mani. Che quel prete l'avrebbe aiutata ad uscire dai suoi incubi.

Lui gli lanciò uno sguardo riconoscente. E si lasciò guidare oltre la porta. Non prima di aver accarezzato un'ultima volta quelle guance usate.

gui. E quei sottili polsi neri. In cui pulsava ancora flebile la vita.

Francis li guardò uscire. Ma prima di lasciarli andare, si accostò al Pirata. E si liberò del dubbio che lo andava tormentando con sempre maggior angoscia.

Ho controllato. E' come pensavo. Si usano fali di legno nelle liturgie yoga di Sakti, la moglie di Siva.

Con che rituale? Quello dell'amore tra padri e figlie. Purché non ci sia contatto carnale. Ed il seme non vada disperso. Perché deve essere offerto al suo altare come talismano di fertilità... Ma la questione è un'altra...

Il Pirata capì subito dove stava andando a parare quel discorso. E si adombrò.

Quale? Francis lo guardò fisso negli occhi. E sospirò.

Chi, oltre a te, conosce così a fondo l'anima indiana?

Il Topo si pentì immediatamente.

Con Angelo Kratter aveva esagerato. Ma non era mai riuscito a sopportare quella sua finta aria per bene. Quel suo ostentato senso di superiorità intellettuale. Che nascondevano invece soltanto un animo corrotto. E maligno.

Pazienza... Ormai non c'era più niente da fare. Semmai c'era da meditare sulla sua reazione. Era rimasto lì. Impassibile. Come se nulla fosse successo. Come se l'annuncio della morte del figlio non fosse stato altro che una dei mille pettegolezzi che, durante la giornata, raggiungevano il suo orecchio.

Un dato statistico. Da mettere nel mucchio. Niente di più.

Aveva annuito. Ed era uscito dal caffè. Mormorandogli un ironico *Mi chiami pure se ha bisogno, non si faccia scrupoli*.

Guardò l'ora. E decise di far visita ad Elia. Aveva rimandato fino all'ultimo. Perché inconsciamente lo temeva: lui non era come gli altri. Non si poteva dire che fosse meglio. O peggio.

FEUILLETON

Elia, Serena e.. la gelosia del Topo

PERSONAGGI

Fabio Cohen	Il Pirata	Lela Gastaldo	Sua figlia
Sandro Operti	Il Topo	Angelo Kratter	Politico e banchiere
Serena Dorigo	L'amante del Pirata	Nanni Kratter	Suo figlio
Abdallah al Khali	Il contabile	Carla Di Benedetto	La vittima
David Ottolenghi	Finanziere	Padre Francis Caretto	L'esorcista
Elia Ottolenghi	Suo figlio	Santino Macri	Boss calabrese
Giorgio Gastaldo	Industriale	Dora	La direttrice di Elia
		Il giudice	L'istruttore

RISUMATO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. In una misteriosissima Torino, il Topo indaga su un delitto per conto del Pirata. E scopre il cadavere di Carla Di Benedetto. Serena, amante del Pirata, gli dice che Carla voleva soldi per la droga. La vicenda si sgomitava in un ininterrotto susseguirsi di colpi di scena, senza fiato, mentre il numero dei morti aumentava...



Un'opera di Francesco Tabusso: «Natura morta con gatto e figure», olio su tela, 1997

Era semplicemente diverso.

E la sua mente era imprevedibile. Come un fiume che per un po' segue il suo alveo. E poi straripa. Vagando dappertutto. Inseguendo chimere insolite. Impensabili.

L'India l'aveva cambiato. Lasciandogli un segno profondo. Una specie di marchio. Che non avrebbe mai più perduto.

Il Topo lo trovò nel laboratorio di piazza Solferino. Intento a disegnare furiosamente. In preda ad un estro creativo talmente impetuoso da fargli recidere ogni contatto col resto del mondo.

Restò lì a guardarlo. In silenzio. Rapito dall'abilità con cui la sua matita sapeva evocare colori, accostamenti, tagli, prospettive. Come se corresse da sola. E non avesse bisogno di essere guidata.

Poi, un po' alla volta, l'ispirazione si illanguidì. Ed i segni divennero più lenti. Complicati. Privi di vita.

Allora Elia si prese la testa tra le mani.

Con la fronte china. E con le reni arcuate. Discoste dallo schienale della sedia. In uno sforzo quasi rituale per trovare dentro di sé nuove energie.

Ma il momento passò. Respirò con forza. E, all'improvviso, riaccese l'interruttore con il muto esterno.

Solo allora si accorse del Topo.

Ma guarda chi si vede...

Buongiorno, Elia...

Il nostro Topo...

Tutti lo chiamavano così. Dietro le spalle, però. Perché nessuno, nemmeno i nemici più sprezzanti, osava servirsi di quel soprannome in sua presenza. Ma Elia se ne infischia di tutto. E di tutti. Ed il Topo lo sapeva. Perciò fece finta di non aver sentito.

— Mi è dispiaciuto averti disturbato stamattina...

— Già, per quella balla dell'alibi...

— Io e Serena ci sposeremo...

— Lo so. Me lo ha detto.

Il Topo avvampò. Turbato. Ma fu un attimo. Perché riuscì a riprendere immediatamente il controllo delle sue emozioni. Ed a proseguire sullo stesso tono. Con una sorta di malce-



lata indifferenza.

— E le hai anche fatto gli auguri?

— No. Ero curioso di sapere se anche tu eri privo di alibi...

— La verità è che sei geloso...

— No, è diverso. La verità è che io le voglio bene...

Lo disse come se fosse un dato di fatto. Un assioma assodato. Che non aveva bisogno né di dimostrazioni, né di conferme. E tanto meno di gelosie. Per lui Serena era soltanto karma, destino. E nessuna passione umana avrebbe potuto opporsi a loro, appena fosse venuto il momento.

— Quando l'hai sentita?

— La sento sempre. So tutto di lei, di te, dei delitti, del Tempio, di Giselle...

— E sai anche che, prima di morire, Carla ti ha accusato?

— Già: lo è Serena in combutta per uccidere Fabio...

(65 Continua)

OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Il treno delle vacanze

FERROVIE

Oulx e Savona 2 straordinari

Treni straordinari per Oulx e la Riviera di Ponente. Un convoglio partirà tutti i giorni festivi, dall'11 agosto al 1 settembre, da Porta Nuova alle 8,47. Sulla Torino-Savona il convoglio straordinario sarà effettuato domani, il 14, 17, 24 agosto; partenza alle 8,06.

VENERDI' 9 AGOSTO 1991

CRONACA Torino

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA

Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 84.44.777 (5 linee)

TO-FREJUS

Aldo Spinelli neo-presidente

Il presidente del Genoa, Aldo Spinelli, è stato eletto oggi al vertice della Sital, la società del traffico del Friuli, impegnata nella costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Sarà affiancato da Edoardo Calleri e Giuseppe Giordano.



Aldo Spinelli

VIA XX SETTEMBRE Il ragioniere modello di Chieri diventato ladro per un attimo di follia. Perderà il lavoro, ha messo nei guai la famiglia, lo aspetta un processo e una condanna sicura

Miliardario ma solo per due ore

Gli impiegati della sede di via XX Settembre, praticamente in piazza San Carlo, ma nessuno vuole commentare. Solo il direttore, Giorgio Bissolati, direttore dell'agenzia centrale della Banca Popolare di Novara, risponde a qualche domanda anche se si capisce bene che sulla faccenda preferirebbe metterci una pietra sopra: «Cosa sarà adesso del nostro impiegato? Per ora è scappato, in attesa di una sentenza dalla magistratura, ma certo non resterà con noi. Non è pensabile che possa continuare con questa banca, con mansioni diverse da quelle di cassiere».

La vicenda è diventata di pubblico dominio ieri, anche se il «colpo» era stato messo a segno mercoledì pomeriggio, alle due, durante la pausa. Il ragioniere, Roberto Bauducco, 38 anni, sposato e padre di due figli, sedici anni di questo lavoro alla dipendenza della Popolare di Novara, assente il capocassiere, Pietro Bergame, è entrato nel cassetto

centrale, nei piani bassi, e proprio come un rapinatore ha infilato decine di mazzette da dieci milioni in un borsone di pelle nera. Poi è corso a nascondere i soldi, la bellezza di 885 milioni in contanti, in un appartamento in un angolo del granaio della suocera a Villastellone.

A quel punto era già pentito e confuso, ma ha deciso di tentare, di recitare fino in fondo la parte del protagonista in questo improbabile «colpo grosso» all'italiana. Lui, in anni di servizio in banca, aveva visto decine di miliardi passare dalla sua cassa alle mani dei clienti sotto forma di assegni e contanti. Doveva provarci. Quando si è trovato solo in agenzia, perché il suo capo si era concesso un pisolino, proprio non ha saputo resistere. La chiave del cassetto le avevano date a lui, vice capocassiere e dipendente modello. Dunque avevano fiducia e avrebbero creduto alle giustificazioni che lui aveva già preparato. Per paradossali che potessero essere.

Invoca in banca il direttore Bissolati, aveva già telefonato alla polizia quando il capocassiere era arrivato di corsa a raccontargli della sparizione di denaro ed impiegato. Bauducco, la sua storia, ha dovuto raccontarla al funzionario di polizia che, intanto, aveva fatto bloccare gli aeroporti e i valichi di confine mandando via fax una sua foto.

Roberto Bauducco, confondendosi e balbettando, ha raccontato: «Un tizio mi perseguita da anni con telefonate anonime, mi minaccia. Ho paura per la vita di mia moglie e dei figli. Quell'uomo ha chiamato anche questa mattina, mi ha detto un ultimatum: gli 885 milioni li ho consegnati a lui. Ho dovuto farlo. Non sapevo però, il cassiere, che la polizia era già stata a casa mia e dai suoi parenti. Due ore dopo il «colpo» il bottino era già recuperato ed il vice capocassiere della Popolare quando l'hanno guardato dritto negli occhi ha subito confessato: «Va' a sapere che cosa mi è capitato. E' stata una



La valigia di «mazzette» che Roberto Bauducco aveva rubato

fesseria, una leggerezza».

Adesso c'è una denuncia a piede libero per furto aggravato. Per parlare di tutto il resto: la buona reputazione distrutta in un attimo di avida follia, la chiacchiere della gente di Villastellone, il paese dove abita, le conseguenze

sull'attività della moglie, pure lei bancaria, il ridicolo dei colleghi. E poi la vergogna dei familiari.

Al magistrato che l'interrogava Roberto Bauducco ha confessato tutto senza riserva, come se raccontare quei momenti di follia l'adescasse fosse una liberazione.



L'avvocato Servetto che ha assunto la difesa dell'impiegato infelice spiega: «Il mio cliente ha problemi psicologici. Nemmeno lui sa ben spiegare il suo comportamento in quelle due ore».

C'è da tener conto che Bauducco, tre anni fa, quando aveva solo 35 anni, ha avuto un infarto ed è stato ricoverato all'ospedale di Chieri. Forse nel suo subconscio è scattato il timore di «non esserci più», magari presto, per un secondo più grave infarto e di non poter garantire il futuro ai due figli, Sabrina e Stefano di 10 e due anni.

Forse c'è da metterlo nel conto una specie di rinvincibilità nei confronti della banca, che l'aveva trasferito dalla sede di Chieri, più remota per lui per via della casa a due passi, sino alla sede centrale di Torino. In ogni caso questa volta San Gennaro non ha fatto il miracolo ed il colpo all'italiana è andato male. Anche perché, goffamente com'era stato ideato, non poteva pretendere di diventare una casa seria.

FLASH

MOLINETTE Morto pittore Lo Cascio

Il pittore Sandro Lo Cascio è morto l'altro giorno alle Molinette dove era ricoverato da un mese. Aveva 59 anni. Nato a Torino il 28 febbraio 1932, s'è fatto notare nei tardi Anni 60. Ha fatto parte del «Nove nuovi nomi» proposti nel '62 da una mostra del Piemonte artistico e Culturale. La salma è stata tumulata stamane al cimitero di Alce Bel Colle, nell'Alessandrino.

P.ZA AUGUSTO Palazzo da ieri è senz'acqua

Manca l'acqua da ieri in un palazzo di piazza Cesare Augusto 7, vicino a Porta Palazzo. Gli inquilini devono fare rifornimento alla fontana della piazza. «Abbiamo telefonato da tutte le parti - dicono degli inquilini - nessuno ancora ci ha spiegato. E ieri era, vicino alla fontana, è capitato di attendere con la bottiglia in mano che alcuni tassisti finissero il loro «servizio».

MERCATO Prezzi alti? Merce di qualità

In merito all'articolo di Stampa Sera del 5-8-91, i commercianti di ortofrutta del mercato di corso Chieri, ritengono corretto precisare che la situazione d'agosto descritta da una cliente non corrisponde al vero. Sostengono che i prezzi degli ortofrutticoli sono diminuiti in questa settimana rispetto alla media di luglio. La merce che costa più cara è soltanto quella di primissima qualità. E, tuttavia, sul medesimo banchi si possono trovare prodotti di buona qualità al giusto prezzo.

Il letto fra le ortiche

Per «nonno Mario» una vita da miserabile

In collina c'è anche chi è uscito indenne dal disastroso sisma di ieri avendo come unico riparo una capanna fatta di sacchi neri della spazzatura e unico cibo: una mezza dozzina di gatti e colombi. Si tratta di Mario Piuma Aquileia, nato a Pordenone. Lui mostra un documento da cui risulterebbe che è nato il 21/4/1893. Vero? Avrebbe 98 anni. Lui dice: «Sono un cittadino del mondo». Qualcuno non ha pietà: «Un barbone fuori di testa».

Nonno Mario dice di vivere da un paio d'anni in mezzo alle ortiche che fanno da sponda destra a viale Catone, all'altezza del numero civico 29.

«Mario vive dell'assistenza dei singoli, e non ha ben capito di quale Ente - dice Adolfo Forino che passeggiando fra la collina ha scoperto il rifugio del ciocchard -. Possibile che non ci sia una cantina, se non una camera, nel vicino convento? Probabilmente adesso salterà fuori qualcuno che conosce bene il caso, che se ne sta occupando. Sta il fatto che con il freddo e il caldo, Mario dimora in un posto invisibile in mezzo a gatti randagi e a colombi appollaiati sui rami adiacenti alle avventure in attesa, come lui».

Già, che attende nonno Mario? «A settembre un posto in ospedale. Me l'ha promesso un assistente sociale. Ho una piede fratturato». E mentre lo dice srotola la calza sinistra mostrando una brutta escrescenza che gli sfiora il piede all'altezza della caviglia. «La mia perla è rassa dura. Ho fatto tutte le guerre mondiali... Tre...».

Qual è la Terza?

«Eh, è lontana, lontana. Voi non aravate ancora nati... Sono stato in Estremo Oriente. In Cina». Sproloquis. Cita nomi in latino e greco. Espone concetti filosofici confusi. Mostra documenti di assicurazione che hanno scritto di tutto fuorché polizze reali. Difficile venire fuori in questo alternare continuo di lucidità e confusione.

«Sono anche creditore di 300/400 mila lire da parte di un'impresa che ha fatto i lavori l'anno scorso nei pressi di Villa Guilio poco distante da qui. Avevo l'incarico di accendere e spegnere i luminari segnaletici. Li dietro ho ancora i bidoni vuoti del petrolio. Aspetto questa liquidazione. Qualcosa mi daranno prima o poi. E poi stare all'aria libera non mi fa male». Così dice Mario.

E andare in un ospizio?

«Bisogna sempre attendere... Disposizioni ministeriali... Inoltre quando nevicia bisogna dar da mangiare ai gatti e ai colombi. La pioggia di ieri? Nella norma».

Ivano Barbiero



Mario Piuma Aquileia si rifugia fra i rovi accanto a viale Catone

Il mercato del pesce torna a casa nel '94?

Arrivano i soldi per il completamento della ristrutturazione e il recupero funzionale del mercato del pesce di Porta Palazzo. Il Consiglio comunale ha infatti approvato la delibera con cui si concede il nulla osta per la sottoscrizione di un mutuo di 8 miliardi e 176 milioni presso il Banco di Sicilia. Con la stessa delibera i consiglieri hanno autorizzato la richiesta di mutui per altri 33 miliardi di lire.

Per i cantieri comunali è una vera e propria boccata d'ossigeno. L'arrivo di questi soldi, infatti, a parte eventuali imprevisti, permetterà di completare e di iniziare alcuni lavori di ristrutturazione, di finire gli interventi di manutenzione, di acquisire immobili.

La storia del mercato del pesce è emblematica. I lavori iniziarono nel 1987 e furono bloccati nel 1989 per esaurimento dei fondi disponibili. La causa? Un imprevisto. Per rinforzare le fondamenta fu necessario scavare in profondità per trovare la ghiaia. Un lavoro che portò al rapido esaurimento dei tre miliardi messi a disposizione dal Comune.

Un blocco che, secondo la federazione degli ambulanti, è costato carissimo «non solo ai commercianti di pesce ma anche per gli altri, danneggiati dal trasferimen-

tamento del mercato nell'ex caserma dei vigili del fuoco».

Finalmente, dopo due anni, la situazione si è sbloccata. Ad aprile il Consiglio comunale ha approvato il piano finanziario. A luglio è arrivato l'okay per la sottoscrizione del mutuo. Adesso la riapertura dei cantieri dovrebbe essere solo questione di settimane. Si aspetta solo l'esito delle gare d'appalto. Se tutto andrà per il verso giusto i lavori potrebbero iniziare fra ottobre e novembre e terminare entro la fine del 1993. Con l'inizio del 1994, il mercato ittico dovrebbe tornare nella sua sede «storica» fra via Milano e corso Regina Margherita.

Sarà un vero e proprio ritorno all'antico. Il progetto prevede infatti di restituire all'edificio forme e colori originali secondo un percorso studiato con la Soprintendenza. Così, il tetto in eternit verrà sostituito con rame e stagno per assicurare la durata e il recupero del colore grigio, com'era all'inizio dell'ottocentesca tettoia. Le pareti esterne, poi, verranno dipinte di bianco e si recupereranno finestre e cancellate, abbattendo i muri che nascondono i cortili.

Nei programmi dell'assessorato alle opere pubbliche c'è il disegno di riportare esternamente il mercato ittico così com'era nel

1854. All'interno, però, sarà tutto diverso. Al posto della navata unica sono stati ricavati due piani e recuperato il piano interrato dove dovranno essere posti magazzini e celle frigorifere. I diciotto stands verranno collocati a livello di suolo, la superficie espositiva aumenterà fino a 2000 metri e nella zona centrale verrà anche ricavato un «presidio» con servizi igienici, pronto soccorso e bar. Al piano superiore, ricavato ex novo con la realizzazione di una sottile, ci saranno l'alloggio per i custodi, lo spogliatoio e gli uffici sia per gli operatori del pesce sia per le altre associazioni. In più tutta la struttura sarà dotata di un potente impianto di ventilazione.

Ma questa non è l'unica opera comunale per cui arriveranno i soldi. Dalla Sala rossa è arrivato il nulla osta anche per altri mutui: 7 miliardi e 200 milioni andranno per la ristrutturazione dell'impianto di condizionamento e per interventi di manutenzione straordinaria del Teatro Regio: 3 miliardi e 880 milioni per il completamento delle opere murarie della Galleria d'Arte Moderna: 3700 milioni per la manutenzione straordinaria degli impianti sportivi: 1 miliardo per la nuova semaforica.

Maurizio Tropicani



Lunga notte di acqua e ghiaccio

Acquazzone ininterrotto a partire dalle 16 di ieri, decine di allagamenti, auto in panne, alberi abbattuti. A Caselle sospesi i voli per alcune ore e ritardi e soste dei treni

E adesso la città si lecca le ferite. Il violentissimo nubifragio di ieri pomeriggio l'ha messa in ginocchio (due vittime, decine di feriti, danni ingenti) e questa mattina ha tentato di riprendersi: ventisei semafori in tilt, corsie e piazze ancora piene d'acqua, auto abbandonate in mezzo alle corsie, strada del Mongrone bloccata con le ruspe all'opera e la frana in cima alla collina. Alle dieci la centrale operativa dei vigili urbani non segnalava problemi particolari per la viabilità. Diversa la situazione dei pompieri chiamati per interventi in tutta la città: prosciugamenti, tetti scoperti, grandi alluvioni.

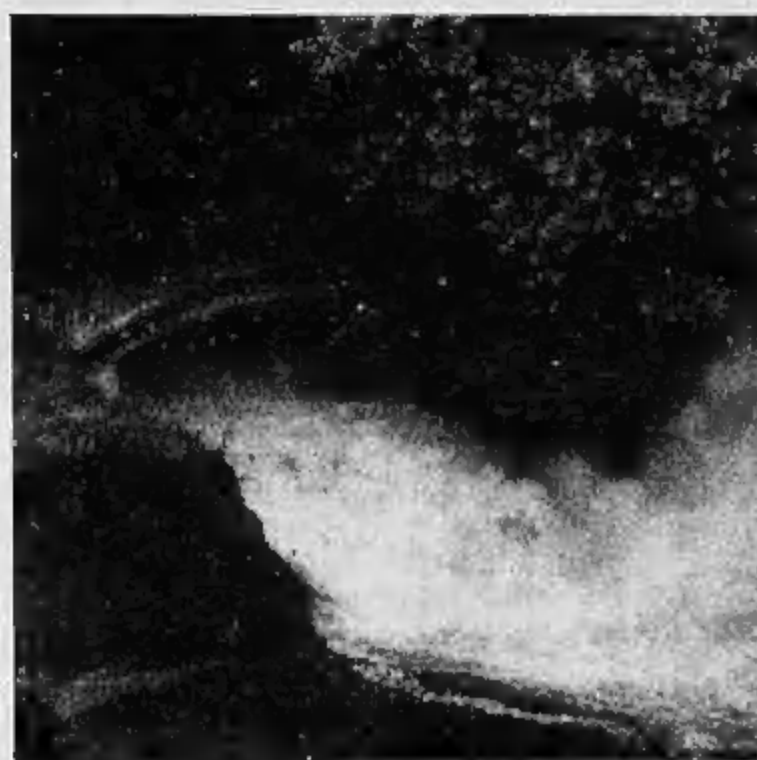
Una mola di lavoro che ha messo a dura prova le strutture di intervento della città. Vigili del fuoco e «civich» sono i corpi più impegnati nel lavoro. Gli uomini hanno saltato i turni, alcuni sono stati richiamati in servizio. Solo nella notte dalla sede di corso Regina Margherita sono partite 118 squadre di vigili del fuoco, altrettante nella mattinata e con il passare delle ore la chiamata sono aumentate. Sottopressione anche gli uomini di corso XI febbraio: ieri fra le sedici e le venti i vigili urbani hanno fatto 81 operazioni.

La zona più colpita della città sembra essere quella sud, il Lingotto Mirafiori e poi tutti i paesi e le campagne fino a Carmagnola. Stamattina con il ritorno di un pallido sole la situazione è in lento miglioramento, la situa-

zione più difficile sembra essere quella di strada Mongrone. I vigili urbani l'hanno chiusa al traffico mentre le ruspe la stanno liberando da massi e torriccio. Ma si lavora nel pericolo, dalle 20 di ieri sera è in atto una frana di cui si stanno ancora accorrendo le dimensioni. Ieri fra le 20 e le 21 le strade della collina si erano trasformate in un unico fiume. Stamattina, però, le transenne che i civich avevano predisposto sulle arterie più a rischio sono state tolte.

In città si torna lentamente alla normalità. I ventisei semafori in tilt, grazie anche alle febbri che chiuse per ferie, non hanno provocato problemi alla circolazione al punto che dalla centrale di corso XI febbraio non sono state fatte uscire pattuglie di segnalatori, si è preferito dirottare su interventi più urgenti: dalla rimozione di alberi in strada San Vito e in via Bricherasio; allo spostamento di un dehors che il vento aveva trascinato su corso Regina, al segnaio d'allarme del Museo Numismatico.

Interventi di «rifinitura». Ma ieri dopo le 16 è iniziato il tour de force. Vigili del fuoco, civich e squadre della protezione civile hanno percorso decine di volte la città: da tutti i quartieri sono arrivate segnalazioni di allagamenti e di alberi abbattuti. L'acqua ha invaso particolarmente lungo strada Lazio, corso Casale e corso Moncalieri. Corso Unità d'Italia è rimasto chiuso per alcune ore a causa della



pioggia e delle auto bloccate a causa delle candele bloccate.

Il nubifragio ha provocato anche una strage di alberi e iusti abbattuti hanno provocato gravi disagi alla circolazione. Difficoltà ancora in corso Moncalieri e al Ponte Isabella, poi nei corsi Regio Parco e Regina Margherita. Alle 17,30 con uno schianto improvviso crollavano 30 metri del muro di cinta della prefettura nei giardini reali. I vigili urbani, temendo altri crolli, decidevano di chiudere al traffico Viale dei Partigiani. Disagi anche per aeroporti e ferrovie. A Caselle due voli sono stati dirottati, ma i disagi maggiori li ha subiti chi doveva partire: partenze difficili a partire dalle 16, poi dalle 17,30 c'è stato il blocco totale dei voli che sono ripresi solo cinque ore dopo. Ritardi

generalizzati anche per i treni con brevi soste a causa della mancanza di corrente soprattutto fra Moncalieri e Porta Nuova. La mancanza di energia elettrica ha anche provocato black-out soprattutto nei due quartieri di Mirafiori, in corso Vittorio Emanuele, in corso Galileo Galilei e in via Magenta. Una situazione che si è ripetuta dopo le 20 in alcuni quartieri di Settimo Torinese soprattutto in corso Agnelli e in via Vercelli.

Ma l'emergenza continua anche oggi. Le previsioni meteorologiche prevedono un cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di rovesci temporaleschi. Anche per i prossimi giorni sono previste condizioni di tempo instabile.

Maurizio Tropeano



Ora torna il sole ma da lunedì...

Le immagini del satellite Meteosat viste in successione evidenziano chiaramente la grossa depressione creata sulle isole Britanniche, nel suo movimento verso Sud-Est, che è giunta sulla dislocazione alpina determinando il nubifragio che ha interessato in particolare la nostra regione. E' una naturale conseguenza quando masse d'aria fredde sfociano su una pianura dove da più giorni ristagna aria molto calda, suolo surriscaldato e correnti ascendenti umide ed instabili. Lo scontro termico convettivo tra masse d'aria diverse ha determinato la bufera di acqua, grandine e vento che ha messo in scacco la città e la campagna con le inevitabili conseguenze di allagamenti, interruzioni stradali, di energia elettrica, voragini, abbattimenti di alberi, caos nel traffico e danni alle colture. Mentre la temperatura si è rapidamente abbassata di oltre 10 gradi, la pioggia caduta ha superato i 50-70 mm. Onde formulare previsioni per i prossimi giorni non resta che affidarsi ancora alle immagini che ci trasmette il Meteosat. Un vortice ciclonico determinatosi sul golfo ligure interesserà ancora le regioni settentrionali di Levante compreso Piemonte e Liguria per poi spingersi su quelle centrali con nuvolosità cumuliforme; fenomeni temporaleschi locali che si spingeranno sulla Sardegna e Toscana. Tra il Piemonte e la Francia si va instaurando un regime di alta pressione, confermato dal rialzo del livello barico, ma sulle isole Britanniche si preannuncia la presenza di una nuova depressione che potrà farsi nuovamente risentire sulle nostre regioni all'inizio della prossima settimana. Entriamo quindi in una fase di rischio latente.

Giorgio Minetti



Questa mattina la città è tornata alla normalità. Ma si sentono ancora gli effetti del nubifragio: 26 semafori in tilt, corsie e piazze ancora piene d'acqua, auto abbandonate in mezzo alle corsie, strada del Mongreno bloccata con le ruspe all'opera e la frana in cima alla collina. Alle 10 la centrale operativa dei vigili urbani non segnalava problemi particolari per la viabilità. Diversa la situazione dei pompieri chiamati per interventi in tutta la città: prosciugamenti, tetti scoperti, grondaie otturate. Nella notte i pompieri hanno effettuato 116 interventi altrettanti ne hanno compiuti nella prima mattinata. Sotto pressione anche i civici e la protezione civile



Sotto sequestro il cantiere di corso Galilei

Cantiere sotto sequestro e nomi dei partiti entro domani. La procura della Repubblica ha già aperto un'inchiesta sulla morte dell'operaio Santo Perniola, 28 anni, che ieri pomeriggio stava lavorando alla nuova foggiatura che partendo sotto corso Bramante finisce in corso Galileo Galilei. Il giudice dovrà accertare eventuali responsabilità e chiarire perché, in una zona a rischio e in presenza di un temporale imminente, non sia stato disposto l'immediata evacuazione dei cantieri. Forse già oggi saranno inviate «comunicazioni di garanzia» ai responsabili del cantiere. Santo Perniola, è morto in modo orribile, in un cunicolo a 12 metri di profondità, schiacciato da una frana. Era originario di Cotignola, in provincia di Ravenna, e lavorava per il cantiere della «Ira» di Luigi, di Ravenna appunto, che sta realizzando (per conto del Comune e su incarico della Cgil di Reggio Emilia) il collettore della nuova foggiatura bianca che correrà fra la ferrovia ed il Po.

Ieri il temporale è stato annunciato da grosse nubi nere e tutti si sono resi conto immediatamente delle dimensioni violente della pioggia torrenziale stava. Sotto il tratto finale di corso Galileo Galilei sono piovute in pochi minuti tonnellate d'acqua piovana che hanno anche provocato anche una frana di notevoli dimensioni, quasi trenta metri.

Il corpo è stato individuato solo verso le 20 di ieri sera dai vigili del fuoco, che poi hanno dovuto lavorare oltre cinque ore per estrarlo. Adesso il corpo di Santo Perniola è a medicina legale, però più che l'autopsia, dall'aspetto scontato, è l'inchiesta che deve stabilire le evidenti responsabilità. Purtroppo non si è trattato di leggerezza ed incoscienza.

Il nuovo collettore fognario è un'opera di notevole importanza, in teoria, veniva realizzato con la più moderna tecnologia pro-

prio per questo non avrebbe dovuto diventare teatro di una disgrazia. Anche i costi sono altissimi. L'opera, iniziata due anni fa, è entrata in questi mesi nel vivo, con la realizzazione di un pozzo proprio al centro dell'incrocio fra corso Bramante e corso Unità d'Italia (quell'incrocio fu a lungo disgiunto anche in vista dei mondiali, perché si rifecero i semafori) che mattina e sera crea lunghe code di auto. Proprio il tratto del collettore, lungo un centinaio di metri, che va da piazza di corso Bramante a quello sulla riva del Po, era in queste ultime settimane oggetto di intensi lavori.

Che si trattava di una zona delicata, pericolosa per l'instabilità del terreno a due passi dal fiume, non era un segreto per nessuno. Persino gli automobilisti in coda al semaforo era stati per così dire messi sul chi va con una cartella all'apparenza molto innocua: «Attenzione: pericolo di frane».

Il tecnico della Itr, lo ha dichiarato l'ingegner Archimede Ciccinelli, sapevano bene del pericolo di frana al punto che: «Una squadra stava anche lavorando per rendere più sicura l'area con la costruzione di opere di consolidamento».

Ieri alle 16 nel luogo della tragedia tre operai: Santo Perniola, Saverio Guidone e Franco Tarduzzi. Stavano collocando rinforzi in legno. Quando è arrivata la prima acqua piovana Guidone e Tarduzzi sono riusciti a guadagnare, una grande prontezza, il pozzo a valle, ma Perniola non ha fatto in tempo ed è rimasto intrappolato.

I soccorsi non sono arrivati in tempo, tre autobotti dotati di aspiratore sono stati inviati sul posto ed hanno cominciato a svuotare il cunicolo all'interno del quale sempre nuova acqua scendeva a torrenti. L'impugno di decine di vigili del fuoco con gli operai della Itr ed i tecnici del Comune, fra i quali l'architetto Dolcetti per la Protezione Civile, non sono serviti a nulla.

FLASH

MALTEMPO Gravi danni in Piemonte

L'improvvisa ondata di maltempo ha investito ieri quasi tutto il Piemonte. L'afa è stata spazzata da una serie di temporali a partire dalle 16.30. Le prime piogge si sono abbattute sulla parte settentrionale della provincia di Vercelli estendendosi poi in provincia di Torino, Novara ed Asti.

BIELLA Tempesta annunciata

Particolarmente colpite Biella e i paesi della zona collinare della Serra. I danni però sono stati contenuti: i chichici, piccoli e di ghiaccio morbido, friabile, hanno risparmiato sia le zone vinicole a Est e a Ovest. A Viverone il fenomeno è stato limitato e a Gattinara la bufera è passata senza lasciare segni.

La perturbazione era stata preannunciata dall'osservatorio meteorologico di Orapa che già nel bollettino del mattino segnalava il calo della pressione barometrica con l'avvicinarsi di un sistema nuvoloso di origine atlantica che nella notte aveva dato una prima breve spruzzata.

NOVARA Nubifragi sui laghi

Anche nel novarese, partendo dall'alta provincia, si sono susseguiti tutta una serie di nubifragi. Non ci sono, per fortuna, danni alle persone, ma notevoli salvataggi di malati velti nei laghi Maggiore e d'Orta. 55 registrano invece danni, anche notevoli, per tutta una serie di allagamenti in scialtini, capannoni industriali e strade nei paesi vicini Novara. A Novara, poco dopo le 16, il cielo si è oscurato. Al centro della città, come per esempio la stazione centrale, piazza Cavour e una parte di centro storico, sono state investite da una grandinata violentissima con chicchi grandi come noci. Pochi minuti che sono stati sufficienti a danneggiare i tetti di diversi tetti in sosta.

Luciano, Vittorio, Sera e Vito Pascolo partecipano al dolore della famiglia Vanda e di tutti i familiari per la scomparsa del carissimo VITTORIO.

Armando Della Rosa Perini prolunga commossa prende parte al dolore della famiglia Perazzo e Vero per la scomparsa del caro

geom. Vittore Perazzo
— S. Margherita Ligure, 9 agosto 1991.

Partecipano al lutto Caterina e Augusta Della Rosa, Annalisa Perini con le sorelle Lucia, Valeria e Giuditta.

Luca e Achille, Luis, Anna e Dario partecipano con dolore al dolore di Giovanni e Vito per la perdita dello zio

Vittore Perazzo
— Milano, 9 agosto 1991.

Federica, Andrea, Davide e Tania abbracciano i cugini Francesco e Anna e con loro ricordano lo zio CICCIO.

S. Margherita Ligure, 9 agosto 1991.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Norma De Monte
ved. Pascoll
anni 74

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria, il genero Giuseppe Facciol, le affettuosissime nipoti Clara e Federica, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Milano (Ved) partendo dalla chiesa par. il 10-8-91 ore 16. Un particolare ringraziamento ai medici, al personale paramedico della Casa di Cura Valsicula per le assidue cure prestate.

— Torino, 7 agosto 1991.

Ci ha lasciati

Giovanna Dogliani
ved. Faccio
anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli, Gino e famiglia, Anna Maria, le sorelle Vincenza, la cognata Rita, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale sabato 10 ore 10 chiesa S. Benedetto via Dall'Arca. La salma proseguirà per il cimitero di Cerna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1991.

È mancata

Giuseppina Monti ved. Vacca

È mancata il 7 agosto

Clara Marullo
Reedtz Marzoli
anni 84

La nostra cara e buona nonna CLARA ci ha lasciati. La ricordiamo con affetto e con tanta nostalgia. Giorgio, Alberto, Cristina, Ghella, Enrico, Matteo.

Carolina Leona Elvira, Virginia Anna Leona, Maggiorina Garofoli Rosanna partecipano al grande dolore di tutti per la perdita della MAMMA.

Maria Luisa Maccagnani Alberti partecipa addolorata alla perdita della consorte e cara amica CLARA.

Ennio e Lia Rinaldi condividono l'affettuoso rimpianto del figlio e dei nipoti per la perdita della loro mamma e nonna CLARA.

Davide e Paola Maccagnani con i figli Alessandra e Stefano sono affettuosamente vicini ai figli e ai nipoti nel compianto della loro mamma e nonna CLARA.

Concetta Calabro Di Maggio e famiglia sono vicini a Giancarlo per la perdita della mamma CLARA.

Il Tolerato ed i Dipendenti della Consociato FIAT Essentecar via di Sesto S. B. di Carignano, pongono la più sentite condoglianze alla famiglia Marullo Reedtz per la scomparsa della mamma vedova MARULLO REEDTZ.

A conoscenza dell'avvenuta scomparsa della mamma vedova MARULLO REEDTZ porgo le mie più sentite e sentite condoglianze alla famiglia tutta ed in particolare al figlio dr. Franco, Geom. Giovanni Battista Sorasio.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Randone
anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Elisabetta, i figli Clara e Claudio. Funerale parrocchia Mariana (Amedeo) sabato 10 agosto ore 10. Tumultuazione cimitero Sassi (Torino).

— Amedeo, 8 agosto 1991.

I cugini Bertoglio e Villata e rispettive famiglie profondamente addolorati sono vicini a Bianca, Clara e Claudio.

Partecipano al dolore la famiglia DI Sebastiano e la famiglia Menegazzo.

Gli amici: Sorci, Canaglia, Carutti, Felero, Lombardi, Marini, Marzucchi, Maccagnetta, Pipino, Senetta, Turchetti, Vignato partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di PIERO.

Cara PIERO sei sempre con noi. Luciana, Gianni e figli. Gli amici di sempre.

I Confinanti dell'Apello '95, partecipano al dolore della famiglia Randone per la scomparsa dell'amico PIERO.

— Pinerolo, 8 agosto 1991.

È tornato alla Casa del Padre il

geom. Vittore Perazzo
di anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Vanda, la sorella Ester, la nipote Gianna con il marito Vittorio e i piccoli Francesco ed Anna, la cognata Adriana e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Cristoforo, partendo dall'abitazione dell'istituto via S. Cristoforo 16. Dopo la funzione la casa sarà tumulata nella cappella di famiglia nel cimitero di Groggia (Vc). I familiari ringraziano quanti, partecipando al loro dolore, hanno testimoniato stima ed affetto al loro CARO. Una particolare riconoscenza alla dottoressa Adèle Della Rosa, cara e insostituibile amica e alla signorina Maria Ronchi che, oltre alla grande capacità professionale, gli ha prodigato amorevoli cure.

— Vercelli, 9 agosto 1991.

Luciano, Vittorio, Sera e Vito Pascolo partecipano al dolore della famiglia Vanda e di tutti i familiari per la scomparsa del carissimo VITTORIO.

Armando Della Rosa Perini prolunga commossa prende parte al dolore della famiglia Perazzo e Vero per la scomparsa del caro

geom. Vittore Perazzo
— S. Margherita Ligure, 9 agosto 1991.

Partecipano al lutto Caterina e Augusta Della Rosa, Annalisa Perini con le sorelle Lucia, Valeria e Giuditta.

Luca e Achille, Luis, Anna e Dario partecipano con dolore al dolore di Giovanni e Vito per la perdita dello zio

Vittore Perazzo
— Milano, 9 agosto 1991.

Federica, Andrea, Davide e Tania abbracciano i cugini Francesco e Anna e con loro ricordano lo zio CICCIO.

S. Margherita Ligure, 9 agosto 1991.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Norma De Monte
ved. Pascoll
anni 74

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Maria, il genero Giuseppe Facciol, le affettuosissime nipoti Clara e Federica, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Milano (Ved) partendo dalla chiesa par. il 10-8-91 ore 16. Un particolare ringraziamento ai medici, al personale paramedico della Casa di Cura Valsicula per le assidue cure prestate.

— Torino, 7 agosto 1991.

Ci ha lasciati

Giovanna Dogliani
ved. Faccio
anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli, Gino e famiglia, Anna Maria, le sorelle Vincenza, la cognata Rita, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerale sabato 10 ore 10 chiesa S. Benedetto via Dall'Arca. La salma proseguirà per il cimitero di Cerna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1991.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Sandro Lo Cascio
ditta Alamo
famiglia Aprile
Filippo Ascheri
fratelli Bertino Flaminio
famiglia Cheri
Pasquale Coppola
ditta Di Grazia e
ditta Ferro Giacomo
FV Rinaldi
Giaccone Giovanni sac
bracci Guala
Il Jolly sac
La Presalpa
Livigni e Marzucchi
ditta Lombardi e Poggio
ditta Orelli
Carlo e Maria Penettoni
Podestà e Garlati
famiglia Polo
Domenico Quirico
sac RITA
Leonardo e Dario Riva
ditta Regoli
Giovanni Ramondo
famiglia Saverio
Scordamaglia e Calderazzo
ditta Sacchi
Torino Frutta di Giovanni e Vaccaroni
Chieri e affettuosamente Yre per Tre
ditta Valtre
ditta Zappalà
Gian Enrico
famiglia Di Tori
— Torino, 9 agosto 1991.

Presidente, Consiglio, Direzione, Assoc. e Collaboratori dell'Appo - Associazione Piemontese Grossisti Ortopedici partecipano al grave lutto che ha colpito il consigliere Cesare Lo Cascio per la scomparsa del fratello LUIGI.

Ottavio è vicino al dolore dell'amico Cesare nel ricordo del fratello SANDRO.

Torino, Giovanni, Wilma e Rita Lajolo ricordano con affetto SANDRO, sono vicini ai familiari.

Presidente, Comitato Direttivo del Circolo degli Artisti partecipa al cordoglio.

Cristianamente è mancata

Riccardina Gaffetti
ved. Chessa
(La nonna)
anni 88

Ne danno il triste annuncio: figli, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Maria per l'affetto e le amorevoli cure prestate. Funerale sabato 10 ore 8,15 par. SS. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 partendo dall'osp. Molinette, via Santena 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1991.

Vernera e Bragallini partecipano al dolore

Presidente, Consiglieri e Soci dell'A.T.L.F. prendono parte al dolore di Maria Chessa per la perdita della MAMMA.

Franco Cellino partecipa al dolore dell'amico e collaboratore Antonio Chessa per la perdita della MAMMA.

Il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio partecipa al dolore del rag. Antonio Chessa per la scomparsa della MAMMA.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio ed i Collegati tutti partecipano al lutto del rag. Antonio Chessa per la morte della MAMMA.

Il Presidente, il Comitato Direttivo e tutti i membri dell'Associazione Torino Finanza partecipano al lutto del segretario amministrativo Antonio Chessa per la scomparsa della MAMMA.

La Segreteria e Direttive dell'Autotrasporti (Torino) sentitamente partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del compagno

Vittorio Ariu
— Torino, 8 agosto 1991.

L'Associazione Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Carlo Odard
suo dipendente da oltre 16 anni.

— Torino, 9 agosto 1991.

Improvvisamente mancata

Vittorio Gastaldi
Lo piangono la moglie Margherita Casazza, i figli Gigi e Dario con tutti i parenti. Funerale in Pesinetta sabato 10 ore 9,30 dall'abitazione.

— Pesinetta, 8 agosto 1991.

Affettuosamente vicini a Margherita e figli, gli amici

Agnesa Molinari e figli Anna Giannetti e mamma Emma Geninetti e famiglia Jolanda, Riccardo Dotto e famiglia Mario, Cristina e Nina Mico Costa e famiglia Piero Barra e famiglia

Ha raggiunto il suo premio in Cielo dopo una vita esemplare

Giuseppe Foglino
L'annunciano affettuosamente tutti nel triste momento la moglie Teresa Castagnoli, i figli Giampaolo, Vittorio con Lina, Anna Maria con Giorgio Giacchetti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Prapaglia (To). Messa di requiem in S. Croce (p.zza Fontana) Torino sabato 7 settembre alle ore 18,30.

— Prapaglia, 8 agosto 1991.

Ciao nonno PEPPINO, ricordiamo sempre il tuo esempio e gli insegnamenti che con tanto amore e generosità ci hai donato. I tuoi nipoti Alberto, Carlotta, Giovanni, Francesco e Maria.

Ada e Nello, Gianni e Maria Rosa con i figli, sono tanto vicini a Teresa, Anna, Giampaolo e Vittorio per la perdita del caro PEPPINO.

Mario e Daniela Giacchetti a figli partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Giuseppe Foglino
— Cuorgnà, 8 agosto 1991.

Oiga Fee con i figli partecipa con affetto.

La Finpas S.r.l. partecipa al lutto del suo amministratore Anna Maria Foglino per la perdita del papà.

La Maestranza della Maltewana Constructions Company partecipa al lutto del direttore ing. Giorgio Giacchetti per la perdita del suocero

rag. Giuseppe Foglino
— Gaberone, 8 agosto 1991.

Partecipano al lutto Rita e Claudio Cavagnoli Isabella e Nino De Nal.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Banca Commerciale Italiana, Lombardi & C. S.p.A. di Cuneo partecipano con animo commosso al dolore della famiglia Cognasso per la prematura scomparsa del direttore centrale dell'istituto

rag. Ugo Cognasso
— Cuneo, 8 agosto 1991.

Sentimentalmente è mancata

Massimo Simeoni
Anziano Stampa
di anni 84

Lo annunciano la moglie Tina, la figlia Maria Teresa, Luciana, Paola e Pier Cesa con le rispettive famiglie. Funerale venerdì 9 agosto ore 10 nella parrocchia San Giulio d'Orta. La casa sarà tumulata nel Cimitero di Gassano Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 agosto 1991.

I nipoti Roberto e Andrea, Alessandra, Simona, Guido e Michela, Gian Paolo ricordano il caro NONNO.

L'Amministrazione Delegata, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editoria «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Massimo Simeoni
— Torino, 8 agosto 1991.

Il Gruppo Anziani dell'Editoria «La Stampa» partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio

Massimo Simeoni
— Torino, 8 agosto 1991.

È mancata ai suoi cari

Cesare Chinzani
anni 23

Addolorati lo annunciano mamma papà, fratello, cognata e nipotina. Funerale sabato 10 agosto ore 11,45 parrocchia Lingotto.

— Torino, 8 agosto 1991.

CESARE sei sempre con noi. Nanna e Adolfo Boggione.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Bergadano
ved. Martini
anni 87

Lo annunciano i figli Luigi e Mariateresa, la nuora Alba, il genero Luigi, i nipoti Patrizia, Tullio, Aldo, Flavio e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 852.091. Impresa Sogno. Non fiori. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1991.

È volata in Cielo la nostra cara mamma

Aldonsina Cavallari
in Carli
anni 87

Lo annunciano il marito Sebastiano e parenti tutti. Funerale sabato 10 ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Falso Fibi 14.

— Nichelino, 8 agosto 1991.

È cristianamente mancata

Giovanna Bertolina
nata Scalenghe
ex vetraia
anni 87

Lo annunciano il marito Sebastiano e parenti tutti. Funerale sabato 10 ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Falso Fibi 14.

— Nichelino, 8 agosto 1991.

È cristianamente mancata

Vincenzo Bocchino
Addolorati lo annunciano la moglie Lucia, i figli Angelo, la nuora, i nipoti. Un particolare ringraziamento all'equipe del prof. Terza presso l'ospedale Martini. Non fiori ma offerta alla Fondazione per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 agosto 1991.

Cristianamente è mancata

Ida Platti ved. Abzug
Lo annunciano il figlio, nuora, le nipoti Adriana e Chiara. Funerale sabato 10 ore 10,30 partendo dall'abitazione, via Falso Fibi 14.

— Torino, 8 agosto 1991.

La Segreteria e Direttive dell'Autotrasporti (Torino) sentitamente partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del compagno

Vittorio Ariu
— Torino, 8 agosto 1991.

L'Associazione Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Carlo Odard
suo dipendente da oltre 16 anni.

— Torino, 9 agosto 1991.

Improvvisamente mancata

Vittorio Gastaldi
Lo piangono la moglie Margherita Casazza, i figli Gigi e Dario con tutti i parenti. Funerale in Pesinetta sabato 10 ore 9,30 dall'abitazione.

— Pesinetta, 8 agosto 1991.

Affettuosamente vicini a Margherita e figli, gli amici

Agnesa Molinari e figli Anna Giannetti e mamma Emma Geninetti e famiglia Jolanda, Riccardo Dotto e famiglia Mario, Cristina e Nina Mico Costa e famiglia Piero Barra e famiglia

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni obbligatori, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

Al Pigaron, via A. Albertina 27, tel. 832.303, riposo domenica;
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 832.892, riposo mercoledì;
Al 24, via Montebello 24, tel. 831.712, riposo martedì e sabato a pranzo;
Angelo Greco, corso Vittorio 40, tel. 812.7127, riposo domenica;
Bibbisi, corso S. Martino 8, tel. 510.260, riposo domenica;
Bistrot, via T. Rossi 2, tel. 531.029, riposo lunedì;
Cil Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154, riposo lunedì;
Conie Verde, v. Balizia 15, tel. 436.1408, riposo sabato mattina e domenica;
Dadais, via C. Battisti 19/F, tel. 839.6870, riposo sabato e domenica;
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090, riposo lunedì;
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.7811, riposo lunedì;
Da Piero e Federico, via M. de' Pletà 23, tel. 541.062, riposo domenica;
Del Bon Pat, via Gioberti 19, tel. 530.891, riposo domenica;
Dock-Milano, via Cornelia 46, tel. 538.089, riposo sabato e domenica;
Family, via Bogino 2, tel. 839.7417, riposo sabato e domenica;
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365, riposo martedì;
Firenze, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.5808, riposo lunedì e martedì mezzogiorno;
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.356, riposo domenica;
Il Brande, via Massena 5, tel. 544.449, riposo domenica e lunedì (solo la sera);
Il Blu, corso Sordani 15, tel. 545.500, riposo domenica;
Il Cielo, via San Francesco da Paola 46, tel. 839.8011, riposo martedì;
Il Sottobrutto, via Goito 9, tel. 650.3458, riposo lunedì;
La Campana, via XX Settembre 79, tel. 521.4011, riposo domenica;
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 521.1816, riposo domenica;
La Fenice, via Piana 1, tel. 832.001;
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078, riposo domenica;
L'osto del Borghive, via Tasso 7, tel. 436.03.86, riposo lunedì;
Marella, via Gioberti 4, tel. 517.301, riposo lunedì;
Marella, via Verdi 33, tel. 517.323;
Maxipiatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370, riposo domenica;
Mellow, corso Sordani 15, tel. 511.282, riposo domenica;
Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770, riposo lunedì;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, tel. 831.453, riposo lunedì e martedì pranzo;
Risorgimento, via Valtà 3, tel. 534.385, riposo domenica;
Saint Remy, via A. Albertina 33, tel. 885.707, riposo sabato e domenica;
Samoa, via Montebello 11, tel. 874.713, riposo lunedì e martedì a mezzogiorno;
Self Service Torino 1, via Langrè 43, tel. 542.126, riposo domenica;
Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201, riposo mercoledì;
Torino, v. Nola 7, tel. 521.3086, riposo domenica;
Taverna Fiorentina, v. P. di Cilli 6, tel. 542.412, riposo sabato;
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047, riposo sabato pranzo e domenica;
CINESI:
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159, riposo lunedì;
Nuova Fenice, corso S. Martino,



DOVE POSSIAMO ANDARE A CENA?



5, tel. 553.087, riposo lunedì;
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897, riposo lunedì;
Nauchino, corso Baccaria 2, tel. 521.4080, riposo lunedì;
Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 545.177;
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102, riposo lunedì;
Porta di Drago, via Cantarana 12, tel. 512.353, riposo lunedì;
Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974;
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 639.979;
Shangai, Porta Palatina 8, tel. 518.433, riposo martedì.

San Salvatore Valentino

Al todo de modo, piazza M. Cristoforo 1, tel. 650.82.25, riposo domenica;
Da Angelo e Lisa, via Boretti 2, tel. 869.9229, riposo lunedì;
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472, riposo martedì;
Del Chianti, via Saluzzo 13, tel. 650.5818, riposo lunedì;
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 657.090, riposo domenica;
Grilly, via Galliani 4, tel. 657.115, riposo domenica e lunedì;
Il Glugaro, via Nizza 83, tel. 669.8935, riposo sabato;
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2680, riposo domenica;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362, riposo lunedì;
La Barca Genna, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 696.3555, riposo lunedì;
La Fiorentina, via Saluzzo 8, tel. 660.2341;
Lampione Blu, via Saluzzo 23, tel. 669.9546, riposo sabato;
La Rotonda, corso M. d'Azeglio, 11, tel. 689.833;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602, riposo domenica;
Mellow, v. Nizza 3, tel. 669.9174, riposo giovedì;
Messico, via Galliani 8, tel. 650.8798, riposo domenica;
Olastra, via Galliani 5, tel. 669.9006, riposo sabato;
Piatto d'Oro, via Galliani 9, tel. 650.9391;
Self Service, via Saluzzo 52, tel. 658.336, riposo domenica;
Toscana, via Saluzzo 36, tel. 650.7314, riposo domenica;

CINESI:
Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400, riposo lunedì;
Corsaro Verde, via Saluzzo 17, tel. 650.5877, riposo lunedì;
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461, riposo lunedì;
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134, riposo martedì;
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416, riposo lunedì.

Crocetta San Secondo

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117, riposo martedì;
A Vecchia Napoli, corso Medieterraneo 70, tel. 595.275;
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 310.7622, riposo sabato pranzo e martedì;
Pigafetta, via Pigafetta 14, tel. 385.860, riposo mercoledì;
Trattoria Viareggio, via Montevicino 10, tel. 510.274, riposo domenica;
Tre colonne, corso Rosselli 1, tel. 318.5220, riposo sabato pomeriggio e lunedì.

CINESI:
Parla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.851, riposo lunedì.

San Paolo

Adriano, via Pollenzo 38, tel. 335.8311, riposo sabato;
I Forchelloni, via S. Paolo 52, tel. 385.5153, riposo mercoledì;
Il buco, via Lombiasco 4, tel. 442.210, riposo domenica;
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936, riposo domenica;
La Gruja, via Monginevro 75, tel. 331.589, riposo lunedì;
La Giara, via Barga 15, tel. 447.27.97, riposo lunedì;
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1784, riposo martedì;
La Sella, via S. Paolo 5/5, tel. 331.142, riposo domenica;
Maxim, via Verzuolo 40, tel. 447.5677, riposo domenica;
Mellow, piazza Sabotino, tel. 447.6866, riposo mercoledì;
Mignon, via Boggiani 6/A, tel. 385.4090, riposo domenica pranzo e lunedì;
Mombertelli, via S. Paolo 11, tel. 385.5242, riposo domenica;
Rosa, corso Lione 40, tel. 385.9581;
Rosa, via Chiomonte 22, tel. 331.851, riposo lunedì;
Silvano, via Monginevro 89, tel. 335.2851, riposo domenica.

CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484, riposo lunedì;
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191, riposo lunedì;
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271, riposo lunedì;
King Hua, via Brunella 19, tel. 331.967, riposo lunedì;
Porta d'Oro, via Monginevro 9, tel. 315.2058, riposo martedì.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Saffi, via Saffi 2, tel. 442.213, riposo domenica.

Baricentro, via Sant'Anbrogio 25, tel. 726.767;
Black Cat, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282, riposo lunedì, chiuso 11-19;
La Taverna, via De Santis 88, tel. 700.825, riposo mercoledì;
Passatempo, corso Francia 318, tel. 793.330, riposo domenica;
Ventaglio, corso Francia 219, tel. 793.265, riposo lunedì;

CINESI:
Di Yanga, corso Brunelleschi 99, tel. 705.464, riposo martedì;
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2852;
Huang Zhou, corso Francia 278, tel. 790.997, riposo mercoledì;

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. 489.763;
Al Covone, via Cibrario 41, tel. 752.842, riposo martedì;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124;
Capricorno, via Ceva 41, tel. 471.217, riposo lunedì;
Da Gigi, via Salbertrand 74, tel. 749.3616, riposo martedì;
Di quattro, via Bianchi 46, tel. 790.101, riposo lunedì;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285, riposo domenica sera e lunedì;
Il Magazzino di Gilgamesh, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801, riposo domenica;
Il Talismano, strada Ghiacciaie



1, telefono 740.441, riposo lunedì;
La Grupia, via Roccamanone 17, tel. 771.40.51;
L'Osteria del Corso, corso Regina Margherita 252, tel. 481.759, riposo domenica;
La Marmilla, via S. Donato 20, tel. 488.882, riposo martedì;
Nobel, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838;
Nord Tennis, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904, riposo lunedì;
Osteria Provenzale, strada Ghiacciaie 78, tel. 734.341, riposo sabato mattina e domenica.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140;
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717, riposo lunedì;

Rossini Valdaccio Vanchiglia

Al Gambero Blu, corso San Maurizio 61, tel. 877.485, riposo lunedì;
Charm, via Perugia 41, tel. 850.377, riposo mercoledì;
Campus, corso San Maurizio 41, tel. 835.143, riposo lunedì;
Da Gino, corso Regio Parco 161, tel. 202.852;
Da Antonella, via Cocchi 60, tel. 851.282, riposo domenica;
Il Delfino e la Sirena, corso Tortona 2, tel. 831.369, riposo mercoledì;
Il Melograno, corso Regina 22, tel. 832.112, riposo lunedì;
Il Saraceno, corso XI Febbraio 8, tel. 521.5282, riposo lunedì;
La Brace, via Napoleone 28, tel. 831.602;
La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 830.076, riposo mercoledì;
La Scaletta, via Giulia 27, tel. 655.763, riposo lunedì;
Otto Colonne, via Giulia di Barolo 5, tel. 836.507, riposo mercoledì;
Sidi, piazza Repubblica 24, tel. 436.1254, riposo domenica;
Vazza, corso XI Febbraio 6, tel. 521.4745, riposo domenica e lunedì.

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762, riposo mercoledì;
Dong Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733, riposo lunedì;
Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, tel. 233.917, riposo lunedì;

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso G. Cesare 110, tel. 287.601, riposo mercoledì;
Barriera, via Oxilia 38, tel. 268.904;
Brasserie, corso G. Cesare 132,

telefono 232.477, riposo domenica;
Blue-Line, st. Seltimo 2, tel. 201.137, riposo sabato pranzo e domenica;
Ciao Turin, corso G. Cesare 174, telefono 205.0748, riposo domenica;
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366, riposo lunedì;
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806, riposo lunedì sera e martedì;
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.21.55, riposo domenica sera e lunedì;
Da Mauro, corso Brescia 13, tel. 248.1103, riposo domenica;
Da Pietro, corso Vigevano 8, tel. 248.1285, riposo domenica;
Dei Bianchi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694;
Del Buongustai, corso Taranto 14, telefono 263.284, riposo domenica.

Flunch, corso Romania 480, tel. 262.5089, riposo domenica;
Fortin, via D. Chiesa 8, tel. 273.1672, riposo domenica;
La Grotta, corso Grosseto 117, tel. 210.588, riposo lunedì;
Il Corallo, corso Bruscia 48, tel. 852.775;
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.167, riposo mercoledì e domenica;
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165, riposo lunedì;
Hostaria Sardegna, corso Vercelli 368, tel. 262.0903, riposo domenica;
La Strana gente, via Ala di Stura 43, riposo domenica;
Locanda Botticelli, St. Arrivore 9, riposo domenica;
La Fala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.348, riposo lunedì;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438, riposo mercoledì;
Delle Alpi, via Segantini 15, tel. 733.085, riposo lunedì;
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430, riposo —;
Quadrifoglio, corso Potenza 100, tel. 213.549, riposo lunedì;
Trattoria Valgranda, strada Lanzo 88, tel. 290.174, riposo domenica;
Vittoria, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181, riposo sabato;
Vittoriano, corso Grosseto 81/83, tel. 216.8413, riposo domenica e lunedì sera.

CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735, riposo lunedì.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255, riposo martedì e domenica sera;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 698.83.88, riposo domenica;
Bellavista, strada S. Margherita 163, tel. 832.580, riposo lunedì;

Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 660.1495, riposo mercoledì;
Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250, riposo mercoledì;
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848, riposo lunedì;
Cucco, corso Casale 68, tel. 830.418, riposo lunedì;
Da Angelino, corso Moncalieri 59, telefono 660.2267, riposo domenica;
Da Lanfranco, corso Moncalieri 218, tel. 6613.375, riposo mercoledì;
Fontana del Francese, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397, riposo —;
Giudica, strada Val Salice 78, tel. 660.1457, riposo martedì e mercoledì mattina (solo la sera);
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100;
Hermada, piazza Hermada 10, telefono 819.0541, riposo domenica;
I Sapori, corso Moncalieri 466, tel. 661.0750, riposo mercoledì e sabato;
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 660.2060, riposo lunedì;
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213, riposo domenica sera e lunedì;
La Dentiera, corso Casale 321, tel. 897.109;
La Gondola, corso Moncalieri 190, tel. 696.1109, riposo domenica e lunedì mattina;
La Griglia, strada ai Ronchi ai Cunioli 84, tel. 661.29.20;
La Topia del Bogin, corso Moncalieri 478, tel. 6610.435, riposo lunedì;
L'Innominato, strada del Campagnolo 8, tel. 681.0980, riposo —;
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 890.371;
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188;
Salticciolo, strada Superga 3, tel. 890.83;
Torkio, p. Hermada 12, tel. 819.0913, riposo domenica;
Vigna Vecchia, strada Val San Martino Int. 6, tel. 819.0567, riposo domenica;
Villa Somis, str. Val Pattonera 138, tel. 661.3086, riposo domenica sera e lunedì;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 8, tel. 830.561, riposo sabato mattina e lunedì.

CINESI:
La Giuina, corso Moncalieri 29, tel. 689.9273, riposo mercoledì.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojet, corso Orbassano 460, tel. 301.025, riposo sabato;
Chichibio, corso U. Sovietica 395, tel. 619.7068, riposo domenica;
Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580, riposo lunedì;
Copa Pan, via Boston 76, tel. 386.952, riposo martedì;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 395.080, riposo martedì;
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503, riposo lunedì;
Frio Flo, p. Gallimberti 12, tel. 319.8828, riposo domenica;
Grande Angelo, corso Orbassano 391, tel. 308.0149, riposo domenica;
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572, riposo martedì;
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013, riposo domenica;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, tel. 383.082, riposo lunedì;
La Loggia, via La Loggia 4, tel. 317.1560, riposo domenica;
La Goulette, via Genova 4, tel. 664.7915;
La Pignatella, via G. Reni 125, tel. 309.8561, riposo mercoledì;
La Smarrita, corso U. Sovietica 244, tel. 380.857, riposo lunedì;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772;
Nuovo Torino, piazza Gallimberti 13, tel. 319.8828, riposo domenica;
Quadrifoglio, via Benevigniana 22, tel. 352.620;
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612, riposo sabato;
Taverna dell'Hebbit, via Carlo del Prete 72, tel. 317.5573, riposo lunedì.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
061-761.2348
CENTRI
PRENOTAZIONE

NAPOLI-LUSTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO



LA STAMPA

RISTORANTE di Anna Bona

Un Idrovolante in riva al Po frittatine e zabajone freddo

L'IDROVOLANTE, viale Virgilio 105, tel. 687.002. Chiuso domenica, aperto tutto agosto. Concediamoci una serata romantica, al fresco del parco del Valentino, sui romantici terrazzi con tanto verde e fiori sfacciatati sullo scorrere lento e solenne del Po. Tutta all'insegna della freschezza e dei profumi dell'estate anche la cucina di Rossella Ruffini che propone tra le sue specialità: tagliolini con la pasta verde fatta in casa impastandola con il basilico e poi conditi con il pomodoro fresco, i ravioli di aragosta in ragù di aragosta, piccole grigliate di pesce misto con salsa all'olio di oliva, la tagliata al rosmarino e poi deliziosi dolci di frutta e la zabajone freddo. Vini nazionali con qualche etichetta francese. Prezzo medio 40/50 mila.



VIU' Fra i campanari gara «mondiale»

Domani a Polpese, piccola frazione di Viù, si svolge il campionato mondiale di Baodetta, una competizione tra campanari per scoprire chi riesce a suonare meglio, alternativamente, una campana grossa e una piccola. La manifestazione inizia alle 21. La Baodetta è un modo di suonare le campane nei giorni di festa tipico della Valle di Lanzo. È la prima volta che si organizza un campionato mondiale in questa particolarissima specialità.



Woody Allen

ULZIO

Si replica lo spettacolo teatrale «Dio» messo in scena dalla Compagnia dei tre

Domenica sera - alle ore 21 - al Palazzo delle Manifestazioni di Ulzio è di scena la Compagnia «dei tre» (un gruppo che, nato dalla fusione di tre associazioni culturali, lavora da cinque anni). Recitano la commedia brillante «Dio», tratta liberamente dall'omonimo testo dell'attore-regista-scrittore-umorista americano Woody Allen.

In pratica si tratta di una replica della stessa recita che viene presentata questo sera a Bardonecchia.

I testi e la regia sono stati realizzati dalla stessa compagnia con la supervisione di Maurizio Giallini.

Le musiche sono opera di Luca e Andrea Pejrolo.

La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco di Ulzio. L'ingresso è a offerta libera. È previsto che l'incasso venga devoluto in beneficenza all'associazione che si occupa della ricerca per la distrofia muscolare.

MONCALIERI Recupera due steli marchiate con la rossa croce dei «milites Christi»

Testimoni di una pagina di storia della città: il municipio le restaura per esporle al pubblico

I Templari: nei rifiuti la loro pietra

Ugolino Micheletti, assessore al Patrimonio di Moncalieri ha salvato un'importante testimonianza della presenza templare a Moncalieri. Di fianco all'asilo Umberto I, accanto alle scallette che dalla chiesa di Sant'Egidio portano in via Cristoforo Colombo, erano poste contro il muro due piccole steli in pietra su cui scolpita la croce templare. A notare è stato un cittadino attento alle antiche cose che ha avvisato in proposito il Comune, precisando che quelle pietre, avvilite da un cassonetto per l'immondizia, venivano continuamente urtate e scalate dalle auto in sosta.

L'assessore al Patrimonio ha quindi recuperato le antichissime pietre del «Signori del Tempio». E le ha sistemate in Comune presso l'ufficio del viceministro Domenico Giacinto che era promette: «Restituiremo a Moncalieri questa importante testimonianza storica, legata ad una presenza che ha segnato profondamente la vita locale». Punto di riferimento: i primi secoli dopo il Mille, quando queste pietre segnalavano ai pellegrini l'importantissima magione templare.

I Templari — narra la storia — sottoscrivevano i tre giuramenti di castità, povertà e obbedienza. Soggetti all'autorità del Papa ma non a quella dell'imperatore, come guerrieri avevano diritto di bottino e divennero in breve tempo ricchissimi. Giunti a Gerusalemme seguendo la regola di San Bernardo di Chiaravalle per difendere il Santo Sepolcro ed il papato dall'islamismo, in breve s'insediò nel mercato internazionale e divennero grossi commercianti e importanti banchieri, accrescendo il loro sapere a contatto con la cultura araba. Furono loro, tra l'altro, a importare in Europa la formula strutturale della cupola in un mondo occidentale fermo ai canoni dell'arco romano.

Le magioni erano costruite all'incrocio di importanti arterie e quella di Moncalieri era edificata sulla strada del sale, allora prezioso quasi quanto il denaro. La Magione era edificata nel Borgo di Sant'Egidio (ora Borgo Navile) e quello che oggi è l'asilo Umberto I custodiva allora lo scuderio. I Templari avevano la manutenzione e la custodia del ponte sul Po che passava davanti alla chiesa, come dimostrano le tracce superstiti consistenti nell'attracco e nella scalinata d'accesso alla chiesa che, dietro la più recente facciata barocca, nasconde un interno tuttora quasi integro.

Afferma Mario Ruberi, attento studioso dei cavalieri templari che sta per dare alla stampa la seconda edizione di un suo testo sull'argomento: «Per costruire il ponte di legno usavano delle porzioni di tronco, bruciato e spalmato di resina di pino. Questa impermeabilizzazione garantiva una grande resistenza, tant'è che l'antico ponte in legno dei Templari resistette per circa

200 anni».

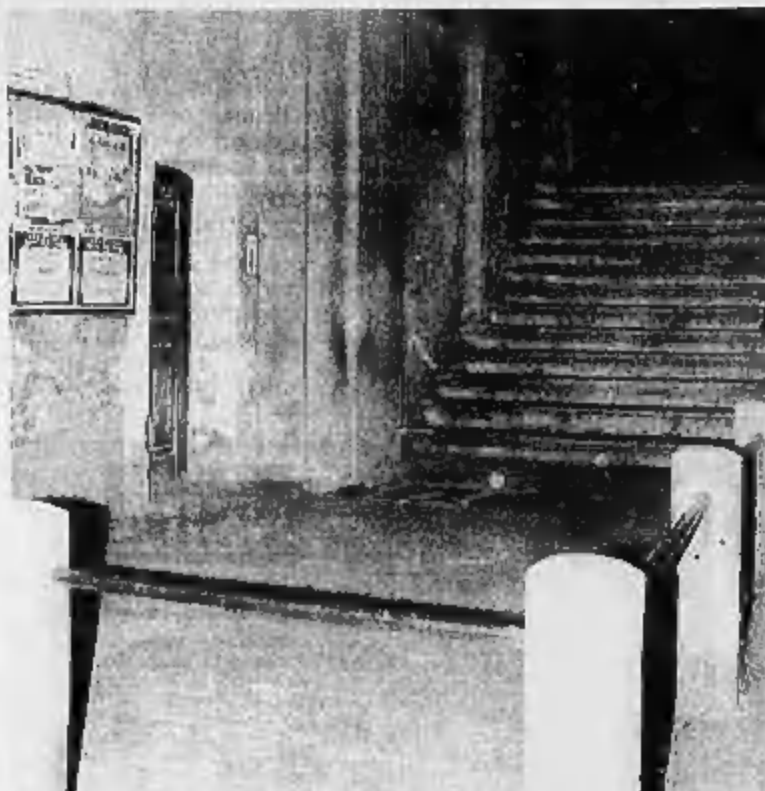
La strada del sale a Moncalieri si divideva in due rami: uno verso Susa e l'altro verso la Valle d'Aosta. Moncalieri, dunque, era un importante centro di smistamento: una lapide posta a sinistra dell'arco di Borgo Navile ne è concreta testimonianza. Moncalieri inoltre era difesa da un'altra piccola Magione sita a Testona sulla strada per Chieri e da un'altra ancora a La Rotta, dove sorge il piccolo castello. Quest'ultima stava a difesa dei campi e di fronte all'ingresso si può ancora riconoscere la vasca per l'allevamento dei pesci. «Quella era una costante delle magioni templari. Essi difatti erano vegetariani — prosegue Mario Ruberi — e l'unica carne della quale si nutrivano era proprio quella del pesce».

Altra importante Magione era quella di Cavallermaggiore, in direzione dell'abbazia di Staffarda. Secondo la tradizione proprio nella magione templare di Moncalieri sarebbe nata la prima carta di credito, in quanto il pellegrino diretto a Gerusalemme raggiungeva la magione di Moncalieri con una somma di denaro liquido e, per evitare di incorrere nel pericolo dei briganti, la versava ai monaci locali. I Templari rilasciavano al pellegrino una ricevuta debitamente sigillata con la ceramica, a riprova dell'avvenuto versamento. Giunto infine a Gerusalemme il pellegrino si presentava in un'altra magione templare e lì, esibendo la carta, riceveva i contenuti pagando una minima commissione per la custodia.

Nella magione di Moncalieri vivevano circa 30 monaci. Poi, nel 1312, il tragico tramonto del «sole a otto punte» e dei suoi «milites Christi»: previo accordo tra Papa Clemente V e Filippo il Bello i templari vennero sconfitti e il loro capo, Jacques De Mauléon, arso sul rogo. Prima di morire si narra che il dispettico capo dei Templari sfidò il mantello che lanciò oltre al rogo a testimonianza dell'immortalità dell'Ordine, lanciando la profezia poi puntualmente verificata che entro 30 giorni dalla sua morte sia Clemente V sia Filippo il Bello sarebbero defunti. Il Papa fu avvelenato da un piatto di fischietti e Filippo d'Orléans nel corso di una battuta di caccia s'imbottì in una picca, retta da un Templare, che lo passò da parte a parte. Il tesoro templare parli così di tutte le Magioni, compreso quella di Moncalieri, e ben occultato su carri coperti di paglia raggiunse la Spagna dove l'Ordine rinacque sotto il nome di Montesa.

I nuovi Cavalieri poterono sposarsi e la regola cambiò. Chi studiò approfonditamente le carte dei Templari fu Cristoforo Colombo. Sulle vele delle sue caravelle sventolavano le croci templari: la stessa che ancora si ritrova nella chiesa di Sant'Egidio a Moncalieri.

Paolo Barisone



La scalinata ed i pilastri della chiesa di Sant'Egidio, antica «importante magione» templare. Accanto: la lapide in cui si ricorda la nascita di Moncalieri nel borgo dominato dai «signori del Tempio», dopo la distruzione di Testona. In alto: una delle due steli recuperate

L'arcano «sole a otto punte» brillava anche in Piemonte

La «croce patente» rossa come il sangue e l'innocenza, il sole a otto punte, l'omnigenica Tau oppure il vessillo Beaucont bianco e nero, simbolo del conflitto tra la Luce e le Tenebre: sono queste le tracce incrostate in architravi, pozzi, pietre tombali e terracotte in rovina che ancora testimoniano la misteriosa apoteosi del Templare, sprofondata poi sempre nella maledizione dell'eresia o nel bagliore dei roghi da quasi sette secoli.

In questo loro labirinto insieme esoterico e mistico, in Italia o altrove, un inquietante filo d'Arianna. L'ha scoperto lo studioso Churpantier, verificando come in Francia la maggioranza delle sedi templari abbia vicino a «luogo della spina»: da Epina a Epina, da Lépinay a Notre Dame de l'Epine.

Un messaggio simbolico, secondo Churpantier, dove la Spina difende la Rosa e cioè il luogo iniziatico fondamentale dei Templari e altre sette. In cui la Spina definisce l'entrata sotterranea che conduceva segretamente alla «casa templare» che, in ogni città, si divideva in due «mansioni» collegate da camminamenti sotterranei, una dentro e l'altra fuori la mura.

Sparsi in tutta le regione i misteriosi «luoghi della spina» dove si riunivano. Qui i «signori del Tempio» celebravano i riti iniziatici del loro Ordine. Nelle fiamme dei roghi la loro fine

È una traccia che trova conferma anche in Piemonte. Ha raccontato la scrittrice torinese Bianca Capone in uno dei suoi molti libri dedicati ai «signori del Tempio»: «Presso Alessandria c'è una Spina e così anche fuori Cuneo, con accanto una antichissima costruzione a quadrilatero chinata, guarda caso, Torre dei Prati. E c'è una Spina nota vicino a Tortona, un'altra a metà strada fra Cuneo e Castellaneto, e una cappella dedicata alla Madonna della Spina vicino a Pralormo. Tutti questi posti sono lambiti da corsi d'acqua».

La Spina come fulcro di energia e di raccoglimento, dunque. Ed è una curiosa casualità che proprio a una «Spina», quella progettata dall'architetto Cagnard, Torino deleghi oggi le speranze più orgogliose del suo futuro.

campagna «que jacet ad locum ubi Ruspalia dicitur» e furono donate dal conte Guido di Biandrate all'Ordine del Tempio nel 1174.

A Cavallermaggiore, a sinistra pur chi giungo da Savigliano, l'antica «mansion» templare un tempo annessa alla chiesa di San Bartolomeo e ora trasformata in un cascinale parzialmente marito, oppure la memoria del labirinto ospedaliero gestito da questi monaci-guerrieri nella cascina San Michele.

E per finire, Torino. Dove, in attesa della nuova Spina non più affidata alla esoterica Tau dei Compagnoni ma al razionalismo computer degli ingegneri, un documento del 1158 attesta che il Tempio dello Spirito possedeva due case a una chiesa nel borgo di San Solutore, oltre ad altri beni nella regione di Vanchiglia e sul colle di San Martino. Mentre un documento molto più tardi accenna ad una casa templare in San Solutore, fuori della porta «Philhellona» di piazza Castello. Ed è qui che la storia torinese dei templari si interrompe per sempre, mentre lo sventolio del loro «Beaucont» scompare tra i boschi che molti secoli dopo diventeranno via Po.

FLASH

VAL PELLICE Radio Beckwith fa festa

Radio Beckwith, la radio evangelica della Val Pellice nata sotto anni fa, domani e domenica prossimi uscirà dagli studi e, secondo una prassi consueta da cinque anni, si presenterà al suo pubblico all'aperto nei giardini di piazza Muson a Torre Pellice dove si svolgeranno le giornate di Radio Beckwith.

«È un appuntamento importante — spiega l'animatore Pier Valdo Rostan —. Serve per farci conoscere, autolanzarci, stare insieme a chi ci ascolta». Il programma prevede molta musica. Alla ribalta i cantautori con una rassegna, la musica degli Anni 60-70, i trombettieri del Baden e un concerto di musiche bretoni e irlandesi. In programma sabato un convegno dedicato alla montagna e al suo futuro, cui interverranno esponenti dell'economia e della cultura locale. Non mancherà uno spazio giovani con la «Caccia alla lattina» e un apposito ristorante.

ISOLA D'ASTI Podista di pace nell'Astigiano

Walter Hermann, 65 anni, olandese conosciuto come il «marciatore della pace», è arrivato ad Isola d'Asti, ospite di un amico viticoltore. Ebreo sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti, Hermann da quindici anni gira il mondo a piedi trascinando un carretto con i suoi effetti personali. Fino ad oggi ha percorso 380 mila chilometri. Ad Isola rimarrà fino a domenica quando partirà per Cuneo. Poi si trasferirà a Francforte, dove dovrebbe ricevere venti milioni di marchi (circa due miliardi di lire), frutto di una scommessa con alcuni industriali tedeschi. La somma sarà interamente devoluta all'assistenza dei bambini ammalati e minorati.

CARMAGNOLA Recuperata auto rubata

Recuperata ieri a Carmagnola la Uno rubata il 13 luglio a Gabriella Scocchia, consigliere comunale della democrazia cristiana a Moncalieri. Mentre i carabinieri compivano un normale giro di pattugliamento hanno notato due giovani al volante di una Fiat Uno e li hanno fermati, messi in sospetto dal loro atteggiamento. Sono Silvano Molo, di 29 anni, residente in via Valobra 60 a Carmagnola ma di fatto senza fissa dimora e Franco Diodati, residente in via Candolo 51 a Borgo San Dalmazzo, anche lui senza fissa dimora. Entrambi sono disoccupati, tossicodipendenti e pregiudicati. Dopo una serie di controlli nell'auto, è stata identificata come quella rubata a Gabriella Scocchia il 13 luglio scorso. I due sono stati trasferiti alle Vallate.

MONCALIERI Contestato incrocio

Protesta dei cittadini di Borgata Santa Maria di Moncalieri a causa di un incrocio pericoloso, localizzato sulla nuova circosvalazione che parte da via Tagliaris, dove si sono verificati numerosi incidenti e tamponamenti. Di qui il varo di una petizione al sindaco in cui si chiede che l'attuale segnalazione «a terra», basata su un triangolo sopravvissuto che ostacola lo scorrimento, venga sostituita da un'indicazione posta in verticale.



Walter Conti, 34 anni

ASTI**Sgominata la gang del traffico d'auto aveva rubato due volte la stessa Volvo**

■ Rubavano auto su commissione. Un grosso traffico sgominato dai carabinieri di Asti. Due gli arrestati, presunti responsabili del «giro»: Walter Conti, 34 anni, residente a Frinco in via Vittorio Emanuele 43, e Franco Musso, 35 anni, frazione Serravalle di Asti. A insospettire i carabinieri è stata l'odissea di una Volvo nuova di zecca rubata due volte in tre giorni. L'auto è di proprietà di Micheline Trovato, 37 anni, di Alessandria. Il 3 agosto rubano la Volvo sotto casa. Il 4 la polizia la ritrova e la restituisce. Il giorno stesso la rubano di nuovo. E i carabinieri la rinviangono a Montafia. E' senza motore. Sono state smontate anche le portiere e la batteria, ma erano di fianco alla macchina perché non avevano fatto in tempo a portarle via. I carabinieri decidono di attendere l'arrivo dei ladri. L'attesa non è lunga. Verso le 23.30 i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobili di Asti, coadiuvati dai militari della stazione di Montafia, mettono le manette ai Conti e al Musso. L'accusa nei loro confronti è di furto e ricettazione.



Franco Musso, 35 anni

CASALE**In fiamme la fabbrica dei «Krumiri» i biscotti conosciuti in tutto il mondo**

■ Ha preso fuoco ieri mattina il deposito della ditta Portinaro di Casale che produce i tipici biscotti «Krumiri Rossi» esportati in tutto il mondo. I danni sono di alcune decine di milioni, il negozio e il laboratorio, in via Lanza, in questo periodo sono chiusi per ferie. La proprietaria, Dorotea Portinaro, ne ha approfittato per far ristrutturare i locali. E proprio durante i lavori, forse a causa della scintille provocate da una fiamma ossidrica, è divampato l'incendio nei locali dello scantinato, estendendosi agli ingenti quantitativi delle caratteristiche confezioni di cartone utilizzate per imballare i «Krumiri». Sembra che l'incendio sia stato provocato dalla fiamma ossidrica utilizzata dall'idraulico per tagliare un tubo dell'impianto di riscaldamento. Qualche residuo infuocato, attraverso il tubo, sarebbe sceso sino al deposito in cantina, incendiando alcuni pezzi di carta. Non è ancora possibile quantificare l'ammontare dei danni: oltre al materiale distrutto dal rogo, il fumo ha danneggiato i locali rimessi a nuovo.



Dorotea Portinaro

Scopre i genitori suicidi nel negozio

OMEGNA ■ Gli affari non andavano molto bene ed i due commercianti, marito e moglie, entrambi di 47 anni, erano anche convinti di essere affetti da un male incurabile.

Così, di comune accordo, hanno deciso di farla finita. La moglie ha esploso due colpi di pistola contro il marito, raggiungendolo al petto. Poi, si è sparata alla tempia destra.

Renato Margaroni e la moglie Rosa Bosio sono stati trovati a terra, in una pozza di sangue, nel loro negozio di vernici e tappezzeria nel borgo di Omegna, la capitale del Lago d'Orta, in provincia di Novara.

A dare l'allarme, intorno all'una della scorsa notte, è stato il figlio Roberto, un operaio di vent'anni, che vive con i genitori in via Novara, poco distante dal negozio.

Quando è riacceso, non ha trovato papà e mamma. Sul tavolo c'erano però quattro lettere. Due erano indirizzate proprio a lui ed altre due ai parenti dei genitori.

Il contenuto era di quelli inequivocabili: «Non ce la facciamo più a tirare avanti. Piuttosto che una vita di sofferenza, meglio farla finita subito. Roberto,



Renato Margaroni



La moglie, Rosa Bosio

perdonaci, se puoi. Il nostro ultimo ricordo è stato per te. Tu sai che ti abbiamo sempre voluto bene, ma proprio non ce la facciamo più».

Il figlio Roberto è uscito di corsa e si è presentato molto agitato alla caserma dei carabinieri.

I militari si sono precipitati nel negozio al piano terra di uno stabile in via Citterio 3: una vetrina con porta finestra.

Il negozio era chiuso dall'interno. Il figlio però aveva le chiavi. E' stato trattenuto all'esterno. Dentro, i carabinieri si

sono trovati di fronte ad una scena raccapricciante. Marito e moglie stavano stesi a terra, uno di fronte all'altro, in un lago di sangue. Rosa Bosio aveva in mano una pistola calibro 7,65. Del caricatore mancavano proprio tre colpi. Due avevano raggiunto il marito in pieno petto. Il terzo si era conficcato alla tempia della donna. Anche accanto a Renato Margaroni c'era un'arma: un'altra pistola 7,65 che non risulta sia stata usata. Forse marito e moglie avevano deciso di spararsi a vicenda, ma poi l'uomo non aveva avuto il coraggio. Ci ha pensato la moglie a mettere in atto la decisione estrema presa di comune accordo.

Le due salme sono state composte nell'obitorio dell'ospedale cittadino per gli accertamenti di legge. Pare comunque non esistano dubbi sulla dinamica dell'omicidio-suicidio.

I coniugi Margaroni, ad Omegna, erano piuttosto conosciuti. Gestivano il negozio di vernici e tappezzeria di via Citterio che ultimamente non pare facesse affari d'oro, ma il marito, Renato, lavorava anche come tappezziere.

Renato Ambiel

BIELLA Ragazzo condannato a 2 anni «Papà guarda qui...» e gli spara due colpi

BIELLA ■ Due anni di reclusione. E' la condanna inflitta a Luca Serra, 20 anni, residente a Biella, il giovane che il mese scorso aveva sparato al padre Pier Mario, il 51 anni, ferendolo a una spalla. Il tribunale ha infatti derubricato l'accusa da tentato omicidio a lesioni colpose conseguenti a minacce.

L'episodio era accaduto la mattina di sabato 20 luglio. Luca Serra durante la notte era entrato negli uffici della polizia urbana di Biella e aveva rubato una pistola. Poi era tornato nel suo alloggio di via Lombardia ed era andato a dormire. Il giorno dopo, verso le 6, si era svegliato e con il padre aveva accompagnato al lavoro la madre, Sabina Misciascia, di 47 anni.

Durante il viaggio di ritorno aveva detto a Pier Mario Serra: «Papà, ho una cosa importante da farti vedere a Cerrione. Se mi porti in la mostro». Ma una volta giunto a destinazione, in un bosco isolato, i due erano scesi dalla vettura e il ragazzo aveva estratto l'arma puntandola contro il padre. L'uomo aveva tentato di calmarlo, ma Luca Serra aveva esploso un colpo contro l'auto.

A questo punto Pier Mario Ser-



Luca Serra, 20 anni

gli aveva detto: «Volevo solo spaventarti, non volevo farti del male».

Le forze dell'ordine lo avevano arrestato più tardi nell'abitazione di via Lombardia e Luca Serra non aveva opposto resistenza. L'accusa era di tentato omicidio e con questo capo di imputazione si era presentato pochi giorni dopo per il processo. Ma il suo legale aveva chiesto un rinvio e l'udienza era stata spostata a ieri.

Durante questo periodo, però, la difesa aveva presentato la richiesta di procedimento con rito abbreviato e così il processo si è svolto a porte chiuse ed esclusivamente sulla base dei risultati delle indagini.

Luca Serra ha ottenuto una riduzione di un terzo della pena e i giudici gli hanno inflitto una condanna a due anni di reclusione che dovrà scontare insieme a una pena precedente per sequestro di persona: per questo episodio il rapimento di una donna di cui era follemente innamorato aveva ottenuto la sospensione condizionale, che gli è stata revocata. Il pubblico ministero Federico Panichi, che aveva chiesto una condanna a 7 anni, ha annunciato che ricorrerà contro la sentenza.

BORGOSIESIA I due scomparsi arrestati per hashish Cercano per 36 ore i figli poi li trovano in guardina

BORGOSIESIA ■ Due famiglie in ansia per i figli che da 36 ore non davano più loro notizie. I ragazzi, cercati affannosamente negli ospedali del Piemonte e della Lombardia, erano in realtà stati arrestati l'altra notte perché sorpresi con qualche grammo di hashish. Dino Bozzo, 20 anni, che abita nella frazione Grabia di Valduggia, e Gerardo Bottinelli, 21 anni, di Marasco di Borgosesia, sono molto amici e ieri avrebbero dovuto partire per le vacanze insieme alle fidanzate. Martedì sera salutano i genitori ed escono, come tutte le sere: Bozzo avverte il padre che il giorno dopo non sarebbe andato a lavorare nella loro falegnameria proprio perché deve preparare la partenza.

«Andiamo a fare un giro fino a Milano, rientrano presto» dice il Bozzo ad uno dei fratelli. Poi i due salgono sulla macchina del padre di questi e scompaiono. Da quel momento inizia l'avventura. I genitori la mattina dopo scoprono che i figli non sono in città, i ragazzi non sono rientrati a dormire. Attendono qualche ora poi, temendo un incidente, incominciano a telefonare a tutti gli ospedali fra Borgosesia e Milano. Da tutti ottengono la stessa risposta: Dino Bozzo e Gerardo Bottinelli non risultano ricoverati né al pronto soccorso.

Le famiglie passano e la preoccupazione aumenta. La notizia della scomparsa dei due si sparge e molti incominciano a cercare i ragazzi in tutta la Valsesia.

Ieri mattina Severino Bozzo si decide: va alla caserma dei carabinieri e denuncia la scomparsa del figlio e dell'amico. La segnalazione che parte pochi minuti dopo permette di scoprire il «mistero»: i due erano stati arrestati alle 3 di mercoledì mattina dai carabinieri di Arborio che li avevano fermati per un controllo a



Dino Bozzo, 20 anni



Gerardo Bottinelli, 21 anni

pochi metri dal casello dell'autostrada. Nell'abitacolo dell'auto i militari avevano circa dieci grammi di hashish.

Durante l'interrogatorio, i due ragazzi avevano chiesto esplicitamente che non venissero avvertiti i genitori, sperando forse di non far sapere nulla di questa disavventura. La loro insistenza era stata tale che i carabinieri hanno inserito questo particolare nel rapporto inviato alla procura. Solo ieri mattina le famiglie Bozzo e Bottinelli hanno avuto notizie, sicuramente sgradite, dei figli.

Intanto gli uomini dell'anticrimine hanno accertato che la superstrada per Cossato ha nascosto per mesi un piccolo tesoro in droga. L'idea era venuta ad uno spacciatore biellese che utilizzando come punto di riferimento le insegne pubblicitarie o i cartelli stradali che segnalano la via, aveva creato una serie di nascondigli, innocui barattoli

minetizzati nel terreno ma a tenuta stagna, dove conservava l'eroina. Ma il traffico è stato scoperto dagli uomini della squadra anticrimine guidata dal vicequestore Salvatore Aprile. Sono stati recuperati circa 11 grammi di eroina e 10 milioni frutto dell'attività illegale. L'uomo, Roberto Finotti, 24 anni, domiciliato a Vigliano in via Avogadro ma di fatto militante a Cossato in via Imor Zona 13, è in stato di fermo: la sua posizione è al vaglio del giudice delle indagini preliminari che deve valutare una richiesta di custodia cautelativa in carcere nei suoi confronti presentata dal sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi.

Le indagini sono incominciate circa un mese fa quando il tenore di vita di Roberto Finotti (foto di grossa di cilindrata, disponibilità di denaro nonostante agli inquirenti non risultasse che il giovane lavorasse) hanno insospedito gli uomini dell'anticrimine.

FLASH ARGENTERA Un arsenale nel lago

■ Sul fondo del lago della Maddalena al confine tra Cuneo e Francia è stato rinvenuto un arsenale di bombe, mine anticarro, proiettili e altro materiale militare abbandonato dalle truppe tedesche e italiane tra il '43 e il '45. Per ripulire le sponde e il fondale del lago, metà ogni giorno di centinaia di turisti, è stato chiesto l'intervento dei carabinieri che invieranno squadre di sommozzatori di un corpo specializzato addestrato a Genova.

VILLADOSSOLA Denunciata la «Sisma»

■ I fumi della Sisma di Villadossola sono arrivati sul tavolo del magistrato. La società ora ha infatti ottemperato all'ordinanza del sindaco di Villadossola che le imponeva di adeguare gli impianti alle norme antinquinamento. In particolare, l'ordinanza emanata nel novembre del 1989 riguardava un impianto di abbattimento dei fumi nel reparto acciaieria. Il provvedimento è scaduto il 17 maggio scorso e la Sisma è risultata inadempiente.

CHERASCO Jet militari sopra i tetti

■ Due «bang» a bassa quota in tre giorni: al culmine delle proteste per i frequenti e «disturbanti» passaggi di aerei militari, un altro caccia supersonico ha sfiorato i tetti della cittadina. E' accaduto mercoledì, poco più di 48 ore dopo l'«incursione» contestata dal pilota biellese Beppe Fiasore, che lunedì alle 15 si è ritrovato «quasi faccia a faccia» con l'uomo ai comandi del velivolo.

Stampa SERA
Carlo Bramardo direttore responsabile
Ernesto Marengo vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa
Via Marconi 22, 10126 Torino
Centralino 69581, Telex 321.121, Fax 695306
Stampa in Facsimile
Editrice La Stampa spa
Via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 612/925
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accordo di stampa)
n. 1633 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Calvesi e Chiozero
Umberto Cuccia
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Palazzi
Amministratore
Enrico Auleri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 88 - Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

ESTRATTO AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA CON TORNATE DI GARA
Regione Piemonte Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici - 11100 Aosta - via Proroma, 2/A - tel. 011/2630011 - fax 011/2630006
Si comunica che si procederà con formula di somministrazione a gara all'affidamento dei lavori di:
- Lavori di Costruzione strada in località Croix Blanche in comune di Saint-Christophe.
Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000.
- Lavori di Costruzione strada di Ossin in comune di Aymavilles.
Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000.
- Lavori di Costruzione S.R. del Col S. Carlo - ammodernamento 8° tronco - in comune di Morghes.
Importo a base d'asta: L. 1.000.000.000.
- Lavori di Costruzione Sisma Allen - Valpette - tratto in comune di Duverg.
Importo a base d'asta: L. 825.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successive art. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.
Categorie richieste: 8 per importo minimo di lire 1.500.000.000. Termine irrevocabile presentazione richiesta d'invio unica di partecipazione alla gara con deposito di documento valido attestante l'esecuzione all'A.N.C. ore 12 del giorno 23.08.1991 presso Assessorato L.P.P. Avviso integrale inviato per pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione il giorno 01.08.1991.
La richiesta d'invio non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
INDELLIBRO AL L.P.P.
Massimo Martin

Servizio Renault. Sorriso non stop.

24 ore su 24 al 1678-20077.
Per ogni informazione e tutti i servizi assistenza.

ROMA

Sventati due attentati dell'Eta contro agenzie turistiche spagnole

ROMA ● Due attentati al tritolo sono stati sventati all'alba di questa mattina dagli artificieri della polizia intervenuti, dopo segnalazione di cittadini, in due agenzie di viaggio spagnole prese di mira da emissari in Italia dei terroristi baschi. Nel primo caso, agenzia spagnola di viaggi Ecuador, in via Santa Maura 3, al quartiere Trionfale, gli artificieri sono riusciti a rendere inerte un potente ordigno (composto da duecento grammi di tritolo e cinque bombole di gas da campeggio) sei secondi prima che scoccasse l'ora dell'esplosione.

Nel secondo caso, vicolo Sclaria 61/a, al corso Umberto, all'agenzia spagnola di viaggi Mola, è stata rinvenuta una borsa da viaggio imbottita, come l'altra, di tritolo e bombole di gas. Vista la pericolosità dell'intervento gli artificieri hanno agito facendo funzionare il veicolo flogulato dopo aver indossato combinazioni anti-esplosione. Nel giro di 10 minuti l'ordigno è stato disinnescato e quindi reso inerte.

COSSIGA

Alla «mensa» con gli alpini

AOSTA ● Giornata, quella di ieri, interamente dedicata ai militari. Il presidente della Repubblica, Cossiga, in vacanza dall'altro giorno in Valle d'Aosta, ha visitato la caserma Monte Bianco a La Thuile, dove si è fermato per il pranzo che ha consumato insieme con alpini ed ufficiali.

Al termine della visita, dopo essersi intrattenuto con gli allievi del 143° corso ufficiali, Francesco Cossiga si è recato alla caserma dei carabinieri di Courmayeur.



Il Presidente della Repubblica a pranzo in caserma

DA OGGI

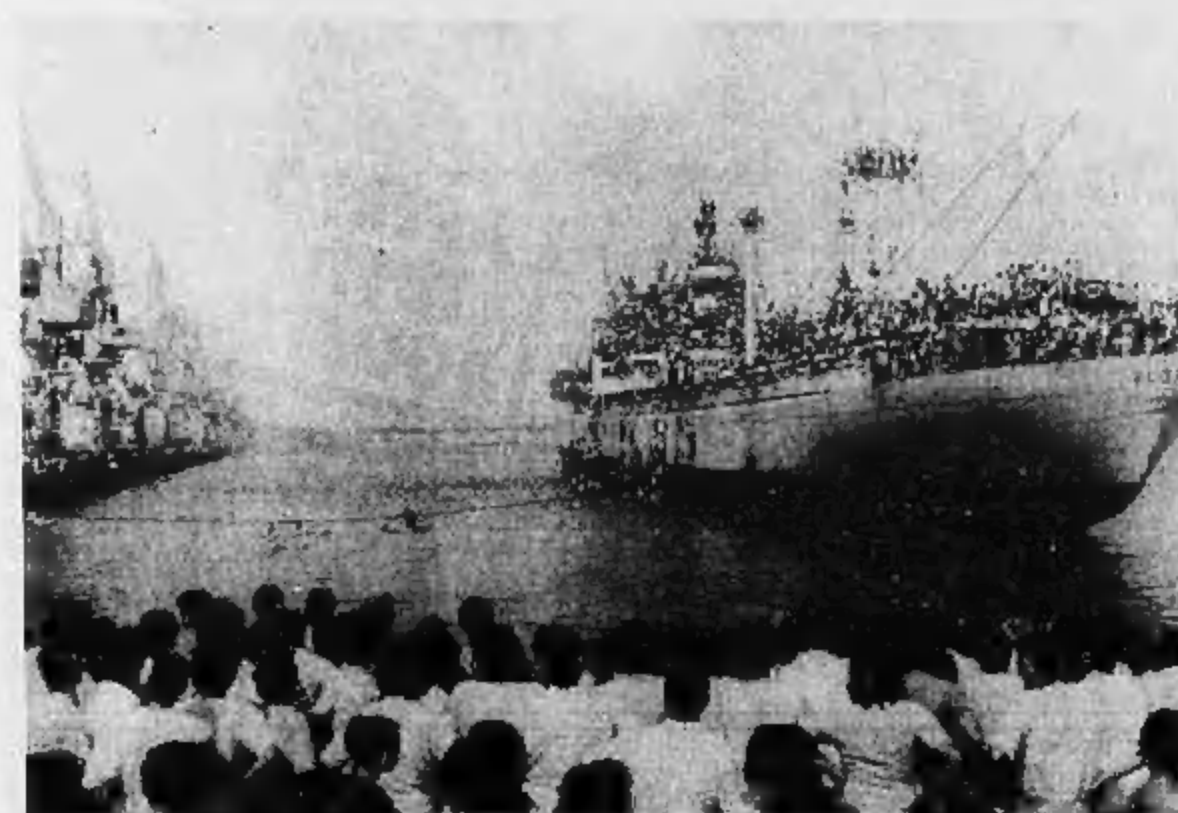
Droga, arresti non più obbligatori in presenza della modica quantità

ROMA ● E' in vigore da oggi il provvedimento, assunto d'urgenza dal governo, che corregge in parte l'applicazione della legge contro la droga (Fervolino-Vassalli). La modifica del testo di legge si riferisce alle norme concernenti «l'arresto in flagranza in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope... così da evitare misure particolarmente afflittive per ipotesi di modesta entità e prive di pericolosità sociale».

Il decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale di ieri e quindi, come di regola, in vigore da oggi, sarà ora presentato alle camere per la conversione in legge.

Drogarsi, anche con sostanze leggere, resta illecito, ma ufficialmente da questa mattina, dunque, il possesso di droga in quantità leggermente superiore alla dose media giornaliera non comporterà più l'arresto obbligatorio, in particolare nel caso dell'hashish o della marijuana.

EMERGENZA ALBANESI. Tutto pronto nel porto di Bari per il rimpatrio dei 10.000 profughi
Sequestrati due traghetti della Tirrenia: disagio per i turisti sulle rotte per la Sardegna



Comincia l'esodo al contrario

BARI ● Ormai è questione di ore: i quasi 10 mila albanesi sbarcati ieri e nei giorni scorsi sulle coste italiane tornano in patria. Nel porto di Bari, tutto è ormai pronto per l'esodo al rovescio. Le operazioni per il rimpatrio costano agli albanesi che da ieri stazionano sulle banchine questa mattina sono state rallentate dalla mancanza di agenti e carabinieri da impiegare per la scorta a bordo dei traghetti.

Intanto si è apparentemente normalizzata la situazione nel vecchio stadio della Vittoria, dove il terreno di gioco è diventato teatro di scontri cruenti degli albanesi di appena con le forze dell'ordine e poi tra loro. Due esuli, colpiti da proiettili sparati da mani non bene identificate, sono stati ricoverati al Policlinico dove i sanitari si sono riservati le prognosi. Altri, feriti da coltellate, versano in gravi condizioni. Ieri la polizia non era riuscita ad intervenire nello stadio in balia dei 9000 profughi, che hanno tentato più volte di sfondare i cancelli ma che sono stati respinti dalle forze dell'ordine che hanno dovuto fare ricorso ai manganelli. Dall'alto delle tribune, poi, i profughi hanno lanciato sulle forze dell'ordine pietre, spranghe di ferro e cartelloni pubblicitari.

Stamane, in attesa della partenza del traghetto Tiziano, i profughi albanesi che hanno trascorso la notte sul molo torinese, sono stati portati all'aeroporto dove ad attenderli sono gli aerei che li riporteranno in patria. A gruppi di 70 alla volta i pullman hanno caricato i profughi, alcuni dei quali portati a braccia.

La situazione nel porto, anche se tranquilla sotto l'aspetto del-



l'ordine pubblico, desta preoccupazioni dal punto di vista igienico e si procede a continue disinfezioni.

I 3000 albanesi sono ormai al secondo giorno di permanenza in banchina senza alcun riparo dal sole e gli svenimenti si susseguono. Dirigenti del servizio sanitario barese si sono incontrati con funzionari della prefettura e i quali hanno discusso i rischi di possibili collassi e infarti a causa del caldo.

L'emergenza-albanesi ha, senza volerlo, causato gravi disagi per i passeggeri che domani avrebbero dovuto raggiungere Genova da Cagliari con il traghetto della Tirrenia «sequestrato» per riportare i profughi in patria e per quelli che il giorno successivo avrebbero dovuto effettuare il viaggio di ritorno. Analoghi disagi da oggi e presumibilmente fino alla vigilia di ferragosto per i passeggeri diretti a Malt.

La Tirrenia ha infatti reso noto che la requisizione da parte del governo di due unità della sua flotta per fronteggiare l'emergenza in Puglia, ha reso necessaria la soppressione dei collegamenti Cagliari-Genova di domani; Genova-Cagliari dell'11 agosto e Italia-Malta da oggi fino al 14 agosto. I passeggeri il cui imbarco era previsto domani da Cagliari per Genova potranno trovare posto sui collegamenti Porto Torres-Genova o Olbia-Genova.

Analogamente i passeggeri da Genova per Cagliari di domenica 11 agosto potranno trovare imbarco per Porto Torres o per Olbia. I passeggeri diretti a Malta potranno fruire del servizio Sicilia-Malta disimpegnato da traghetti ed aliscafi della compagnia di bandiera maltese.

Intanto la motonave Tiepolo, con a bordo circa 800 profughi che erano sbarcati ieri sulle coste pugliesi, è giunta davanti al porto di Durazzo, ma non ha avuto

Le partenze ritardate di qualche ora: mancano poliziotti e carabinieri per scortare la gente alle navi. Negato al Tiepolo il permesso di attraccare a Durazzo

In alto a sinistra: il porto di Durazzo stretto d'assedio da coloro che vogliono partire; a destra: la disperazione di una donna; a fianco: profughi a Bari

FLASH

INDEPENDENCE

Fuoco a bordo Marinaio morto

SAN DIEGO ● Un marinaio è morto ieri in un incendio scoppiato a bordo della portiere Independence mentre era in rotta per il Giappone. Lo ha annunciato la Marina americana a San Diego (California). Altri sette marinai sono rimasti intossicati a causa del fumo. L'incendio è scoppiato in un vano dove è immagazzinato ossigeno liquido.

IN PERDITA

Nbc minaccia licenziamenti

NEW YORK ● Il presidente della Nbc, Robert Wright, ha ammesso in serata che il suo canale televisivo ha perso due milioni di dollari e toccato livelli d'ascolto molto bassi. Wright ha annunciato che sono previsti licenziamenti. Il presidente ha però smentito formalmente che la sua rete sia in vendita. Secondo alcune voci, la General Electric, che aveva comprato il canale televisivo e la sua casa madre, la Rca, per 6,4 miliardi di dollari nel 1986, vorrebbe effettuare numerosi licenziamenti per attirare un compratore, probabilmente uno dei grandi di Hollywood.

IN GIAPPONE

Nuovi assunti auto in regalo

TOKYO ● La crisi del mercato del lavoro in Giappone ha raggiunto proporzioni tali che le industrie pesanti Fuji regaleranno un'automobile a ogni nuovo assunto. La notizia riportata dai giornali di oggi suona quasi come un'inserzione di offerta di lavoro che premia chi risponderà e dimostrerà di avere i requisiti con una Subaru Rex, utilitaria di media cilindrata con prezzo di mercato a 600.000 yen, 6 milioni di lire circa. I nuovi assunti possono anche scegliere altri modelli di auto Subaru ma dovranno pagare la differenza rispetto al prezzo del modello Rex e dovranno invece comunque restituire all'azienda il valore dell'auto se si licenzieranno prima di un periodo di tre anni.

CINA

Morti e feriti per nubifragio

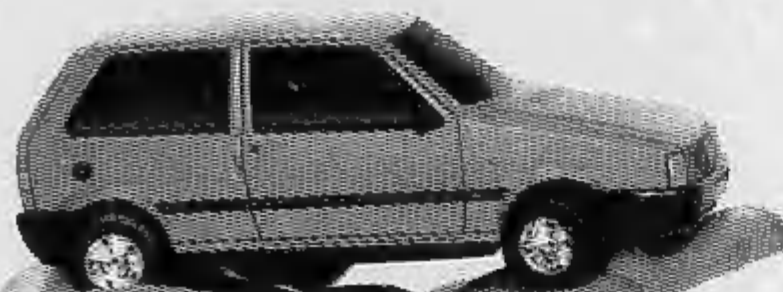
PECHINO ● Un violento nubifragio si è abbattuto la scorsa notte su Shanghai causando, secondo i primi accertamenti, sette morti, 460 feriti e numerosi danni. Gli amministratori della città, che rappresenta il maggior polo industriale del Paese, hanno informato che in poco tempo sono caduti 237 millimetri di pioggia. Il nubifragio ha provocato il crollo di 340 piccole abitazioni mentre altre 4800 sono state danneggiate. Il porto è rimasto paralizzato e cinque battelli sono affondati.

BEST SELLER

Il manuale del suicida

NEW YORK ● «Il manuale del perfetto suicida» è il libro in testa alla classifica settimanale dei best seller pubblicata oggi dal «New York Times». Il volume, dal titolo «Final exit», è stato scritto da Derek Humphrey, direttore della Hemlock Society, che fornisce «consigli» a quanti desiderano porre volontariamente fine alla propria vita.

L'Usato facile delle Concessionarie e Succursale Fiat.



Facile da trovare, facile da pagare.

**CONTINUA PER
TUTTO IL MESE
DI AGOSTO.**

Usato sicuro di tutte le marche? Più facile a dirsi che a trovarsi. Solo una grande Organizzazione come Fiat può infatti garantire accurati controlli ed esami specifici per ogni auto usata, per poi metterla a disposizione del Cliente nelle migliori condizioni. Scegliere l'usato Fiat significa anche usufruire di forme di finanziamento veramente vantaggiose, pensate per chi pretende "ottime condizioni" sia per le auto usate che per le forme di pagamento.

Passa dalle Concessionarie e Succursale Fiat: qualcuno ti sta aspettando.

PROPOSTA A	
Interessi	ZERO
Anticipo	20%
Rate	11

PROPOSTA B	
Interessi	riduzione 50%
Anticipo	20%
Rate	fino a 36

Offerta valida fino al 31/8/91. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **SAVA**

**PRESSO LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALE FIAT
DELLA PROVINCIA DI TORINO.**

NEI GRANDI BRICOCENTER LA QUALITÀ GERFLOR



PIASTRELLE PVC AUTOADESIVE PER PAVIMENTI
POSSA IMMEDIATA

Gerflor

VINARIA (TO) Città Meravigli
ORARIO 9.00/21.00
LUN 14.00/21.00

SAN MAURO (TO)
Centro Commerciale

PANORAMA
ORARIO 9.00/21.00
LUN 14.00/21.00

BEINASCO (TO)
Centro Commerciale

**ORARIO 9.00/21.00
LUN 14.00/21.00**

**APERTO EGOTEX
GATTINARA (VC)**
Corteo Garibaldi 146

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

**APERTO
TUTTO
AGOSTO.**

* TAGLIO GRATUITO
DI LEGNO E VETRO
* MONTAGGIO ATTREZZI

I PIU' GRANDI CENTRI DEL FAI DA TE



"un problema" L'ALCOOL

Telefona allo 011 - 43 64 978 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE - VALLE D'AOSTA Via San Rocchetto 2 TORINO

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

■ I CCT hanno godimento 1° agosto 1991 e scadenza 1° agosto 1998.

● La cedola è semestrale e la prima, pari al 6% lordo, verrà pagata il 1° 2.1992.

● Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Il collocamento dei CCT avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.

● I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 9 agosto.

● Poiché i certificati hanno godimento 1° agosto 1991, all'atto del pagamento, il 16 agosto, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.

● Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 9 agosto

Prezzo minimo
d'asta %

Rendimento annuo
in base al prezzo minimo

Lordo %

Netto %

96,65

13,14

11,47

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

FIAT Una maxi-presa dal Giappone

TOKYO ■ L'impresa nipponica Komatsu ha ricevuto ordinazioni per un valore di 9 miliardi di yen dalla Toyota e dalla Fiat. La casa automobilistica torinese ha richiesto una pressa per accoppiare da 9000 tonnellate dal costo di 4 miliardi di yen. ■ La macchina entrerà in funzione a Pomigliano a dicembre del '92. La Toyota ha invece richiesto due macchinari da 2000 e 3500 tonnellate che saranno operative dall'estate prossima in Inghilterra.

ROMA Conti dello Stato sempre in rosso

ROMA ■ Prosegue la crescita del deficit dello Stato: nel primo semestre del '93 il conto riassuntivo del Tesoro ha presentato un disavanzo di 58.322 miliardi. Il dato prende spunto da una gestione di bilancio che ha registrato entrate finali per 185.612 miliardi di lire, contro spese finali per 243.934 miliardi con un saldo netto da finanziare di 58.322 miliardi. A questo ultimo valore va sommato il saldo della gestione di tesoreria, che ha presentato un attivo di 25.566 miliardi.

NOVARA La cantina sociale torna in attività

NOVARA ■ La cantina sociale di Sizzano e Ghemme, nella zona d'origine dei famosi omonimi vini novaresi, è stata acquistata da un commerciante calabrese, titolare di una pizzeria. La cantina era chiusa per fallimento dal 1985. L'acquirente, Antonio Caglioli, titolare della pizzeria «L'ancora» di Sizzano, ha già dato un acconto di 300 milioni al commissario liquidatore. Entra la seconda metà di ottobre dovrà saldare l'intero importo, che è di 1 miliardo e 400 milioni.



QUOTAZIONI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	09/08	08/08
Dollaro Usa	1267,00	1267,00
Sterlina inglese	2102,50	2101,50
Marco tedesco	749,40	749,25
Franc svizzero	855,20	855,80
Franc francese	220,25	228,14
Franc belga	36,349	
Scellino olandese	554,70	554,52
Scellino austriaco		106,466
Dramma greca	4,771	6,799
Peseta spagnola	11,559	11,933
Escudo portoghese	8,704	8,798
	1338,25	1335,25

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior **Giò**

chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

CONSENSI «Formica fa bene a pubblicare i modelli 740 degli italiani» Parola del sociologo Ferrarotti

ROMA ■ In un'epoca di una «gogna medievale» ma avrà sicuramente un largo appoggio popolare. Formica può dormire sonni tranquilli. La pubblicazione della dichiarazione dei redditi da tutti i contribuenti italiani non spaventerà la gente comune, né scatolerà l'impatto di invidia. Al contrario servirà a dare più voce agli onesti. Parola di sociologo. Così Franco Ferrarotti e Domenico De Masi commentano l'intenzione del ministro delle Finanze Formica, di rendere pubblici e accessibili a tutti i 740 o i 101 degli italiani.

«L'annuncio fa un certo effetto — ha spiegato Ferrarotti — solo perché siamo in Italia dove il fisco cammina solitamente a scartamento ridotto. La grande fortuna d'altra parte sono note a tutti, anonimi sequestri compresi come dimostra il rapimento di qualche anno fa. Un armatore che allo Stato risultava vantaggioso non serviva forse nemmeno a compensare il calvario che tutti i giorni vive la gente comune, tra

disservizi e inefficienze, ma a ridare forza agli onesti, e lì di questo io gente ha bisogno».

La decisione di Formica, infatti, per Ferrarotti potrebbe risultare positivamente anche sul livello culturale medio. «La vita italiana — ha continuato — è ormai imbarbarita da consumi che derivano direttamente da una certa redistribuzione del reddito, rafforzata dall'evasione fiscale e che premia chi, a un libro, preferisce oggetti status simbolo».

E non si potrà tirare in ballo, per i sociologi, neanche l'ormai abusato diritto alla privacy. «Quella della distruzione della propria vita privata — ha spiegato Domenico De Masi — è soltanto un alibi. La vita è quotidiana, meno già invasa in altri mille modi, a cominciare da Pippo Baudo che entra nel richiesto nella mia casa. Quella di Formica è soltanto una decisione civile. E se sarà impopolare, lo sarà solo per quella gente che continua a chiedere una copertura alle proprie truffe».

PAVIA Ravizza (boutique Annabella) sponsorizza l'arte per reclamizzare le pellicce

PAVIA ■ «Mi piace che anche i ragazzi entrino nel mio negozio per parlare di basket», dice Ravizza, la titolare della boutique Annabella. In un'intervista, da qualche giorno, il signor Annabella come l'aveva chiamata Grillo, si dedica a un altro genere di sponsorizzazione: l'arte. Un ritorno d'immagine decisamente più qualificante per l'etichetta di pellicce più famose in Italia. E all'estero. «Sono un sostenitore del dottor Ravizza. Non posso ancora parlare di cifre esatte, ma certo non sfiorano le decine di milioni necessari per ridare alla nostra città l'immagine di cui deve giustamente andare orgogliosa. E io amo realmente Pavia».

È tanto per cominciare in modo... esplosivo. Ravizza, dopo di sponsorizzare i fuochi d'artificio della festa sul Ticino nel prossimo autunno. Sono 25 milioni che non potevano essere rivali del 40 che servono per l'intera manifestazione. L'intervento sul patrimonio artistico

prenderà comunque le mosse già a ottobre, con la ripulitura della statua del Righisolo, emblema della città e opera di Francesco Messina; seguiranno i restauri dell'affresco di San Siro, patrono della città, posto all'esterno di palazzo quattrocentesco di piazza Vittoria, il cuore economico della città; quindi la cripta di Sant'Eusebio, dell'VIII secolo, chiusa da decenni in attesa di un intervento risolutivo; infine i pittori esterni del portale d'ingresso alla Certosa. Uno sforzo finanziario ragguardevole cui va aggiunto anche il progetto di una serie di minibus elettrici che farebbero da collegamento tra piazza della Stazione e proprio piazza Vittoria. Eppure Giuliano Ravizza non si ferma a questo. Pensa già alla possibilità di sponsorizzare l'inaugurazione del Teatro Fraschini che dovrebbe riaprire nell'autunno del '92. Per allora sta pensando già di invitare Pavarotti con la regia di Zeffirelli.

Miriam Paola Agili

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	09/08	08/08	Titol	09/08	08/08	Titol	09/08	08/08
Enel 84/92 1 indicizzato	101,56		Enel 84/92 2 indicizzato	101,56		Enel 84/92 3 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 4 indicizzato	101,56		Enel 84/92 5 indicizzato	101,56		Enel 84/92 6 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 7 indicizzato	101,56		Enel 84/92 8 indicizzato	101,56		Enel 84/92 9 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 10 indicizzato	101,56		Enel 84/92 11 indicizzato	101,56		Enel 84/92 12 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 13 indicizzato	101,56		Enel 84/92 14 indicizzato	101,56		Enel 84/92 15 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 16 indicizzato	101,56		Enel 84/92 17 indicizzato	101,56		Enel 84/92 18 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 19 indicizzato	101,56		Enel 84/92 20 indicizzato	101,56		Enel 84/92 21 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 22 indicizzato	101,56		Enel 84/92 23 indicizzato	101,56		Enel 84/92 24 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 25 indicizzato	101,56		Enel 84/92 26 indicizzato	101,56		Enel 84/92 27 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 28 indicizzato	101,56		Enel 84/92 29 indicizzato	101,56		Enel 84/92 30 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 31 indicizzato	101,56		Enel 84/92 32 indicizzato	101,56		Enel 84/92 33 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 34 indicizzato	101,56		Enel 84/92 35 indicizzato	101,56		Enel 84/92 36 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 37 indicizzato	101,56		Enel 84/92 38 indicizzato	101,56		Enel 84/92 39 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 40 indicizzato	101,56		Enel 84/92 41 indicizzato	101,56		Enel 84/92 42 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 43 indicizzato	101,56		Enel 84/92 44 indicizzato	101,56		Enel 84/92 45 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 46 indicizzato	101,56		Enel 84/92 47 indicizzato	101,56		Enel 84/92 48 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 49 indicizzato	101,56		Enel 84/92 50 indicizzato	101,56		Enel 84/92 51 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 52 indicizzato	101,56		Enel 84/92 53 indicizzato	101,56		Enel 84/92 54 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 55 indicizzato	101,56		Enel 84/92 56 indicizzato	101,56		Enel 84/92 57 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 58 indicizzato	101,56		Enel 84/92 59 indicizzato	101,56		Enel 84/92 60 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 61 indicizzato	101,56		Enel 84/92 62 indicizzato	101,56		Enel 84/92 63 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 64 indicizzato	101,56		Enel 84/92 65 indicizzato	101,56		Enel 84/92 66 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 67 indicizzato	101,56		Enel 84/92 68 indicizzato	101,56		Enel 84/92 69 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 70 indicizzato	101,56		Enel 84/92 71 indicizzato	101,56		Enel 84/92 72 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 73 indicizzato	101,56		Enel 84/92 74 indicizzato	101,56		Enel 84/92 75 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 76 indicizzato	101,56		Enel 84/92 77 indicizzato	101,56		Enel 84/92 78 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 79 indicizzato	101,56		Enel 84/92 80 indicizzato	101,56		Enel 84/92 81 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 82 indicizzato	101,56		Enel 84/92 83 indicizzato	101,56		Enel 84/92 84 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 85 indicizzato	101,56		Enel 84/92 86 indicizzato	101,56		Enel 84/92 87 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 88 indicizzato	101,56		Enel 84/92 89 indicizzato	101,56		Enel 84/92 90 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 91 indicizzato	101,56		Enel 84/92 92 indicizzato	101,56		Enel 84/92 93 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 94 indicizzato	101,56		Enel 84/92 95 indicizzato	101,56		Enel 84/92 96 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 97 indicizzato	101,56		Enel 84/92 98 indicizzato	101,56		Enel 84/92 99 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 100 indicizzato	101,56		Enel 84/92 101 indicizzato	101,56		Enel 84/92 102 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 103 indicizzato	101,56		Enel 84/92 104 indicizzato	101,56		Enel 84/92 105 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 106 indicizzato	101,56		Enel 84/92 107 indicizzato	101,56		Enel 84/92 108 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 109 indicizzato	101,56		Enel 84/92 110 indicizzato	101,56		Enel 84/92 111 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 112 indicizzato	101,56		Enel 84/92 113 indicizzato	101,56		Enel 84/92 114 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 115 indicizzato	101,56		Enel 84/92 116 indicizzato	101,56		Enel 84/92 117 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 118 indicizzato	101,56		Enel 84/92 119 indicizzato	101,56		Enel 84/92 120 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 121 indicizzato	101,56		Enel 84/92 122 indicizzato	101,56		Enel 84/92 123 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 124 indicizzato	101,56		Enel 84/92 125 indicizzato	101,56		Enel 84/92 126 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 127 indicizzato	101,56		Enel 84/92 128 indicizzato	101,56		Enel 84/92 129 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 130 indicizzato	101,56		Enel 84/92 131 indicizzato	101,56		Enel 84/92 132 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 133 indicizzato	101,56		Enel 84/92 134 indicizzato	101,56		Enel 84/92 135 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 136 indicizzato	101,56		Enel 84/92 137 indicizzato	101,56		Enel 84/92 138 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 139 indicizzato	101,56		Enel 84/92 140 indicizzato	101,56		Enel 84/92 141 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 142 indicizzato	101,56		Enel 84/92 143 indicizzato	101,56		Enel 84/92 144 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 145 indicizzato	101,56		Enel 84/92 146 indicizzato	101,56		Enel 84/92 147 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 148 indicizzato	101,56		Enel 84/92 149 indicizzato	101,56		Enel 84/92 150 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 151 indicizzato	101,56		Enel 84/92 152 indicizzato	101,56		Enel 84/92 153 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 154 indicizzato	101,56		Enel 84/92 155 indicizzato	101,56		Enel 84/92 156 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 157 indicizzato	101,56		Enel 84/92 158 indicizzato	101,56		Enel 84/92 159 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 160 indicizzato	101,56		Enel 84/92 161 indicizzato	101,56		Enel 84/92 162 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 163 indicizzato	101,56		Enel 84/92 164 indicizzato	101,56		Enel 84/92 165 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 166 indicizzato	101,56		Enel 84/92 167 indicizzato	101,56		Enel 84/92 168 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 169 indicizzato	101,56		Enel 84/92 170 indicizzato	101,56		Enel 84/92 171 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 172 indicizzato	101,56		Enel 84/92 173 indicizzato	101,56		Enel 84/92 174 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 175 indicizzato	101,56		Enel 84/92 176 indicizzato	101,56		Enel 84/92 177 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 178 indicizzato	101,56		Enel 84/92 179 indicizzato	101,56		Enel 84/92 180 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 181 indicizzato	101,56		Enel 84/92 182 indicizzato	101,56		Enel 84/92 183 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 184 indicizzato	101,56		Enel 84/92 185 indicizzato	101,56		Enel 84/92 186 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 187 indicizzato	101,56		Enel 84/92 188 indicizzato	101,56		Enel 84/92 189 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 190 indicizzato	101,56		Enel 84/92 191 indicizzato	101,56		Enel 84/92 192 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 193 indicizzato	101,56		Enel 84/92 194 indicizzato	101,56		Enel 84/92 195 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 196 indicizzato	101,56		Enel 84/92 197 indicizzato	101,56		Enel 84/92 198 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 199 indicizzato	101,56		Enel 84/92 200 indicizzato	101,56		Enel 84/92 201 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 202 indicizzato	101,56		Enel 84/92 203 indicizzato	101,56		Enel 84/92 204 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 205 indicizzato	101,56		Enel 84/92 206 indicizzato	101,56		Enel 84/92 207 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 208 indicizzato	101,56		Enel 84/92 209 indicizzato	101,56		Enel 84/92 210 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 211 indicizzato	101,56		Enel 84/92 212 indicizzato	101,56		Enel 84/92 213 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 214 indicizzato	101,56		Enel 84/92 215 indicizzato	101,56		Enel 84/92 216 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 217 indicizzato	101,56		Enel 84/92 218 indicizzato	101,56		Enel 84/92 219 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 220 indicizzato	101,56		Enel 84/92 221 indicizzato	101,56		Enel 84/92 222 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 223 indicizzato	101,56		Enel 84/92 224 indicizzato	101,56		Enel 84/92 225 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 226 indicizzato	101,56		Enel 84/92 227 indicizzato	101,56		Enel 84/92 228 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 229 indicizzato	101,56		Enel 84/92 230 indicizzato	101,56		Enel 84/92 231 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 232 indicizzato	101,56		Enel 84/92 233 indicizzato	101,56		Enel 84/92 234 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 235 indicizzato	101,56		Enel 84/92 236 indicizzato	101,56		Enel 84/92 237 indicizzato	101,56	
Enel 84/92 238 indicizzato	101,56		Enel 84/92 239 indicizzato	101,56		Enel 84/92 240 indicizzato	101,56	

MALIGNANTUTTO

I gelati. Non c'è in Italia, dunque al mondo, città dove si mangino gelati così buoni, così vari, come a Torino. Non più o non dove assista un perché, o il manichetto, o altro che ci fosse un perché di certe cose magiche. C'è molti e qualcuno dice troppi gelati a Torino. C'è commissione o qualcuno dice confusione di gusti, l'audacia di certe proposte, la sfrontata complicità di altre. Il cioccolato, ad esempio, il giandui, o il torrone. O la frutta in infinite proposte, anche la frutta dentro o sopra, il gelato alla mela dentro la mela. Il gelato

Mistero colorato, raggelante

il paragonabile, noto frutto tropicale, dentro la buccia del pan-pinzolo. Ma i gelati sono favolosi. Non c'è un perché. Ma torinesi esuli a Milano fanno l'autostrada per conseguire un gelato sotto la Mola. Non c'è perché, ma Torino quasi siste-

maticamente non produce il gelato alla yogurt che impazza nel resto d'Italia: come a dire che è troppo facile, questo gelato c'era già, è lo yogurt freddo. Non c'è perché, a Torino pochi offrono con alla mantecata. Città - Torino - magica di magia bianca e nera e adesso coloratissima: ci sono bancarelle del gelato che sono tavolozze di grandi pittori. Non c'è una ragione, Torino è a priori città grigia. Il giorno che si sapesse il perché, tutti i gelati di Torino si squaglierebbero insieme, finiva l'acquarello, finiva il mistero raggelante.

Gian Paolo Ormazzano



TORINO TEMI

Palla uno palla due io mi cingo

Dagli Anni 30 fino agli Anni 70, i bambini giocavano con pochi attrezzi e molta creatività. Bastava una corda, una palla, una manciata di birillo e un gesso. Chi non ricorda le canilene in rima che accompagnavano quasi tutti i giochi. Quelle con la palla erano le più conosciute: si lanciava la palla e nel riprenderla si facevano gesti vari che si riferivano alle parole stesse (palla uno, palla due, io mi cingo, mi cingono ecc.). Con il gesso si tracciavano sul selciato le «Campane» dalle anche settimane a mondo. Dopo aver disegnato lo schema si lan-

ciava la pila e saltellando si percorreva a turno l'intero perimetro. Nell'armonia si costruivano le piste di sabbia, ispirandosi al giro d'Italia o al Tour de France, quando il ciclismo confondeva al calcio il seguito popolare. Negli Anni 40 e 50, tutti i bambini co-

noscavano le formazioni della squadra ciclistica e sceglievano la preferita per la competizione a colpi di pollice e di indice. Con la comparsa dei cuscini a sfioro, furono costruiti i carretti che, per la modesta circolazione automobilistica, si potevano usare anche per strada. A Torino, alcuni ragazzini, giocavano sulla strada della collina, mentre altri percorrevano corso Vercelli, corso Firenze, corso Valdocco (fra via Giulio e il «Fondo della Forca»), via Saccarelli, la discesa dei Giardini Rosati, e via Pietro Cassa verso le Pellerine.

Paola Catta

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	112
Cambiotest	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	5747
Polizia stradale	541633
Quarti gas	284416
Quarti luce	7413131
Quarti acqua	5775
Soccorso Strada	2054322
Soccorso Strada	116

Ambulance

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	246251/246269
Croce Verde	549000

Ospedali

Amadeo di Savoia	68331
S. Lazzaro, v. Chierico 23	6967141
R. Margherita, intern. p. Polona 94	68221
Medicina, c. Bramante 88/90	55421
M. Adelaide, l. Dora Ruzza 47	55421
Maria Vittoria, c. Tassoni 84	55421
Martini, v. Torino 71	703333
Montebello, l. go Turati 62	62991
Giov. Bozza, p. Donatori Sangue 2	57541
Ottolenghi, v. Juvarelli 19	57541
San'Anna, ospedale ginecologico, c. Spazio 60	637637
Centro Antiveleni, c. Polona 14	634425
Centro Traslazionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634425

Farmacie ore 19.30/22.30

V. XX Settembre 5	39270
V. S. Remo 37	2053235
V. Sempione 112	543515
C. Francia 1/b	543515

Salute ore 19.30 alle 9

V. Nizza 65	6699256
P. Massaua 1	6699256

Infermerie a domicilio

Aldo, v. Gioiardi 40	540469
Aldo, v. Sacchi	502395
Alf, v. Sotopar 36	2204232
Ami, v. Cumiana 55	740584
Assistenza, v. Pio VII 168	748243
SIAD, via Clemente II	748243

Associazioni assistenza

Amnesty International	43.64.978
Gruppo Abela, v. Gioiardi	8395442
Telefono Azzurro	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	6661665
AIDS (13-17)	1678-61061
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	4365000

PER LA CASA 24 ore

Abate	9530.432; Abate, 271.242; Abate
953.0844; Abate, 701.124; Abate	707.2361; Abate, 708.888; Abate
707.2748; Abate, 953.0433; Assoc. Arupiana	1678-02050; Ass. Idraulica 337.920; Abate
953.0867; Abate, 707.0770; Abate	707.0705; Abate, 335.8380; Bruno 445.444
Dora 953.2345; Greco 953.0687; Idraulica	953.0845; Rapido 953.0886; Rilevi 377.677
Prete	

Elettrici

AAA 328.213; AAE 220.4294; Aba	953.0432; AEL 749.3525; Aliberti 500.828
Baima 953.0867; Bronzo 220.4250; Di Girolamo	766.831; Vuona 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	540335
Lipo, v. Livorno 18	487051
Wart, v. Livorno 18/a	488434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechla, v. Varloengo 174	7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	395306
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
Dr. Chiappone, v. Luca 92	6503033
Dr. Donadio - Patuzzi, a. Bellora 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Sahle 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	537305
Dr. Michelini, 588241 cod. 926	263
Miradori, c. Traiano 90/3	263
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta)	cod. 291 (Miradori)
Tou, c. Gosselo 295/A	739.4782

DOCUMENTI

100	50
-----	----

Dove richiederli

Prin. tel. cent. domicilio	4360166
Prin. cart. Videolet	a pagina 204109
V. Consolata 23	57655104
V. Verazzano 13	505648
C. Sebastopoli 282	352723
V. C. Rendi 95/7	808144
V. Moretto 55 bis	442671
V. Monte Orsola	705656
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 61	735843
V. Le Mugghetti 10	2167842
V. Sospello 129	734233
V. Valdobbia 111/c	734233
Pia. Folchiera 7	264444
V. S. Benigno 22	2741441
C. Vercelli 15	689920
C. Montebello 18	0192045
C. Unione Sovietica	6967086
V. Nizza 184	3470205
V. Negarville 8/2	3470205
V. Campar 28	

PER VIAGGIARE

Navigatione sul Po - Imbarco Murazzi:	
Or: partenze lun, ven. 16; 16.15;	17.30; 18.45; 21; 22.15; 23.30. Sab. e fest. 10.30; 15; 15.30; 16.15; 16.45; 17.30; 18.15; 18.45; 21; 22.15; 23.30.

Autosoccorso

Adi	116
Europa Assistenza	530555 - 512780
Soccorso strada	26.980, socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autoleggi

Avis	501107; Europcar
Hertz	650864; Maggiore

Taxi urgente

Radio taxi	5748; Central taxi
Pronto taxi	5737; Radio taxi
Viabilità autostrade	

Torino - Alessandria - Piacenza

Torino - Ivrea - Asti	0141/948256
Torino - Milano	0125/735586
Torino - Savona	0010789
Autostrade	02-3520552

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale. C. Ingilterra 3	ang. c. V. Emanuele
5.45; 6.15; 6.45; 7.15; 7.45; 8.15; 9; 9.45;	10.30; 11.15; 12; 12.45; 13.30; 14.15; 15;
15.45; 16.30; 17; 17.30; 18; 19; 19.30; 20;	20.30; 21; 21.30; 22; 22.30. Arriva a Casale
aeroporto dopo 35 minuti circa.	

Torino - Milano. p. C. Ingilterra. a. p. Castolo

Torino - Milano. p. C. Ingilterra. a. p. Castolo	442525
Part. 6 solo farata; 7; 8; 9.30; 10.30; 12; 13;	14.30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.
a. Milano dopo 2 ore.	
Torino - Alessandria - Diano - Sacramento. C. Ingilterra	p. 7.20, a. 11.20; Diano
11.42; Sacramento 12.30.	
Torino - Asti - Casale Monf. - Chivasso. C. Ingilterra	p. 6.30; 7.30; 8.30* 11.15*;
12.30; 14.30* 16.30; 17.30. Farata. * Chivasso.	

Autolinee internazionali

Sadon	5611108, c. Saccardi 8
Torino - Chivasso - Alessandria - P. lun. gio.	15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30; 22.30; 23.30.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9;	Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun, mercol, vener., p. 15.45; a. Barcellona	ore 8.30; Valencia 13.45; Madrid 18.30.

Tram

Stazione P. Nuova	5618333
-------------------	---------

To-Roma: p. 5.20 a. 11; 6.30-14.35; 6.12-

To-Roma: p. 5.20 a. 11; 6.30-14.35; 6.12-	15.05; 13.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20;
23.15; 17.35-0.23; 20.40-4.23; 22.00-5.04;	22.10-5.58; 23.07-7.10.

To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.33; 7.20;

To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.33; 7.20;	7.53; 8.15; 8.45; 9.15; 10.15; 11.15; 12.15;
13.10; 15.33; 16.33; 17.33; 18.15; 19.10;	19.53; 21.30; 21.45; 23.

Aereo

Aeroporto di Torino. informazioni	5776361 - 362
Biglietteria	5778372 - 3-4
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom);	7.35 - 8.40; 8.55 - 10 (no sab); 10.55 - 12.00;
12.05 - 13.10; 15.00 - 16.05; 18.55 - 19.40;	20.20 - 21.25.
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25; 17.35 -	18.55.

Ristoranti

La Forchetta Alta, c. Duca Abruzzi 74 escl.	domenica
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	651438
Prato Piza,	7714454

Film

Top video, v. Giorgio 25	2165369
Videoporter, c. Televisi 16, 715558; Video-	Mar, v. M. Rose 17/a, 3192445; Zelig, c. Pas-
schiera 181, 331878; Frisky, c. Trapani	

Accommodamenti e case

Bar Bara, v. Gioiardi 18/b	510512
Baratti, p. Castella 29	545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dazzetti, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confort Strada, p. S. Carlo 181	547820
Daluri & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Del Cambio, c. Collingano 2	543760
Anticamera 32: tel. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30;	10.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30;
Il Bagaglio, v. Torino 3	8122284
Stefferson, v. M. Vittoria 2	546737
Champagna, p. Castello 29	737172
Neve Carat d'Or, p. S. Carlo 157 545354	
Vecchia Lanterna, c. Re Umberto 21	537047

S. Messe

Dommo: mer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10.30; 12;	18. Conoscenza, p. Consolata: mer. 5.30 alle 12
ogni mezz'ora; 18.15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10;	11; 12; 18.15; 19. Maria Immacolata, v. M.
Anticamera 32: tel. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30;	10.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30;
12; 17.30; 18.30. Gita Madre, p. G. Madre	4; mer. 8; 18.30; sab. 18. Fest. 8.30; 10;
11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino	35; mer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia,
via Barberis 40; S. Messe in Italia, tutte	le domeniche ore 12.

Culto

117/b, 331170.	
----------------	--

Robaveccia

Servizio gratuito ANMAT per la raccolta di	materiali ingombranti (frigoriferi, mobili,
ecc.): To-Herd tel. 2614365; To-Sud	3198472

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; Baby sit-	ter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assisten-
ca Baby, v. del Cammino 1, 531421/531036.	

A DOMICILIO

117/b, 331170.	
----------------	--

Robaveccia

Servizio gratuito ANMAT per la raccolta di	materiali ingombranti (frigoriferi, mobili,
ecc.): To-Herd tel. 2614365; To-Sud	3198472

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; Baby sit-	ter, v. Cumiana 55, 331301; Europa Assisten-
ca Baby, v. del Cammino 1, 531421/531036.	

Culto

117/b, 331170.	
----------------	--

Accommodamenti e case

Bar Bara, v. Gioiardi 18/b	510512
Baratti, p. Castella 29	545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dazzetti, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confort Strada, p. S. Carlo 181	547820
Daluri & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Del Cambio, c. Collingano 2	543760
Anticamera 32: tel. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30;	10.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30;
12; 17.30; 18.30. Gita Madre, p. G. Madre	4; mer. 8; 18.30; sab. 18. Fest. 8.30; 10;
11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino	35; mer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia,
via Barberis 40; S. Messe in Italia, tutte	le domeniche ore 12.

Ristoranti

La Forchetta Alta, c. Duca Abruzzi 74 escl.	domenica
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	651438
Prato Piza,	7714454

Film

Top video, v. Giorgio 25	2165369
Videoporter, c. Televisi 16, 715558; Video-	Mar, v. M. Rose 17/a, 3192445; Zelig, c. Pas-
schiera 181, 331878; Frisky, c. Trapani	

Accommodamenti e case

Bar Bara, v. Gioiardi 18/b	510512
Baratti, p. Castella 29	545982
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Dazzetti, v. D. Jolanda 23/b	4474281
Confort Strada, p. S. Carlo 181	547820
Daluri & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Del Cambio, c. Collingano 2	543760
Anticamera 32: tel. 6.30; 7.30; 8.30; 9.30;	10.30; 17.30; 18.30; 19.30; 20.30; 21.30;
12; 17.30; 18.30. Gita Madre, p. G. Madre	4; mer. 8; 18.30; sab. 18. Fest. 8.30; 10;
11; 12; 18; 21. M. Cappuccini, v. Giardino	35; mer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; Misericordia,
via Barberis 40; S. Messe in Italia, tutte	le domeniche ore 12.

Ristoranti

CINEMA EGIZIANO La programmazione del cinema Massimo di via Montebello riprenderà dal 21 agosto, con una retrospettiva dedicata all'antico Egitto nel cinema mondiale, «Lo schermo del faraone», da Hollywood al film archeologico (solo uno), e con un omaggio a Peter Bogdanovich (solo due).

VIU' D'ORO Sono tre gli appuntamenti in programma oggi a Viù: nel pomeriggio si tiene un concorso di pittura, «Viù d'Oro e d'Argento», alle 21 un concen-

to a cura del Coro Musicale Vincenzo e infine alcune proiezioni di diapositive, video, filmati.

MUSICISTI DI LEMIE A Villaret (frazione di Lemie) alle 21 grigliaia organizzata dagli «Amici della musica».

MONASTEROLO DI LANZO (frazione: Travesa) alle 15 spettacolo per bambini «Giociamo insieme». Alle 21 (frazione: Chivara) serata danzante.

AI agosto della chiesa di San Giovanni, a Caraglio, (Cn), domani alle 21 spettacolo «L'abbecedario illustrato», a cura della compagnia «Il Melarancio» di Cuneo. Musi-

che originali di Franco Olivero. Informazioni eventuali al numero seguente: 0171/61.85.66.

TERESA RUBIOLA Rimarrà aperta fino al 20 agosto a Villa Cubbi, Giussano, la mostra dell'artista torinese Maria Teresa Rubiola.

MUSICA ANTICA L'organista Lorenzo Ghislini suona nella chiesa parrocchiale di Magnano (Vercelli) alle 21. Proponerà pagliano del Seicento romano e del Settecento milanese. Il concerto

IL TACCUINO

inaugura la rassegna «Festival di musica antica», ingresso libero. Per contatti 015/07.91.78.

DA DOMANI fino al 18 agosto alla scuola di sci di Sauze d'Oulx rimarranno esposte le opere di Franco Vagano, «Passaggi e mestieri dell'Alta Valle di Susa».

LIQUORI Dal 18 al 31 agosto a Pinerolo si terrà l'ottava edizione della rassegna «Danza all'arena del borgo», organizzata dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino in collaborazione con il comune di Pinerolo e l'Atip. Ogni giorno si terranno corsi a stage di perfezionamento, le lezioni saranno tenute da alcuni tra i migliori ballerini e coreografi italiani e no.

DE FALLA Nell'ambito della rassegna «1° Festival Musicale di Pinerolo», alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Crasto, a Montebello (Vercelli), suona il musicista Giampaolo Badini.

FANTOZZI Al parco Salvemini di corso Susa 130, a Rivoli, alle 22 si proietta il film «Fantozzi alla riscossa» di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Milena Vukobratovic.

brani di Debussy e Bartok. Si entra gratis.

LUIGI EUGUES Nella piazza principale di Castelnuovo Nigra stasera, alle 21, suona l'ensemble «Luigi Eugues». Si ascolteranno brani di Beethoven, Mozart e Albin.

DE FALLA Nell'ambito della rassegna «1° Festival Musicale di Pinerolo», alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Crasto, a Montebello (Vercelli), suona il musicista Giampaolo Badini.

FANTOZZI Al parco Salvemini di corso Susa 130, a Rivoli, alle 22 si proietta il film «Fantozzi alla riscossa» di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Milena Vukobratovic.

tie. Biglietti: 5 mila lire. Domani: ultimo spettacolo della rassegna «Effetto notte».

CHIALAMBERTO Oggi a Chialamberto si disputa una gara di barca, «Lui - Lui».

PALCOScenico APERTO In occasione del festival «Acqui in palcoscenico», ad Acqui Terme ancora oggi e domani si tiene «Palcoscenico aperto»: in piazza della Bellota dalle 21,30 si inizieranno numerose compagnie di danza. Informazioni: 473.01.89.

Arte Savinio pittore di teatro



Un bozzetto di Savinio.

Al Centro Saint-Bonin, in via Festuz 28 ad Aosta, in corso la mostra «Alberto Savinio: pittore di teatro», promossa dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta e curata dall'assessorato del Turismo Urbanistica e Beni Culturali. Corredato da un catalogo della Feltrinelli con testi di Luca M. Barbero e Maurizio Fagiolo Dell'Arco, questo incontro con la suggestiva ricerca del fratello di Giorgio De Chirico e delinqua l'impegno mediante il quale vengono ordinate manifestazioni di notevole interesse.

Il film in senso enigmistico, dai racconti di Hoffmann, «Il gabbietto di Spallanzani» o «La Taverna di Lutoria», la «Cameriera di Antenor» e «Figurina». Proseguendo nell'itinerario espositivo si scoprono il «Uccello di fuoco» l'ultima raffigurazione di «Vogelazione» e la fantastica rappresentazione di «Isola e Uccello di fuoco».

Si può ricordare, da «Armidia», un suggestivo «Accampamento dei crociati» o «Orrido salvaggio», «Il Giardino incantato» e «Il Castello di Armidia». Nato ad Aosta nel 1891, Savinio è morto nel 1952 a Roma, dopo un'intera esistenza dedicata alla pittura, alla musica, alla esperienza letteraria. Fino al 15 ottobre.

Valdellatorre Sotto la topia di Pitroli

L'estate a Val della Torre è dolce e rilassante. Il paese, a pochi chilometri da Torino, all'ombra del Musin, offre serate indimenticabili, rifugiate da un'aria fresca che scende dalle vicine montagne e fa dimenticare la pianura bollente. Per gli amanti della buona tavola l'ex borgo agricolo, ora centro residenziale, nasconde tra le sue mura antiche un buon ristorante, dove è possibile gustare il pesce, come se il mare fosse a due passi. Il «Pitroli», questo è il nome del locale, (dal vecchio nome della frazione), lo si incontra all'imbocco di via Roma, la strada principale, che porta al municipio, sulla sinistra. In questo periodo si mangia fuori sotto un pergolato di glicine, tra dalia e rose. In genere, il venerdì ed il sabato si può gustare della buona pasta cucinata in mille modi, dalla classica frittura mista con gamberi e calamari, al raffinato branzino al cartoccio con contorno di uva, annegato in un sughetto aromatizzato e dolcificato. Per gli antipasti, tutti preparati da Enzo, il simpatico cuoco, ognuno può servirsi a piacere, scegliendo tra le verdure di stagione alla griglia o tra i classici presenti in ogni ristorante che si rispetti. I primi piatti, variano ogni giorno e sono a base di pasta e si rifanno alla buona cucina piemontese del tempo che fu, così i dolci, freschi di giornata. Non rimangono delusi neppure gli amanti della pizza al mattone, perché al Pitroli si può gustare un'ottima pizza sottile e ben lievitata, preparata da Fabrizio, uno dei titolari del ristorante, giovane astroveroso, simpatico, che lavora in cucina e serve ai tavoli. Insieme alla madre Antonietta e al padre Raffaele.

D'inverno, il posto diventa un rifugio per romantici, che desiderano trascorrere insieme, al suono della chitarra in un'atmosfera intima, una serata diversa, al di là della solita cena. E divisi tra le varie sale, sono circa 200 gli avventori che possono prendere posto nel locale. Per essere sicuri di mangiare, conviene prenotare, telefonando al numero 968.0895. Il Pitroli rimane chiuso il lunedì.

Fitto programma estivo a Oulx e Beaulard



Civiltà pastorale in alta Susa: pastore e le pecore (foto Giovanni Giovannini).

In villeggiatura tra i boschi

Oulx, con i suoi 2250 abitanti, è uno dei centri più importanti dell'alta Valle di Susa. Sede del distretto sanitario, della Comunità Montana, della scuola, tra cui il noto liceo classico Dos Ambrosio, che vanta un illustre discepolo che dal prossimo diventerà sperimentale, con un biennio comune e tre successivi indirizzi: uno scientifico, uno linguistico ed uno classico, per la conservazione dei beni culturali, che ha solo due precedenti in tutta Italia. Ed è in Oulx che si trasforma, per ospitare i patiti della montagna, quello che scelgono di trascorrere la villeggiatura passeggiando tra i boschi, della frazione di Beaulard, che è solo ospite circa 6 mila persone nelle seconde case, negli alberghi o nel (chicchierato) campeggio, che ha una ricettività di quasi 1500 posti. Gare sportive, feste patronali della ve-

rio borgate, passeggiate notturne, concerti vocali, rassegna cinofila, animeranno tutto il mese di agosto. In particolare, stasera si svolgerà nella chiesa Parrocchiale di Beaulard, un concerto corale, mentre domenica in piazza Garambois, si terrà una interessante rassegna cinofila. Per martedì 13 agosto, è prevista la passeggiata notturna per le vie del paese, che come sempre, richiamerà gente dai centri vicini. Il 14 ed il 15 agosto si celebrerà invece la festa dell'Assunta, con la tradizionale processione prevista per le ore 21 di mercoledì 14. Giovedì, alle 17, in via Roma si potrà assistere all'affascinante teatro delle marionette, montato alle 21 s'aprirà il ballo a palchetto. Gli sportivi potranno partecipare ai tornei di pallavolo, di bocce o di calcio che si protrarranno a fine mese. Ma non bisogna dimenticare che Oulx è

un paese ricco di storia, che risale al periodo celtico, e le tombe ritrovate a Soutros, che è una piccola frazione, ne sono una testimonianza. Verso metà del 800 i Saraceni, proprio nel paese, uccisero San Giusio, che stava accorrendo in aiuto della popolazione e la torre saracena, che ancora lo domina, è ammantata di un mistero antico.

La leggenda narra infatti che la costruzione ora collegata alla parrocchia da un dedalo di sottopassaggi e che il sotto si trovava ancora i resti dei monaci di San Giusio, massacrati dagli arabi. Ma al di là della favolosa fantasia popolare, un segno tangibile dell'importanza di Oulx è la badia, che nel Medioevo influenzò tutte le Alpi occidentali e di cui oggi resta la chiesa, la canonica ed altri fabbricati.

Anna Maria Andino

FLASH

Torino '900 in bianco e nero

I clienti richiedevano foto di Torino in bianco e nero e per accontentarli si è voluto fare di più. La Tabaccheria Manzoni di via Po 25 espone, tra i vari e consueti souvenir, una serie di 38 cartoline raffiguranti vedute della città di inizio '900. Cercando con un po' d'attenzione si può trovare, tra le altre, l'immagine di via Roma, quasi irriconoscibile e senza portici, di piazza Vittorio impegnata da un singolare traffico di carrozze e del ponte di corso Vittorio Emanuele completamente dissimile all'attuale e molto più somigliante a quello di Brooklyn. «Le cartoline sono state realizzate, da vecchie foto, dall'editore Borge di Rivoli — afferma la titolare della tabaccheria — dietro nostra insistente richiesta. Le espongiamo da circa un mese ed hanno riscosso un grande successo» — parte dal collezionista. Anche i turisti comunque non rimasti insensibili al fascino di queste vedute di inizio secolo e quasi tutti ne hanno acquistate una per il più. Da Manzoni le cartoline della Torino costano 500 lire l'una. (ale.sca.)

Foto del parco

La sezione di Bussoleno del Cai e il Parco Orsiera-Rocciavre organizzano un concorso fotografico aperto a tutti i fotografi. I temi sono: «Orsiera-Rocciavre», «parco da vivere» e «la montagna e lo sport». Per il primo, le opere, a colori o in bianco e nero, dovranno illustrare i vari aspetti del parco: paesaggio, flora, fauna, architettura, eventuali degradi ambientali. Per il secondo invece, le immagini si concentreranno tutto lo attività sportiva svolte in montagna. Il termine per la consegna delle foto è il 10 ottobre presso il Cai Uget di Bussoleno, fraz. Grane 20. Per saperne di più telefonare al numero 984.8296. (el.vuc.)



Per domenica cercasi volontari per pulire il Sentiero dei Franchi

Per il sesto anno consecutivo, la Pro Loco di Bussoleno propone a tutti i villeggianti e residenti, una giornata dedicata alla montagna. L'appuntamento di quest'anno è per il 12 agosto presso il Laghetto della Rana, sopra S. Giusio alle ore 9. Il programma della giornata prevede la pulizia, da immondizia e arbusti, del tratto dell'antico sentiero dei Franchi, lungo circa quattro chilometri, compreso nel territorio di Bussoleno. Sentiero storico, che risale all'epoca di Carlo Magno e che a un'altezza media di mille metri costeggia la montagna per una quarantina di chilometri da S. Ambrogio fino al Gran Bosco di Salbertrand. Ancora oggi molto frequentato dagli escursionisti e dai montanari della valle di Susa. «Queste iniziative — dice il presidente della Pro Loco — non risolvono certo i problemi dello stato di degrado generale della montagna, ma possono servire per educare la gente a rispetto dell'ambiente naturale. Purtroppo da qualche anno, cartacce e sacchetti di plastica abbiamo raccolto negli anni scorsi, non si può dire che gli amanti della montagna, siano anche rispettosi dell'ambiente». Terminato il lavoro di raccolta rifiuti e pulizia del sentiero, i partecipanti raggiungeranno il rifugio Gual Gravin, a 1500 metri di quota, con una camminata di circa 45 minuti in mezzo ai boschi. Una volta giunti al rifugio, ci si aspetta una tavola imbandita con polenta, spezzatino e vino, offerti dalla Pro Loco. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0122/46.266. (el.vuc.)

DA VEDERE

MUSEI

REALE (telefono 543.089): mer., ven. e sab. 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BASILICA (telefono 543.089): mer. 9-14; sab. 9-14; lun. chiuso.

BORGIO MEDIOEVALE (tel. 569.9372): da mar. 9,30-18; dom. 10-18. Lun. chiuso.

CASTELLO DI (del Castello, tel. 958.7256): martedì e domenica 10-19. Chiuso lunedì.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 8, tel. 547.440): Or. da martedì a sabato: 9-14; lunedì e domenica chiuso.

VICE ANTONELLIANA (v. 20, t. 83.28.74): Da mar. a dom. 9-19. Chiuso lun.

MUSEO ANTICITA' (c. M. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

MUSEO NUMISMATICA - ET - ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. chiuso.

MUSEO DI RUFFIA (corso Unità d'Italia 40, telefono 877.666): Orario: continuato dalla 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, 4000, scuole 2000.



EGIZIO 537.551: tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'ANTIQUARIA (corso Ferrara 8, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50.

MUSEO DELLA «DU-DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino - M. Cappuccini, 66.04.104): Rassegna Videomontagna «Diario dell'Alta Via 2», sino al 18 giugno.

mostra: «Le Alpi in scala - L'immagine montagna nella tecnica cartografica», fino 23/6. Or.: sabato, domenica 9-12,30 e 14,45-19,15, da venerdì 8,30-19,15.

ITALIANO (p. Carignano, p. M. Alberto, 511.147): Martedì-sabato 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): domenica 15-18.

DI STORIA **DON BO-** (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MARTINI DI DELL'E- **NOLOGIA** - Persepolis di Chieri (25 km da Torino) - sale, telefono 947.0345: Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via R. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

PALAZZINA DI **ARTE E** **AMMOBILIAMENTO**: Mostra - «San Eusebio» 1703 di arte dal Museo dell'Ermitage. Or. 10-19; fest. 10-18,30, chiuso lun. sino all'8/9.

PALAZZO REALE (436.1455): mercoledì venerdì e festivi 9-14. Giovedì e sabato 14-19. Lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

FLASH DANCE

TELEVISIONE Al cortile di via Stradella 192 alle 21 spettacolo musicale «Una notte Beatles & Rolling Stones», con il gruppo rock The Caverna e gli attori della compagnia Assoluto Teatro. Posto unico: 10 mila lire. L'allestimento rientra nella rassegna «Sera d'Estate».

FREEZER Party «La notte della Pura», in corso Moncalieri 18 (Torreza sul Po), in compagnia del disc-jockey Bopi Ghislini. Domani: gran finale con «Poster dance, the last night».

DANZA AFRICANA A Giaveno, per gli annuali festeggiamenti in onore di San Lorenzo, alle 21 «Grande spettacolo di danza africana e cabaret» (nove spettacoli).

HEAVEN Proseguono alla discoteca sul colle della Maddalena i consueti party musicali. Dalle 22.

MONSTERS OF ROCK In occasione del festival «Monsters of Rock», che si tiene a Modena il 14 settembre, l'agenzia Mgt di via Cornelia 32 organizza un pullman (andata e ritorno) per tutti coloro che vorranno seguire l'avvenimento. I biglietti costano 95 mila lire e sono comprensivi dell'ingresso al festival, del viaggio e di una t-shirt, che verrà data in omaggio ai «viaggiatori».

QUARTETTO Martedì prossimo, 13 agosto, alla chiesa di Santi Giacomo e Filippo, ad Andora, suonerà il quartetto jazz «Phobus», formato da Stefano Maccagno (pianoforte), Alberto Mondadori (tromba), Roberto Musso (basso) e Claudio Severino (batteria). Ingresso libero.

NOTE CLASSICHE Al tempio valdese di Torre Pellice alle 21 concerto di musica classica. Si entra gratis.

BALLO LISIO Da oggi fino al 13 agosto a Bussoleno si terranno spettacoli musicali, anche per bambini, e serate di ballo lisio.

INCONTRI MUSICALI Nella chiesa di Sant'Ippolito, a Burdoncchia, alle 21 concerto di musica classica. Lo spettacolo rientra negli «Incontri internazionali di Musica».

GLI ALTI E MUSICA Alla cremeria Gindri di Cares in Val di Lanzo, alle 21 concerto di musica leggera. E' obbligatoria la prima consumazione.



A.C. SPARTANOVA

Il Gruppo Sportivo Spartanova nacque quarantadue anni fa per volontà di un gruppo di amici di Borgo Dora, raccolti intorno alla figura carismatica e trainante di Piero Maria. Era un uomo integerrimo, dai valori solidi come blocchi di marmo: concepiva lo sport come un mezzo per vivere intensamente nel presente e per i giovani.

Costi, nel '49, sulla cancri di un sodalizio assai di nuovo. Infe (lo «Sparta»), prese vita un nuovo club. Un nuovo Sparta, appunto. E senza troppe discussioni, la nuova società prese il nome di «Spartanova». Anno doloso, il '49, soprattutto per gli sportivi torinesi: l'anno della sciagura di Superga, della caduta di un mito.

Ma la città che inghiottiva le ultime «riserve» di verde della zona. Seguito da decine di dirigenti e atleti ragazzini. E ora si trasferì nel quartiere della Falchera Vecchia, dove lo Spartanova risiedette fino a tredici anni fa.

Intanto, i titoli sportivi conquistati al termine di stagioni esaltanti. Tre volte campione provinciale e una volta regionale nella categoria juniores, vice-campione d'Italia con gli Allievi nel '60. Lo Spartanova era anche questo. E poi, innumerevoli successi di minor prestigio, ma pur gratificanti per i protagonisti in maglia nera.

Nella «Sparta» militavano personaggi diventati celebri come Giorgio Fassinio, altri decollati verso il grande calcio come Argentieri (calcista del Pisa) e Esposito (mediano del Cesena). Una lunga galleria di volti più o meno noti.

Oggi lo Spartanova è una polisportiva con sede alla Falchera Nuova, in via degli Ulivi, sotto la cui bandiera è possibile praticare, oltre al gioco del calcio, tennis, atletica, pallavolo, pallacanestro, bocce, calcetto. Da quattro anni presiede il Tiro Delfino, federazione «spartana» che ha già dimostrato di saper mettere a frutto gli insegnamenti del campionato Fira. Ricordandola, dedicandola alla sua figura un torneo giovanile, seguendo il suo cammino, Delfino e C. sono la più importante della partita.

VITA DI CLUB Dopo anni di discussioni e lotte con il Comune la società ha ottenuto la gestione degli impianti della Falchera

Finalmente un campo per far volare i pulcini

Fiora all'occhiello del Gruppo Sportivo Spartanova è l'impianto sportivo di via degli Ulivi, nel quartiere della Falchera Nuova. Un complesso di quarantamila metri quadrati comprendente due campi di calcio, due da calcetto, sette da tennis, uno da pallavolo e pallacanestro, dieci da bocce e una pista di atletica. Raccontata così, pare un sogno. E infatti, da aprile, il sogno si sta materializzando. Da quando cioè il club ha ottenuto dal Comune di Torino la gestione dell'impianto. Ma prima...

Prima di aprile, la struttura sportiva, costruita tredici anni fa, in materializzazione dello sfacelo, dell'incertezza, della rovina. La manutenzione assisteva perché assisteva la volontà di sfidarsi. Il Comune imitava l'esempio di un certo Pontino Pilato, e i custodi dell'impianto di via degli Ulivi (una decina, tutti assoldati dal Municipio), «custodi-vano», ma nulla più. «Però noi continuavamo a pagare trecentomila lire alla settimana per far giocare i nostri ragazzi — commenta il consigliere Angelo Boscolo — e noi dovevamo soldi buoni». Era l'impianto sportivo a non essere tale.

Dopo anni di lotte, discussioni, richieste in carta da bollo, il club ha ottenuto la gestione della struttura. «Ci siamo» di buona lena dal primo aprile per ripulire il tutto — prosegue Boscolo —, le orbacce erano alla mano, la rete di recinzione non esisteva più, i topi erano i veri custodi del territorio.

Vincenzo e Nino Guidi, Ivano Gatti, Stefano Arena, il presidente Delfino e lo stesso Boscolo, i veri artefici del rinnovamento. Oggi la struttura sportiva è tornata ad essere perfettamente funzionante, senza alcuna spesa per il Comune. «Con buona pace (e per dire) dei topi, scappati altrove in cerca di nuovi insediamenti da «abitare». Finalmente nessuno vi scava più della fossa per nascondere moto perfettamente funzionanti, per bivaccare o lasciarsi andare a turpi atti di vandalismo.



Chi resisterà di più, Alessandro, Giorgio o Dario?

A destra, alcuni ragazzi della formazione dei Minigiovanissimi impegnati in un esercizio di palleggio aereo. Sotto, un gruppo di simpatizzanti e alcune giovani promesse al termine d'un allenamento sul campo della Falchera (al centro, il consigliere Angelo Boscolo, con il retino dei palloni in mano).



penultima giornata per colpa dell'arbitro, che ha commesso errori inconfutabili. Un consiglio al lotto: se vi capitate mai in incrocio con Riccardo ed Enrico e di sentirli raccontare le loro «disgrazie» calcistiche, non cercate di consolarli. Si offenderebbero a morte.

Domenico De Masi è il capitano dei Minigiovanissimi. «Mi sfoltano dicendo che sono perennemente abbassato per via della cammione un po' sgarbi, ma intanto sul campo mi faccio rispettare da tutti, soprattutto dai miei compagni». Alessandro Arena (che precisa subito: «Non sono un polli») cammina sulle ventisette, cognome e «spagnuolo», se potesse, l'amico Ivan Novello, definito «uno slot-machine di parole, ingurgita e spulcia fuori senza un attimo di sosta».

Paolo Priolo e Raffaele Giordano sono pronti a mettere le impronte della loro squadra. In effetti hanno tutte le ragioni per farlo, dal momento che i punteggi Minigiovanissimi dello Spartanova hanno concluso il campionato al primo posto, vincendo tutte le partite disputate. Trentadue punti conquistati nell'arco di sedici incontri, sessantotto reti segnate e soltanto tredici gol subiti. La cifra non ingannava. «Qualche maledizione sussurra che i nostri avversari non fossero proprio dei fuorilegge, ma lo dicono per invidia. La verità è che siamo noi del fuorilegge».

Minigiovanissimi così meritevoli di andare una sera tutti insieme in pizzeria, a spese della società. Vero presidente Delfino? Marco Bonetto

LINEE DI SCENA A PADOVA

Linea gotica in bianconero

(Segue da pag. 1) di preparare l'opera più raffinata del fantasma Baggio. «Qualche, sentendosi le spalle protette, non ha l'assillo di inseguire il proprio uomo, di marciare, come il modulo di Maffrelli molto spesso esige. Nei campi si devono infatti spremere i linosai, non le fragole.

Ma dietro alla linea gotica, l'attenzione è scrupolosa tecnica: la linea gotica ha disposto tre cardini che sotto l'aspetto fisico appaiono insuperabili: Carrara, un cane guardato che non molla mai l'osso; Kohler, un soldato che svolge il proprio compito con uno zelo che non concede respiro all'avversario; e Julio Cesar, che oltre ad essere ottimo in fase di contenimento e nel gioco aereo in cui già eccellono i due colleghi di reparto, offre sempre un contributo qualitativo alla manovra di impostazione.

In siffatte situazioni, Casiraghi e Schillaci, in progresso notevole soprattutto sul piano del morale e dell'altruismo, possono dedicarsi esclusivamente (e c'è bisogno di tornare e contrastare lo fanno comunque) alle loro mansioni, che sono quelle di infilare palla nelle reti avversarie.

Baggio moriva un discorso a parte: il suo talento non si diceva, in mezzo a tanti atleti la sua opera di cervello è stata spietata, ma utile perché sempre determinante.

Nel calcio non si inventa nulla, dicevamo, e il Trap ha però fatto subito vedere (la campagna acquisti ne era già una testimonianza eloquente) che nel campionato italiano bisogna andare al sodo. E si è organizzato. Anche se non si illude di aver risolto ogni problema a vinto tutto.

In agosto la illusione cresceva facile. Però la serata padovana richiama ai sostenitori bianconeri, dopo che l'ultima uscita del Toro con il Vicenza aveva entusiasmato i fans granaia. La città della Mela, dunque, torna a dormire tra due guanciali.

Angelo Caroli

PADOVA ■ C'era un gran caldo ieri all'Appiani e la Juve ha pensato di reggere alla propria maniera, regalando ai padroni di casa una pioggia di gol. Nulla di rinfrescante però, anche perché il clima in campo, come quello sugli spalti, era davvero rovente.

Alla quarta amichevole la Signora fa quattro gol, ma soprattutto, per la prima volta in questa stagione, esalta. E la tre tutti messi a segno dal magico trio d'attacco formato da Toib, Baggio e Casiraghi, sono tanti capolavori, tutti firmati dal fantasista di Caldoggno, a volte affidati all'esecuzione dei due bomber.

Tutta la Juve si muove bene ma è proprio qui che si fanno avanti, quelli ai quali l'Avvocato ha chiesto di reggere nella stagione passata, giudicati insufficiente, che Trapattoni ha voluto aumentare le gesta con una presa per lui insolita, cioè parlando dei «giugli».

Protagonista numero uno: Baggio. Cosa ha fatto? Ha fatto i passaggi decisivi dei primi due gol, ha battuto il rigore del terzo, suo è stato il tiro che, deviato, è poi finito in rete.

Protagonista numero due: Toib. Cosa ha fatto? Ha segnato il secondo gol, procurato il rigore del terzo, ha tentato per tutta la gara contro un avversario che faceva dell'intimidazione personale la propria carta preferita. Dice il Trap: «Lasciatemi elo-

quante Schillaci che si sta ritrovando dal punto di vista psicologico e fisico. Dopo un'annata difficile come quella che ha vissuto, dopo tutte le critiche che ha dovuto sopportare, il nostro bomber si sta prendendo la prima rivincita».

Protagonista numero tre: Casiraghi. Cosa ha fatto? Ha siglato il primo gol, quello che ha sbloccato il risultato, quindi è stato importante. Per il resto della partita è stato un continuo tormento per la difesa del Padova. Il Trap di lui parla così: «Io ho stimolato, a parole, negli ultimi giorni Casiraghi. Anche perché il ragazzo non può essere accanimento al giudizio che di Baggio e Schillaci si è fatto al termine della scorsa stagione. Casiraghi per me è l'elemento più nuovo, più du-

ella di tutti è uno dei calciatori più bravi dello Spartanova. Lo chiamano «Big Jim» e «gigante buono», a seconda delle circostanze. Forse da domani avrà un nuovo soprannome. «Per carità, non mi piace mica sbalellare».

Riccardo Guidi ed Enrico Stappino non hanno di certo questi timori. Vivono però nell'ombra di un rampollo. «In campionato siamo arrivati al secondo posto, dietro al S. Mauro, che ci ha distanziati di appena due punti. Abbiamo perso lo scontro diretto alla

scoperta. Però, per quel poco che so di lui, ho delle idee sul suo utilizzo. Voglio vedere come saprà reggere alla crescita della squadra».

Questa mattina la Juve vola a Catanzaro, dove sarà impegnata fino alla vigilia di Ferragosto nel torneo Garavito. Da oggi Trapattoni lancia, secondo le promesse, la campagna degli esperimenti. Finora ha sempre utilizzato una squadra, quella che considera offensiva. Arriverà all'esame di Padova che, con il suo detto, ha superato a priori tutti.

Che cosa farà ora il Trap? Tutti sono gli appunti al suo tavolo. «Il primo esperimento riguarderà l'utilizzo di Julio Cesar a centrocampo, con Carrara libero. Il secondo riguarda Reuter che potrebbe andare in pri-

E Baggio salì in cattedra

Splendida «spalla» per i bomber Schillaci e Casiraghi

PADOVA ■ C'era un gran caldo ieri all'Appiani e la Juve ha pensato di reggere alla propria maniera, regalando ai padroni di casa una pioggia di gol. Nulla di rinfrescante però, anche perché il clima in campo, come quello sugli spalti, era davvero rovente.

Alla quarta amichevole la Signora fa quattro gol, ma soprattutto, per la prima volta in questa stagione, esalta. E la tre tutti messi a segno dal magico trio d'attacco formato da Toib, Baggio e Casiraghi, sono tanti capolavori, tutti firmati dal fantasista di Caldoggno, a volte affidati all'esecuzione dei due bomber.

Tutta la Juve si muove bene ma è proprio qui che si fanno avanti, quelli ai quali l'Avvocato ha chiesto di reggere nella stagione passata, giudicati insufficiente, che Trapattoni ha voluto aumentare le gesta con una presa per lui insolita, cioè parlando dei «giugli».

Protagonista numero uno: Baggio. Cosa ha fatto? Ha fatto i passaggi decisivi dei primi due gol, ha battuto il rigore del terzo, suo è stato il tiro che, deviato, è poi finito in rete.

Protagonista numero due: Toib. Cosa ha fatto? Ha segnato il secondo gol, procurato il rigore del terzo, ha tentato per tutta la gara contro un avversario che faceva dell'intimidazione personale la propria carta preferita. Dice il Trap: «Lasciatemi elo-

WASHINGTON

**Per Gregory Peck premio alla carriera
Il riconoscimento dal Kennedy Center**

WASHINGTON ■ Gregory Peck, sposo definito il più alto fra i grandi «leading men» di Hollywood riceverà il premio alla carriera del Kennedy Center, ambizioso riconoscimento già andato a passato ad altri celebri grandi del cinema e di altre forme di arte e spettacolo. Gregory Peck, 75 anni, grande attore oltre che bello per definizione, capace di passare dal ruolo di giornalista a quello di marinaio nazista alla Mordale, ha legato il suo nome a successi indimenticabili come «Il buio oltre la siepe» (1962), «I ragazzi del Brasile» (1978) o «Vacanze romane» (del 1953), ha commentato con il solito aplomb: «Passare una serata a Washington, intrattenuta, premiata e servita a tavola, senza dover pronunciare un discorso, è una vera chicca».

Con lui, nella 14ª edizione del premio, sempre dedicato a carriere di grande spicco e durata, saranno celebrati il cantante Roy Acuff, gli autori di commedie musicali Betty Comden e Adolph Green, i ballerini Fayard e Harold Nicholas e il direttore d'orchestra Robert Shaw.



Gregory Peck

SI GIRA

**Un film dal poema
di Attilio Bertolucci**

ROMA ■ Il poeta Attilio Bertolucci ha iniziato la ripresa de «La camera da letto» l'edizione finita del poema che lo stesso Bertolucci ha pubblicato fra il 1984 e il 1988. La rilettura cinematografica vuole essere un tentativo di riscatto «in presa diretta», attraverso l'immagine e la voce di Bertolucci, di uno dei più singolari testi poetici contemporanei. Luogo delle riprese è Casarita, nell'appennino parmense, dove si trova il secolo la casa di famiglia di Bertolucci.



Donald Trump

MILIARDARIO QUERELA

**Donald Trump contro il New York Post
chiede un risarcimento di 337 miliardi**

NEW YORK ■ Il miliardario Donald Trump ha intenzione di chiedere l'astronomico risarcimento di 337 miliardi di dollari (oltre 337 miliardi di lire) al quotidiano scandalistico «New York Post», che avrebbe scritto articoli «falsi e diffamatori» sul suo conto; la goccia che ha fatto traboccare il vaso, secondo il magnate americano, è stato l'articolo di lunedì del titolo «Trump perde i suoi massimi collaboratori, non gli resta che Marla Maples», il quale di Trump ha precisato che la querela verrà presentata nelle prossime settimane.

L'obiettivo di questa querela era evidentemente finire sui giornali, e mi pare che Trump ci sia riuscito, ha commentato Jerry Nachman, direttore del «New York Post». Nell'articolo si affermava che l'intero staff del magnate, compresa sua moglie, lo stava abbandonando, a causa della crisi finanziaria che Trump attraversa; solo Marla Maples, l'attrice destinata a diventare la nuova signora Trump, «si è schiamata a fianco del suo uomo».

AD AOSTA Si è conclusa la rassegna nazionale «tutta da ridere». Ha vinto la torinese Luciana Littizzetto. Molti gli osservatori Rai in cerca di volti nuovi. Grande entusiasmo per Pippo Romani di Chivasso



A fianco, la vincitrice Luciana Littizzetto. Momento della premiazione. Sopra, alcuni finalisti in attesa del verdetto



Cabaret stop... «Bravograzie!»

AOSTA ■ Sotto una pioggia battente che ha costretto organizzatori e partecipanti a trasferirsi dall'arena del Teatro Romano ad un provvidenzialmente vicino cinema, si è conclusa la prima edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!». Dei diciotto concorrenti in rappresentanza di quasi tutte le regioni italiane, soltanto sei hanno avuto accesso alla finale che ha registrato la vittoria della torinese Luciana Littizzetto, fresca di scuola teatrale (quella dell'attore Michele Mauro) così già padrona delle tecniche del palcoscenico e della comicità abilmente costruita da convincere rapidamente i giurati «scappati» il caposcuola di Raitre Bruno Vogliano, il regista Paolo Beldi, Mario Poglietti, capo della redazione giornalistica Rai di Aosta e Bruno Gambarotta, a suo tempo tutti (eccetto Beldi) variamente coinvolti nella realizzazione della mitica trasmissione televisiva «Non stop», capostipite di un

Ha condotto il brillante Fabio Fazio che sarà alla guida del prossimo «Fantastico bis» televisivo. L'annunciato superospite Frassica non è arrivato in tempo per la pioggia

ro a proprio nuovo corso della comicità televisiva. Tuttavia il vincitore morale della manifestazione ci è sembrato il siciliano naturalizzato chivassese Pippo Romani, al secondo posto in base alla classifica determinata dal punteggio generale, il cui entusiasmo e talento naturale meriterebbero un più approfondito esame da parte degli osservatori Rai intervenuti alla manifestazione, a caccia di volti nuovi per l'imminente stagione in video. A far da nocchiero a «Bravograzie!» gli organizzatori Claudio e Vincenzo Calò della Promoval di Aosta, già ideatori

Festival della satira teatrale e televisiva (unitosi con entusiasmo ai consensi lo scorso aprile a Saint-Vincent, hanno chiamato un brillante e sapido Fabio Fazio al quale è stata appena annunciata la conduzione dell'ormai prossimo Fantastico. Nell'attesa aostana, Fazio ha saputo trasformare durante le quattro serate di gara, il tranquillo e piovoso Gambarotta da giurato in malleattore. Se per Alba Parietti qualche volta inventa la «selvaggina», Fabio Fazio è senz'altro responsabile della lucida «eglogia» nella quale Gambarotta si è tuffato con esiti esilaranti particolar-

mente graditi dal pubblico valdostano. Numerosi anche gli ospiti intervenuti alla manifestazione, da David Riondino, complice trasgressivo di Fazio, agli interventi comici delle sorelle Suburbe, più brutte e divertenti che mai. Qualche preoccupazione ha destato l'intervento alla manifestazione della pornostar Moana Pozzi in veste di copresentatrice della terza serata, la cui rapida apparizione all'inaugurazione del torneo calcistico Barelli (che si disputava nel vicino stadio) per poco non ha collimato con quella del presidente Cossiga, attualmente in vacanza a Courmayeur. Non si è visto invece l'annunciato superospite Nino Frassica, arrivato in aereo da Roma ma costretto dal maltempo di ieri pomeriggio ad atterrare a Milano anziché a Casale. Giunto enorme ritardo nel capoluogo valdostano, ha preferito non esibirsi perché «troppo stanco e sconvolto».

Giuseppi

Con l'amico Ferrero... Caramella, al piano, fa la parte del leone

Dal banchi di scuola sino a Praga. Un compositore e un musicista, ex allievi della Sacra Famiglia, si riuniscono dopo trent'anni, in occasione della Prima Mondiale del concerto per «Pianoforte e Orchestra».

Si parla del torinese Riccardo Caramella, pianista, e del compositore e direttore artistico dell'Arena di Verona, Lorenzo Ferrero.

«La nostra — racconta Ferrero — è nata durante la scuola elementare, insieme, anche se qualche classe più avanti, al musicologo Paolo Gallarati. L'averla conservata così — lungo, ha dato i suoi risultati. Questo concerto, che si terrà il 19 settembre presso la «Casa della Cultura», ne è il frutto».

La prima rappresentazione di «Pianoforte e Orchestra», vede come scenario Praga.

«Come diceva Mozart — prosegue — l'ideale sono concerti italiani e orchestre praguesi. In questo caso, non c'è il contante, ma abbiamo il pianista. E l'orchestra di Praga è — della migliore al mondo. I musicisti, tra l'altro, suonano senza direttore».

Ma la capitale cecoslovacca è solo l'inizio. Il concerto, infatti, è una fitta lista di prenotazioni in quarantacinque città di tutto il mondo.



Da sinistra: il pianista Riccardo Caramella e il compositore Lorenzo Ferrero, amici per la pelle



«Poi, sempre — l'orchestra da Camera di Praga, faranno, nel novembre del prossimo anno, una tournée in Italia».

Le esecuzioni (in tutto) — do — patrocinate dalla Lufthansa, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dall'Azienda di Soggiorno di Torino.

«La Lufthansa — prosegue — è molto legata alla cultura torinese. Ha già fatto moltissimi interventi e nel '92 sponsorizza una di concerti a Collegno e a Torino».

«Pianoforte e Orchestra», scritto da Ferrero, inizia con un adagio; due terzi sono occupati da — parte valace molto ritmica, con l'uso percussivo del pianoforte.

«Ma ci sono — spiega il compositore — anche ampi momenti melodici. Quindi, non è uovo».

tamente un «percussivo» che possa ricordare alcuni concerti del primo '900».

«Ho deciso di suonare la musica di Lorenzo — spiega Caramella — appena ho ascoltato, un anno fa, pochissime battute che mi — subito entusiasmato. Ora che lo conosco tutta, mi piace ancora di più».

Appena terminata l'esecuzione, «Pianoforte e Orchestra» ed altri brani, sarà registrato, sempre a Praga, su disco.

«Oltre questo — prosegue il pianista — nel prossimo anno — inciderà anche uno per la Fondazione «Milhaud», in Francia, ed un altro con l'Orchestra della Rai di Francoforte».

I due «giovani» quarantenni hanno ormai raggiunto una certa notorietà. Ma, hanno comuni-

que molti sogni nel cassetto.

«Per poterli descrivere tutti — dice Caramella — ci vorrebbe un'edizione straordinaria di Stampa Sera. Comunque, spinto in questa particolare momento, mi piacerebbe riuscire, come già programmato, a suonare questo concerto il 11 e il 7 ottobre a Lubiana e a Zagabria. Il secondo «sogno» è quello di riuscire a viaggiare meno e godermi un po' di più la famiglia».

«Io ho sempre un sogno nel cassetto — afferma Ferrero — perché montare una «l'attenzione e l'intelligenza. Sto già lavorando alla prossima opera, dal titolo «Montezuma», o cui darò un'anticipazione a Genova durante la Colombiana. Dopo, naturalmente, inventerò un altro sogno».

Vittoria Lanzillotti



Giuseppe Raimondi premiato a Praga, in settembre, in chiusura del grande festival dedicato a Mozart

Da Praga per Mozart Omaggio europeo al «salisburghese»

ROMA ■ «La clemenza di Tito», opera mozartiana eseguita per la prima volta 200 anni fa, aprirà il prossimo 5 settembre, al Teatro Nazionale di Praga, il «Festival Europa Mozart Praha», organizzato nella capitale cecoslovacca, dove Mozart visse a lungo, come omaggio al grande compositore. Un omaggio cui parteciperanno, con il patrocinio del Consiglio d'Europa, Italia, Francia, Cecoslovacchia, Austria, Germania, Polonia e Svizzera presentando produzioni proprie o coproduzioni, come questa «Clemenza di Tito» in cui la «Gustav Mahler Jugendorchester» di Vienna e il «Coro del Teatro Nazionale di Praga» sono diretti da Gustav Kuhn e la messa in scena è curata da Walter Fargnoli.

Durante il festival — porta delle più belle sale praguesi si apriranno al pubblico 85 volte per l'esecuzione di oltre 100 brani di Mozart, mentre il Castello, la chiesa di San Nicola e San Giacomo, il Palazzo Wallenstein ospiteranno le opere: «La finta giardiniera», realizzata dall'Opera di Stato di Colonia e diretta da Hilary Griffiths; «L'obbligo del primo comandamento», affidata alla bacchetta di Nicholas Carlyle che dirige l'orchestra della Svizzera italiana; «Il rito del sorriso» con l'orchestra del

Teatro Smetana diretta da Ivan Párik; il «Don Giovanni» che verrà eseguito dalla Wiener Akademie diretta da Martin Haselböck.

Il programma, presentato ieri a Praga, prevede anche concerti del Wiener Philharmoniker con Radu Lupu, del Bamberg Symphony con Roderic Maier Stein, della Filarmonica della Scala con Carlo Maria Giulini sul podio, dell'Orchestra di Bergamo e di Brescia, della Česká Philharmonie, dell'Orchestra Stradivari diretta da Daniele Gatti, dell'Orchestra di Parigi e dell'Ensemble Modern sotto la direzione di Heinz Holliger, oltre a numerose chiese da camera, quartetti e solisti quali Michele Campanella, Maria Tjau, Edita Gruberova, Bruno Pasquier.

Il 17 settembre suonerà Salvatore Accardo, mentre un gran finale si preannuncia il recital di Ruggero Raimondi e la consegna del Premio Don Giovanni a Cesare Siepi. Il 29 settembre al Teatro Nazionale. Oltre ai concerti e alle opere fanno parte del programma balletti, teatro — l'Italia parteciperà con — esposizione sull'architettura del Palazzo — o la celebrazione della «Kronungsmesse», l'8 settembre nella chiesa di San Nicola.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 14 — **FILM** **Il pianeta proibito**, di Fred MacLeone Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen. Usa fantascienza 1958 — Nel Duemila una missione spaziale si dirige verso il lontanissimo pianeta Altair 4 cercando tracce di una missione analogica scomparsa misteriosamente vent'anni prima. Una voce non identificata consiglia al comandante di girare al largo, il comandante non accetta l'invito, atterra e si ritrova a dover combattere un enigmatico scienziato, sua figlia è un robot
- 15,45 **Bigli Estate**, varietà per ragazzi
- 17,05 **La storia**, varietà per ragazzi
- 18,15 **Ogni passione spenta**, sceneggiato. Seconda e ultima parte
- 19,40 **Al tempo del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,25 **Calcio**. Da Asola Torneo Baretti: Lazio-Genova. Si conclude il quadrangolare che regna il trofeo Pier Cesare Baretti. Si sfidano la squadra di Bagnoli e quella di Zoff, la prima rimasta praticamente invariata rispetto alla passata stagione, la seconda che presenta il secondo testaccio, Doll, proveniente dall'Amburgo
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,40 **José Carreras in concerto**, dall'Anticastro di Pompei. José Carreras presenta, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica di Siviglia, un repertorio di Puccini e Donizetti e un'antologia di canzoni napoletane
- 24 — **Tg1 notte**
- 0,30 **Da Treviso, Ippica: Corsa Tris di trotto**
- 0,35 **Campionato europeo**. Seconda finale
- 1,20 **e dintorni**, attualità, di Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

- 7,30 **Canale 5**, varietà, sceneggiato di Grazia
- 8,30 **d'oggi**, Augusto Perez
- 8,55 **I concerti**, di Grazia
- 9,30 **Orchestra Sinfonica di Roma**
- 10,15 **FILM** **Oltre la porta**, di Fritz Lang, con Joan Bennett, Redgrave. Usa drammatico 1948
- 11,30 **Ciao Italia estate**, attualità
- 12 — **Telegiornale**
- 12,05 **Il tempo del giorno dopo**. Rassegna internazionale e danza
- 12,15 **Il tempo del giorno dopo**

GRP

- 15 — **FILM** **Stormy Weather**
- 16,30 **Sanford**, con Son, telefilm
- 17 — **Doc Elliot**, telefilm
- 18 — **de lejos**, telenovela
- 19 — **Sanford & Son**, telefilm
- 19,35 **Sanford & Son**
- 20,15 **Giornale Piemonte**, attualità con Ivo De Benedetti
- 20,40 **Justice**, telefilm
- 21,40 **FILM** **Il mio amico**, con Mickey Rooney, Judy Garland. Usa musicale
- 23 — **FILM** **Casablanca**, di M. Curtiz, con Ingrid Bergman, Humphrey Bogart. Usa drammatico 1945
- 0,30 **Giornale**, attualità
- 1 — **FILM** **American Animals**
- 1 — **Film no stop**

RADIOUNO

- 15,03 **Sportello aperto**. Avvocato, ha ragione? Risponde in diretta l'avvocato Nino Marazziti
- 15,38 **Il tempo del giorno dopo**, di Grazia
- 16 — **Il Pagliaro Estate**, a cura di Giuseppe Neri
- 17,01 **Il tempo del giorno dopo**, di Grazia
- 17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzocchi. Storia di grandi e grandi musicisti (italo-americani)
- 17,58 **RadioLobby**, con Dino Emanuelli
- 18,30 **chi sei?**, di Andrea Lorusso

RAIDUE

POMERIGGIO

- 13,20 **Tg2 Ore tredici**
- 13,35 **Videoconcomite**, a cura di Nicoletta Leggeri
- 13,45 **Quando**, sceneggiato
- 14,15 **Barbara**, sceneggiato con Lida Gibboni
- 15,05 **Gazabo**, attualità. Incontri, consigli e chiacchiere da una città in ferie
- 16,05 **L'asso**, Manica, telefilm
- 17 — **Tg2 Flash**
- 17,05 **... e l'ultimo chiude la porta**, varietà
- 17,30 **Ginnastica artistica femminile**. Cagliari: Italia-Urss
- 18,30 **Tg2 Sportsera**
- 18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm con Daniel Travanti
- 19,45 **Telegiornale**
- 20,15 **Tg2 Sport**

SERA

- 20,30 **Bandiera Gialla** Rimini Pip- Franco presenta: **mi butto**, varietà con Heather Parisi — **Lo spettacolo**, di Grazia
- 21,15 **Tg2**
- 21,30 **Meteo 2 - Tg2 - Orescopio**
- 21,40 **Pugiliato**. Eurovisione. Antebas: Benicou-Bottigliari, Campionato europeo pesi piuma
- 0,35 **FILM** **Ordine**, di uccidere, di Anthony Asquith, con Paul Masle, Eddie Albert, Lillian Gish. Gran Bretagna drammatico 1959 — Un pilota americano durante la Seconda Guerra mondiale viene paracadutato in Francia. Nasce una storia d'amore. Il suo compito è di uccidere un presunto traditore. Deve eseguirlo, pur dubitando della reale colpevolezza della vittima

DOMANI MATTINA

- 7,30 **Piccole e grandi storie**, programma per ragazzi con cartoni animati e telefilm
- 10,55 **Il tempo del giorno dopo**, di Grazia
- 11,15 **di qua del Paradiso**, telefilm
- 12 — **Oswaldo**, attualità con Oswaldo Bevilacqua. Nuova formula per questo programma: solo consigli per il turismo e il tempo libero, più spazio ai giochi, agli ospiti, ai collegamenti e alla in studio

VIDEOGRUPPO

- 15 — **Pomeriggio musicale**
- 19 — **Mio figlio Dominio**, telefilm
- 19,30 **Justice**, telefilm
- 20,30 **FILM** **Il mio amico**, di C. B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico 1935
- 21,15 **Il fortissimo Sansone**, di C. B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr. Usa biblico 1935
- 22,30 **Videoconcomite**
- 23 — **Le auto**, settimanale, programma promozionale
- 24 — **FILM** **Capitani coraggiosi**, di Victor Fleming, con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Melvyn Douglas, John Carradine. Usa avventuroso 1937 — Dell'omonimo romanzo di Kipling, la storia di un ragazzo ricchissimo e vizioso che naufraga, viene salvato da un pescatore e passa qualche mese su una goletta in compagnia di marinai rozzi ma di buon cuore. Bel film antichista con un grande cast
- 1,30 **Le auto**, settimanale, programma promozionale

RAITRE

POMERIGGIO

- 14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 14,10 **Tg3 Pomeriggio**
- 14,20 **Opera in salotto**, musicale
- 15 — **Prima della prima**. Peter Maag — **Sinfonia n. 38** — **re magiore K 504** (Praga) — **Mozart**, l'Orchestra Rai di Roma
- 15,35 **Schegge**, documenti
- 16 — **FILM** **I cinque segreti del deserto**, di Billy Wilder, con Franko Tone, Anna Baxter, Erich von Stroheim, Akim Tamiroff. Usa guerra
- 17,25 **Leggenda**. Meeting internazionale — **San Marino**
- 18,45 **Tg3 Derby**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
- 19,45 **Schegge**, radio a colori, documenti
- 20 — **BlobCartoon**

SERA

- 20,30 **FILM** **trovarlo ad ogni costo**, di James Casan, Jill Eikenberry, Robert Viharo. Usa drammatico 1980 — Un ex giocatore di baseball vive facendo l'operaio in fabbrica, divorzia moglie, visita regolarmente i figli che ama. Tutto normale, finché la moglie non ha la malinconia idea di sposare un drapello di famiglia mafiosa, di riflesso la vita dell'ex giocatore cambia improvvisamente
- 22,05 **Tg3 Sera**
- 22,10 **I professionisti**, telefilm. Al di là di
- 23,05 **Tg3**
- 23,50 **Meteo 3**
- 23,55 **FILM** **Donne in attesa**, di Ingmar Bergman, con Anita Björk, May Britt Nilsson. Svezia drammatico 1952 — In una villa quattro donne che hanno sposato quattro fratelli attendono l'arrivo del marito. Nell'attesa si raccontano le proprie esperienze matrimoniali

DOMANI MATTINA

- 10,55 **FILM** **Obiettivo Burma**, di Reoul Welsh, con Errol Flynn, James Brown. Usa guerra 1945 — Al capitano Nelson alla sua spagna compagnia durante la seconda guerra mondiale una missione quasi suicida: penetrare nella giungla birmana e distruggere una stazione radio giapponese. La missione riesce, ma a che prezzo?
- 13 — **Automobilismo**. Gran Premio di Ungheria di Formula 1. Pro cronometrata

RETE 4

POMERIGGIO

- 12,50 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
- 13 — **sceneggiato** Patrick Duffy
- 14 — **Santieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
- 14,55 **Piccola**, telenovela
- 15,25 **Sofora**, telenovela con Carlos Mela
- 16,05 **Stellina**, telenovela con Andrea Del Boca
- 17 — **La valle**, pin, telefilm con Susan Lucci
- 17,55 **Tg 4**, notiziario
- 18,45 **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
- 18,55 **d'amore... tre dopo**, telenovela con Eric Braeden
- 19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo

SERA

- 20,35 **Cristal**, telenovela con Carlos Mela, Jeannette Rodriguez
- 22,30 **William Devane**
- 23,30 **Programma speciale sul Festival della musica d'autore**, organizzato per il decennale del Premio Rino Gaetano
- 1,35 **sceneggiato** con Patrick Duffy
- 2,35 **Love Boat**, telefilm con Gavin
- 3,25 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman
- **Programmi non stop**

DOMANI MATTINA

- 9 — **Riviera**, telenovela con Henri Serre, Sara de Saint Hubert
- 9,30 **pin**, sceneggiato con Susan Lucci
- 9,40 **Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
- 10,05 **Per Elisa**, sceneggiato con Noeli Aréaga
- 10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
- 12 — **Riviera**, telenovela con Henri Serre, Sara de Saint Hubert

QUINTARETE

- 14 — **L'albero**, mole, telefilm
- 14,30 **FILM TV** **Una foca fuori dal comune**, con Samantha Womack, Clark Fanagan. Avventura
- 16 — **Automarket tv**, programma promozionale
- 17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
- 18,30 **La tana**, lupi, telenovela con Alejandro Camacho
- 19,15 **Tg4**, notiziario
- 19,45 **Samba d'amore**, telenovela
- 20,30 **Fifty fifty**
- 21,30 **Calcio: Padova-Juventus**
- 23,25 **Dolce notte**, varietà
- 23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
- 0,05 **Dolce notte**, varietà
- 0,20 **Tg 4**, notiziario
- 0,30 **Aftermath**, telefilm
- 1,15 **Doppio gioco**, telefilm per adulti

SERA

- 15,39 **Sessant'anni in musica**
- 16,07 **I magnifici dieci**
- 21,07 **Il tempo del giorno dopo**
- 22,05 **Il meglio**

ITALIA 1

POMERIGGIO

- 13,45 **FILM** **Franco e Ciccio superstar**, di Giorgio Agliani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1974 — **Filmetto a episodi** con scampoli della pessima produzione duo. Filo conduttore: alcune marionette di Franco con la complicità di Ciccio
- 15,30 **FILM** **Juke-box, urla d'amore**, Mauro Morassi, con Merlino, Karin Basal, Aroldo Trieri. Italia commedia
- 17,30 **Supercar**, telefilm. Giro della morte
- 18,30 **Studio aperto**, notiziario
- 19 — **A-Team**, telefilm con Geoffrey Lewis
- 20 — **Mal dire Banzai**, varietà, con la Giolappa's Band

SERA

- 20,30 **Calcio: Bologna-Milan**. Un'altra emicicloide di precampionato, il Milan di Capello e il Bologna di Manfredi, tornati in Emilia dopo la parentesi alla Juventus
- 22,30 **FILM** **Colpi di luce**, di Enzo G. Castellari, con Esirada, Ennio Girolami, John Taylor. fantascienza 1985 — Nuovo cataclisma: flash sabbagianti distruggono intera cittadina e minacciano San Francisco. Ispettore coraggioso scoprirà l'immane catastrofe e la sua arma è raggi laser
- 0,30 **Studio aperto**, notiziario
- 0,45 **Film** **no stop**. Ogni notte vengono riproposti i film e gli episodi di telefilm trasmessi nel corso della giornata

DOMANI MATTINA

- 7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà: **Battiamo e cantiamo con Licia**, cartoni animati
- 7,30 **Le avventure di Teddy**, pin, cartoni animati
- 8,30 **Tutti in campo**, con Lotti
- 8,30 **aperto**, notiziario
- 9 — **L'uomo da**, milioni di dollari
- 10 — **SuperVicky**, telefilm
- 10,45 **Ripido**, telefilm
- 11,45 **Studio aperto**, notiziario
- 12 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13,30 **Festivalbar 91** - verde

QUINTARETE

- 15 — **Cat**, telefilm
- 15,30 **Militeidee**, programma promozionale
- 17 — **cartoni animati**
- 17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
- 18 — **programma promozionale**
- 18,30 **Tra l'amore e il polare**, telenovela
- 19 — **programma promozionale**
- 20 — **Enciclopedia giramondo**, documentario
- 20,30 **FILM** **Il ladro** **Bagdad**, di Ludwig Berger, Michael Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabu, Conrad Veidt. Usa fantastico 1940 — Il sultano Ahmed viene detronizzato dal Visir che lo rinchiuso in carcere. Qui conosce il ladruncolo Abu che lo aiuta a fuggire e inizia a erare al suo fianco. I due a Bassora dove Ahmed s'innamora principessa contesa dallo stesso Gran Visir. I due innamorati tentano la fuga
- 22,30 **Militeidee**, promozionale
- 24 — **FILM** **Gli amanti del Pacifico**. Commedia
- 2 — **Film no stop**

RADIOTRE

- 14 — **Disapason**, rotocalco musicale, novità in compact
- 16 — **Orfano**, quotidiano di informazione, cultura e tempo. In diretta dagli studi di via Asiago in
- 17,30 **Scienze sonore**. Prima parte. Programma a cura di Metello Viola. La pianistica di Russia
- 18,10 **Terza pagina**, quotidiano di cultura
- 19 — **Conoscere**. Sorpes Prokofiev. Sinfonia I. Un programma a cura di Giulio Cesare Castelli
- 20,30 **Scienze sonore**. Seconda parte. Musi-

CANALE 5

POMERIGGIO

- 13,45 **I Robinson**, con Biff Cosby
- 14,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner, Kate Jackson
- 15,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm con Kirk Cameron
- 18 — **bum bam**, varietà per i ragazzi: **Cri Cri**, telefilm
- 18,55 **La avventura** **Teddy Ruxpin**, cartoni animati
- 19,55 **Canale 5 News**, notiziario

SERA

- 20,20 **Pazzi pazzi**, gioco a quiz. Telefono allo 1678/35038
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, varietà con i Tetrà
- 20,40 **C'era una volta** **Festival**, musicale, con Bongiorno. Prima puntata. Riproposizione prima puntata condotta dal noto presentatore sulla storia del Festival di Sanremo. Gli interpreti di allora presentano stasera i primi sedici motivi
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
- 24 — **Canale 5 News**, notiziario
- 1,20 **Il Tg delle vacanze**, varietà con i Tetrà (replica)
- 1,35 **FILM TV** **Venit** **guerra**, con Dan Curtis, con Robert Mitchum. Settima puntata
- 2,40 **FILM TV** **Promesse da tenere**, con Robert e Christopher Mitchum. Replica
- 4,15 **Missione impossibile**, telefilm

DOMANI MATTINA

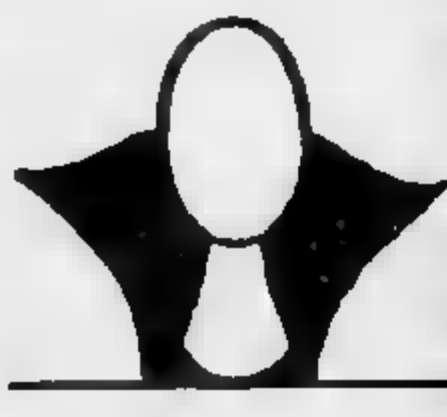
- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm
- 8 — **Simon Templar**, telefilm
- 9 — **Bonanza**, telefilm
- 10 — **FILM TV** **La storia di Jesse**, di Richard Irving, con Dorian Harewood, Debbi Morgan. Usa avv. 1984. Prima parte
- 12 — **Rivediamoli estate**, varietà con Fiorella Pierobon
- 12,30 **Estate 8**, varietà, con Iva Zanicchi
- 12,55 **Canale 5 News**, notiziario

SUPERSIX

- 14 — **Supermusix**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Ancora insieme**, telefilm
- 17,30 **Cartoni**
- 18 — **Tg4 speciale**
- 19,30 **Cartoni**
- 20 — **Cronache** **Piemonte e del-**
- 20,30 **de Batey**, telenovela
- 21,30 **La auto** **settimana**, programma promozionale
- 22,30 **Cronache del Piemonte e del-**
- 23 — **FILM** **Il marchio di sangue**, di Rudolph Maie, con Alan Ladd, Mona Freeman. Usa avventura
- 1 — **Un bandito il tatuato una spalla per far credere a un ricco proprietario terriero di essere il figlio rapito molti anni prima. Il mandante, che è anche l'autore del rapimento, vuole che uccida il falso padre, ma il bandito si rifiuta, anzi si redime e riporterà, tra mille pericoli, il figlio rapito ai genitori**
- 1 — **Le** **settimana**, programma promozionale
- 1,30 **Buonanotte con...**

RADIOVENEZIA

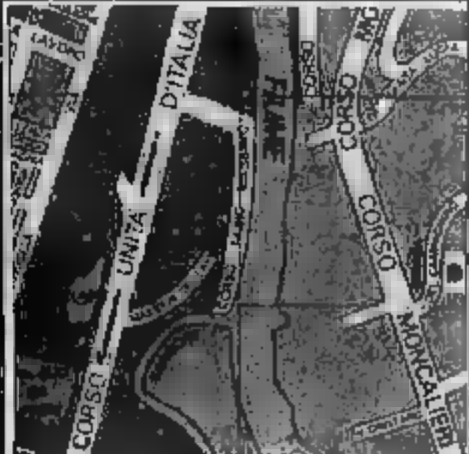
- 15,39 **Sessant'anni in musica**
- 16,07 **I magnifici dieci**
- 21,07 **Il tempo del giorno dopo**
- 22,05 **Il meglio**



L'Innominato

... all'attenzione di chi ha bisogno di un luogo dove stare, mangiare, bere del buon vino, gustarsi un gelato, giocare, rilassarsi...

... le nostre specialità sono le carni alla piastra, la polenta e il pesce, che non hanno mai visto il sole prima.



ODEON TV

- 14,30 FILM **Don Milani**, di Ivan Angeli, con Edoardo Gero, Marina Berlusconi, Renato Pinciroli. Italia drammatica 1978
- 16 — FILM **Terra nera**, di Albert S. Rogell, con John Wayne, Martha Scott, Albert Dekker. Usa western 1943
- 17,30 FILM **Sansone contro i pirati**, di Amerigo Anton, con Kirk Morris, Margaret Lee, Daniele Vargas, Tullio Altamura. Italia avventura 1983 — Un terrificante pirata impazza nel Mar delle Antille depredando navi e vendendo come schiave le donne catturate. Una di queste, riuscita a fuggire, chiede aiuto a Sansone, che insieme al fido Ganor elimina il periglioso pirata
- 19 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **New Transformers**, cartoni

- 20,30 FILM **Valanga**, di Corey Allen, con Rock Hudson, Mia Farrow, Robert Forster. Usa drammatica 1978 — Un imprenditore costruisce un complesso alberghiero in una zona montana che tutti considerano pericolosa per le continue valanghe. Il disastro avviene puntualmente e provoca varie vittime
- 22 — **Emozioni nel blu**, rubrica
- 23 — FILM **O tutto o niente**, di Guido Zurlì, con Akim Tamiroff, George Ardisson, Lorenza Guerrieri. Italia western 1955
- 1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
- 2,30 **Film no stop**

- 8 — **Charlotte**, cartoni animati
- 9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
- 10 — **The collaborators**, telefilm
- 11,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 13 — **Rafferty**
- 13,30 **Emozioni nel blu**

RETE 7 PIEMONTE

- 14,30 **Hercule Poirot**, cartoni animati
- 15 — **Dalton III**, cartoni animati
- 15,30 **Hot Wheels**, cartoni animati
- 16 — **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
- 16,30 **Coccinella**, cartoni animati
- 17 — **Robottino**, cartoni animati
- 17,30 **Carli amici animali**, cartoni animati
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,30 **Amendoli**, telenovela
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 FILM **Lo schiavo**, di Victor Fleming, con Clark Gable, Jean Harlow. Usa avventura 1932 — Il capo di una piantagione del Sud Est asiatico s'innamora di una ragazza di piccola virtù condotta nell'azienda da un suo sottoposto. A un certo punto però l'uomo s'infuria anche della moglie di un tecnico e nasconde la ragazza finché una scena che rischia di provocare una tragedia non gli fa capire che la prostituta è la donna che lui per lui. Riuscirà a scapparla fra Gable e la fatale Harlow
- 0,30 **Fantastlandia**, telefilm
- 1 — **Informa 7**, notiziario

TELESUBALPINA

- 17,30 **Jessica Novak**, telefilm
- 18,30 **Nakia**, telefilm
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Vita della Chiesa. Il volontariato sanitario**
- 20,30 **Cappadocia**, fantasia della terra e degli uomini, documentario
- 21 — FILM **Sangue sulla Luna**, di Robert Wise, con Robert Mitchum, Robert Preston. Drammatico
- 23 — **La famiglia Holvak**, telefilm

TELETIME

- 14,30 **Napo capo orso**, cartoni animati
- 15 — **Ingresso libero**
- 17,30 **Detective in pantalone**, telefilm
- 18 — **Ingresso libero**
- 19 — **Time notizie estate**
- 19,30 **Napo capo orso**, cartoni animati
- 20 — **Ingresso libero**, promozionale
- 22 — FILM **Il riscatto degli indiani**, di Kurt Neumann, con Lex Barker, Rita Moreno, Forrest Tucker. Usa western 1958
- 23,30 **Time notizie estate**
- 23,45 **Ingresso libero**

MONTECARLO

- 15 — FILM **I ragazzi di An Lac**, di John Lawless, con Shirley Jones, Ina Balin. Usa drammatico 1950
- 16,55 FILM **L'imboscata**, di Sam Wood, con Robert Taylor, Arlene Dahl. Usa western 1949 — Gli Apaches infestano l'Arizona agli ordini del capo Diabolo. Un gruppo di pionieri viene sterminato ad eccezione di una donna che è portata prigioniera al campo. Guidate da un cacciatore alcune truppe di cavalleria cercano di rintracciare Diabolo e i suoi guerrieri
- 18,30 **Doris Day show**, telefilm
- 19 — **Matlock**, telefilm
- 20 — **Time News**, telegiornale

- 20,30 **In Onda**, il Tg dell'estate
- 21 — **Calcio. Da Amsterdam Sampdoria-PSV Eindhoven**. Commento di Luigi Colombo, Giacomo Bulgarelli. Probabile alto livello tecnico in questo torneo quadrangolare, cui partecipano, oltre ai campioni d'Italia e alla squadra leader del calcio olandese, anche i brasiliani della Fluminense e gli altri «tulipani» dell'Ajax
- 22,55 **Stasera News**, telegiornale
- 23,15 **A suon di Sana Souci**, musicale. Viene riproposto il concerto di Wembley a favore del popolo curdo: tra gli altri Sting, Sinead O'Connor, Rod Stewart, Lisa Stansfield

- 7,30 **Cbs News**, via satellite il telegiornale della più importante televisione americana. Edizione originale
- 8,30 **Snack**, cartoni animati
- 11,30 **TM Sea. Il pianeta mare**, settimanale di sport nautici (replica)
- 12,15 **Crono - Tempo di motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner
- 13 — **Sport show**, rotocalco sportivo condotto da Francesco Izzì e Paola Saluzzi

RETE MIA

- 18,30 **Via delle fosse 33**, telefilm
- 17,10 **Pomeriggio sportivo a cura del Pool sportivo**
- 18,20 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 18,30 **Hobby e tempo libero**
- 19 — **80 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Maria Chiocci
- 19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
- 20 — **L'altro governo**, a cura delle redazioni romana
- 20,30 **Caffè e caffoni**, con Gilberto Rivelli, Maurizio Pagliari, Gabriele Baldoni
- 21,30 **Attualità**, settimanale di politica
- 22 — **Skipper a Driver**, settimanale di motori a cura di Pio Piccotti
- 22,25 **Prima pagina**, informazione
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
- 1 — **Notturno per l'Italia**

RETE A

- 15 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
- 16 — **Al grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
- 17 — **Gloria e inferno**, telenovela
- 18 — **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- 19 — **Venti ribelli**, telenovela
- 20,25 **Lady Roccione**, spettacolo
- 20,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela con Anna Martin
- 21,15 **Al grandi magazzini**, telenovela
- 22 — **Gloria e inferno**, telenovela

SESTA RETE

- 15 — **Tony e il professore**, telefilm
- 16 — **Film Macumba Story**, con Alfredo Alaria. Spagna drammatico 1984
- 18 — **L'uomo di Shafford**, telefilm
- 19,30 **Tony e il professore**, telefilm con Enzo Cerusico
- 20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
- 22 — **Cash and carry**, programma promozionale
- 23,30 **Film Le Armate rosse alla liberazione d'Europa**
- 2 — **L'occasione**

SVIZZERA

- 17,30 **Teletext News**
- 17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
- 18 — **Programmi per bambini**
- **I mesi del professor Cligga**, cartoni animati
- **Pinpoint**, cartoni animati
- **Grisù il draghetto**, cartoni animati
- 18,30 **Il mistero del polipongo**, programma per ragazzi
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, attualità
- **Sport**
- **Tem e incontri di attualità**
- **Fatti e cronaca**
- 20 — **Telegiornale**

- 20,25 **Il grande pianeta**, documentario. L'era glaciale
- 21,15 **Vinimila in crusca**, commedia di Sergio Maspoli
- 22,45 **Tg sera**
- 23 — FILM **Vorrei che tu fossi qui**, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell, Geoffrey Durham, Pat Heywood (premiato al Festival di Cannes 1987). Commedia drammatica — Nell'Inghilterra anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher)
- 0,30 **Teletext notte**

TELECUPOLE

- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Rosa de lejos**, telenovela
- 18,30 **Stazione di servizio**, situation comedy
- 19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 19,50 **Trentatré**, rubrica di medicina, a cura di Luciano Onder
- 20,30 **Il delitto Notarbartolo**, sceneggiato, con Ivo Garrani — Le vicende che portarono, il 1° febbraio 1893, all'assassinio di Emanuele Notarbartolo, direttore generale del Banco di Sicilia
- 21,30 **Film TV Il terrore del West**, di Hal Kanter, con Don Knotts, Arthur Godfrey, Western
- 22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
- 22,40 **Motori non stop**, rubrica di sport motoristici
- 23,10 **Avenida Paulista**, sceneggiato
- 1 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali

VIDEO MUSIC

- 18 — **Arco Wave. Deus ex machina**
- 18,30 **Rainbow Crow Special**. E' il nuovo nome del Japan, band della new wave britannica
- 19 — **Super Hit**
- 20 — **Best of Hot Line**
- 20,30 **Super Hit e Oldies**, un po' di vecchio e un po' di nuovo
- 21,30 **Blue Night**
- 22,30 **On the Air notte**
- 2 — **Blue Night**
- 3 — **RadioLab**
- 3,15 **Notte Rock**

TELESTAR

- 15,30 **I gemelli Edison**, telefilm
- 16 — **I Monroes**, telefilm
- 17,30 **Fantastlandia**, telefilm
- 18,30 **Terra sconfinata**, telenovela
- 19,30 **La grande barriera**, telefilm
- 20 — **I gemelli Edison**, telefilm
- 20,30 **Film La sabbia nera**, di Hans Grimm, con Toni Sailer, Oliver Grimm
- 22,30 **Tv flash**, notiziario
- 23 — **La grande barriera**, telefilm
- 24 — **I Monroes**, telefilm
- 1 — **Doppio gioco**, telefilm

TELE + 2

- 14,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson. Replica
- 15,30 **Football americano**. Campionato NFL Superbowl: New York Giants-Buffalo Bills. Replica
- 16,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 19,30 **Wrestling Spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson

- 20,30 **Pallavolo**: Coppa confederale europea '91. Finale primo posto: Charro Padova-Automobilist Leningrado. Replica
- 22,30 **Tennis ATP Tour**, cinquantennale di attualità. Sintesi del torneo di Wimbledon, Sanremo, Los Angeles
- 23,30 **Erol**, profili di grandi campioni. Replica
- 24 — **Pallavolo**: Coppa confederale europea '91. Finale primo posto: Charro Padova-Automobilist Leningrado. Replica

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar (replica)
- 13,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana di Tele + 2

RETE CANAVESE

- 17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 18 — **Videoshop**, programma promozionale
- 19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
- 19,30 **Iranian Loom**
- 20 — **Videoshop**
- 21 — **Film Macumba**
- 22,45 **I misteri che scompaiono**, documentari
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale

VIDEOUNO

- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 19 — **I tre marmittini**, cartoni animati
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 20,30 **Film La polizia non sarà informata**, di Jean-Marie Paillet, con Jess Mahn
- 22 — **Documentario**
- 22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,15 **Diario di Sara**, telefilm
- 24 — **Duella sul fondo**, telefilm
- 1 — **Le auto della settimana**

TIEFFE 9

- 15 — **L'aragosta**, Massimo Scaglione commenta Stampa e Stampa Sera
- 17 — **Consigli commerciali**
- 18,05 **L'aragosta**, gioco in diretta
- 18,20 **Mission**, rubrica
- 18,45 **Consigli commerciali**
- 20 — **Tg 9 estate**, notiziario
- 21 — **Andò per contrà**, programma in piemontese
- 21,45 **Consigli commerciali**
- 23,20 **Screensport**
- 24 **Tg 9**, notiziario

TELE VAL D'AOSTA

- 14 — **Cartoni animati**
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Anteprime cinematografiche**
- 19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, attualità
- 20,30 **Amendoli**, telenovela
- 22 — **Notiziario d'informazione regionale**
- 22,30 **Film Lo schiavo**, di Victor Fleming, con Clark Gable, Jean Harlow. Usa avventura 1932

TV IERI SERA

a cura di Vico

Giochi senza frontiere all'insegna dell'horror

All'insegna dell'horror ora ispirata ieri sera, dal Galles, la gran baronessa di «Giochi senza frontiere». Ecco dunque, per esempio, i concorrenti, zoppi e gobbi alla Quasimodo, che corrono abbracciando campanacci, e quelli che emergono dalle bare, gli incaucciati, le mummie nei sarcofagi, il lancio di pipistrelli e la costruzione dei mostri di Frankenstein. Ancora qualche domanda indovinando sulla musica e il gioco finisce. Ma Raiuno ha avuto una buona idea e ha inventato un'estrosa coda a «Giochi senza frontiere»: è nata così la rubrica «Il gioco continua» condotta da Giorgio Calabrese e Rossella Gardini in tono disinvolto, ironico e scherzoso. Sottotitolo esplicativo è «Appuntati quasi turistici»: a giocare per l'Italia era Anzio e ad Anzio appunto ci si ritrova; bellissime immagini di paesaggi e alcuni nomi tra storia e leggenda: qui sbarca Enea da Troia in Italia, litiga con Latino, ne sposa la figlia, litiga con Turno. Ad Anzio nasce Nerone che si costruisce una colossale villa con porto. Sbarcano i saraceni, sbarcano gli alleati (sequenze di documentario sulle note di «Così parlò Zaratustra»). Qualche notizia ancora e si



Quanti bei giochi in tv

passa al Galles; anche qui brani di storia raccontati tipo aneddoti: favolosi castelli, il paese dal nome più lungo del mondo, gli splendidi cavalloni locali, le mucche nere, Druidi, Vichinghi, l'Invincibile Armada, e intanto nel porto la marea si è ritirata e i barconi sembrano parcheggiati come auto.

TV STASERA

Lo scherzo estivo con Bongiorno

CANALE 5 20,40

«C'era una volta il Festival» è un varietà condotto da Mike Bongiorno che ripropone una singolare gara musicale già andata in onda nel dicembre '89. Sono tre puntate al venerdì di due ore e mezza ciascuna che si rifanno al festival di Sanremo. Partecipano alla sfida trentadue canzoni che avevano gareggiato in varie edizioni del Festival. Gli stessi cantanti di allora presenteranno stasera i primi sedici motivi tra i quali otto saranno prescelti dal pubblico in sala. Scherzi dell'estate: nella settimana, al martedì su Montecarlo, già c'era, dedicato a Sanremo, «La più bella del tu», e adesso ci si mette anche Bongiorno. Semplice sul genere programma estivo scacchieristico c'è su Rete 4 alle 23,30 «Basta che non si sappia in giro» (1976, dur. 100), commedia comica, spregiudicata, piccante del filone cinema a episodi. Tre i registi e tra le storie: Luigi Comencini con «Macchina d'amore», peripezie di una segre-



Mike Bongiorno

turio che senza saperlo lavora al copione di un film porno e finisce con l'innamorarsi. Secondo a Nanni Loy con «Il superiore», protetto in carcere perché i detenuti pretendono ragazze. E infine «L'equivoco» di Luigi Magni dove un imbranato ragioniere scambia una venditrice di libri per una battona. Nel cast Monica Vitti, Johnny Dorelli, Vittorio Mezzogiorno, Lino Banfi.

Un mondo in tv tutto di donne

RAITRE 17

«Un mondo di donne» è il titolo di un ciclo di film tutti con figure femminili in evidenza e particolarmente intriganti. Oggi le pellicole sono due, alle 17 va in onda quella che è la seconda regia americana di Billy Wilder dopo la fuga dall'Europa minacciata dal nazismo: è l'ottimo bellico-avventuroso al cinque segreti del deserto (1943, dur. 93), con Anne Baxter, Franchot Tone, Akim Tamiroff e un grande Erich von Stroheim. «Film» è stato scritto dove la guerra d'Africa diventa un vertice, anche se sorissimo, vaudeville incontrato su un locale pubblico tanto improbabile quanto funzionale. I cinque segreti del titolo sono depositi di carburante predisposti da Rommel, e un caporale inglese, aiutato da una ragazza, riesce a sostituirli a uno spione nazista, e individua così l'ubicazione. Altro appuntamento col ciclo è a mezzanotte con una delle prime opere di Ingmar Bergman «Donna in attesa»



Anne Baxter

(1952, dur. 85) con Anita Björk, May Britt Nilsson, Eva Dahlbeck, amara e sottile ricerca-analisi dei comportamenti umani: le mogli di quattro fratelli, mentre attendono i rispettivi mariti, si raccontano le reciproche esperienze di matrimonio tra delusioni, sotterfugi, tradimenti. E' un provvidenziale insegnamento per una ragazza che le ascolta e decide di fuggire con l'innamorato.

Psicologia e intimismo

RAIUNO 18,15

«Ogni passione spontanea» (1986, sceneggiato, dur. 85), regista Martin Friend da un romanzo dell'inglese Vita Sackville-West, con Wendy Hiller, Harry Andrews, Maurice Denham: è la seconda e conclusiva puntata di una produzione della tv britannica, un film tra analisi psicologica e intimismo. L'ambiente è l'Inghilterra degli anni '30: un'anziana signora di antica nobiltà rimane vedova di un marito che aveva sposato giovanissima e che era stato vicario dell'India, matrimonio che aveva finito col condizionare praticamente tutta la vita. Ora la signora decide di vivere la propria indipendenza, lascia i figli che non fanno che litigare e si ritira in una casa di campagna. Qui riceve la visita di un bizzarro, maturo gentiluomo, collezionista d'arte; e riconosce in lui il giovane che tanti anni prima le aveva ispirato una profonda amicizia fatta di comprensione e di identità intellettuali.



Vita Sackville-West

tuolo: e alla signora allora pare di rivivere quei lontani momenti incantati. La cosa più curiosa dello sceneggiato è rivedere Wendy Hiller, prestigiosa attrice di teatro e cinema d'oltre Manica. Chi la ricorda? Aveva avuto nel '38 un grande successo nel ruolo della tunica fiorita e poi raffinata dama nella versione cinematografica del «Pigmaleone» di Shaw.

QSS GOLD'S

**IN 25 MINUTI
LE TUE FOTO A COLORI E IN BIANCONERO**

2 RULLINI x 10.000

a scelta per 12-24-36 pose

APERTO TUTTO AGOSTO

*Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58.44
TORINO*

*Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20
TORINO*

*Centro Commerciale
"CHIVASSO EST"
Tel. 910.91.40*

SUPERMERCATI

CONAD

PICCOLI PREZZI GRANDE QUALITA'


durante tutto il mese di agosto troverete
qualità convenienza cortesia e centinaia di articoli a prezzi convenientissimi


PREZZI FOLLI


su centinaia di articoli


ORTOFRUTTA: arrivi giornalieri a prezzi d'ingrosso
CARNE bovina piemontese, **SALUMI, FORMAGGI e GASTRONOMIA**
a prezzi supercompetitivi


 Via Mercadante n. 3 - TORINO


 Largo Luca della Robbia n. 37/B - TORINO

 Via Partigiani n. 38 - COLLEGNO

 Strada Contessa n. 101 - CASELETTE

 Via Musinè n. 18 (Centro Commerciale San Pancrazio) - PIANEZZA

 Via Bellardi n. 126/D - TORINO

 Corso Umbria n. 45 - TORINO

PLATTERS: SUCCESSO A MILANO

Sono una brutta copia del quintetto che conquistò tutte le «Hit Parade»

MILANO • Si chiamano «Platters», si sono esibiti l'altra sera all'Arco della Pace a Milano davanti a circa 8 mila persone, ma del mitico quintetto di Buck Ram e Tony Williams, questi «Platters» ormai non sono nemmeno una copia.

Gli ultimi «Platters» sono 4: Francis J. Thompson, Masa Ogasaka, Jo Jenkins e Pat Douglas, e sono il frutto dei successivi e continui avvicendamenti di cantanti sotto l'etichetta «Platters». Il nome del mitico quintetto degli Anni 50 è stato tenuto in vita dall'ostinato manager Buck Ram (autore di molti dei loro successi, tra cui la celebre «Only you»), che dopo l'abbandono del gruppo da parte di Tony Williams, seguito via via da Herbert Read, David Lynch, Paul Roby e Zola Taylor, ha continuato a sostituire i diversi componenti. Così il mito è sopravvissuto nel tempo (sono passati quasi quarant'anni, da quando nel 1953, Ram scoprì il quintetto in un night di Harlem), senza che la larga parte del pubblico si accorgesse delle continue sostituzioni.



I veri «Platters»

ACQUAFEST

Più di cento divi in arrivo a Cattolica al «Festival per la pace nel mondo»

ROMA • Sting, Robert De Niro, Tom Cruise, Ursula Andress sono alcuni dei 100 artisti annunciati per la prima edizione di «Acquafest», un Festival per la pace nel mondo che si terrà a Cattolica (Forlì) dall'8 al 14 settembre.

La manifestazione è stata organizzata dall'agenzia teatrale «Le monde» e il comune di Cattolica per raccogliere fondi da inviare in Bangladesh, colpito dalla recente alluvione, attraverso la Croce Rossa Internazionale.

Gli artisti si esibiranno in gare d'ogni tipo. Ecco l'elenco delle competizioni: nuoto, nuoto, canoa, mountain bike sulla spiaggia, e ancora, tornei di tennis e calcetto.

Verrà inoltre organizzato un dibattito sull'«intelligenza» sovietica dalla Rivoluzione del 1917 fino ai giorni nostri e lo stilista russo Valentin Yudashkin (per la prima volta in Italia) presenterà la sua collezione.



Tom Cruise

RADIOTRE

Domani Idomeneo diretto da Muti

Radiotre, all'interno del tradizionale appuntamento con l'opera, il giovedì e il sabato sera alle 21, riproporrà da domani i più interessanti allestimenti prodotti nella stagione dai maggiori teatri lirici italiani.

Domani sarà possibile riascoltare l'«Idomeneo» di Mozart, con l'acclamata direzione di Riccardo Muti e l'interpretazione, di Greta Winberg.

Giovedì 15 sarà invece la volta di «Lo sdegno del mare» di Hans Werner Henze.

MARATONA Tre film horror questa sera ad Arena Metropolis: «La setta», «Aracnofobia»

«L'albero del male». Al Drive In il thriller «Nikita» per chi preferisce il cinema dal parabrezza

Terrore in una notte d'estate

E, se piove, il film si gusta meglio seduti in macchina

TORINO • Tempo — e temporalmente — permettendo, per questa sera si preannuncia una calda notte di brividi all'insegna dell'horror per i seguaci del genere: all'Arena Metropolis, infatti, alle 21,15 prende il via la prima «Great Horror Night» programmata nel cartellone di questa estate '91 (la seconda maratona ci aspetta il 28 agosto).

Tre i titoli per raggiungere il refrigerio della paura fino a notte fonda. Sette salatiche, un misterioso Grande Vecchio, sanguinosi e inquietanti avvenimenti: è questo lo sfondo di «La setta», il film che fa partire la serata. La regia la firma Michela Soavi, il «miglior allievo di Dario Argento», come viene comunemente definito. Già assistente di Lamberto Bava, Soavi ha debuttato con «Delfino» cui ha fatto seguito «La chiesa». In questo suo ultimo film — di cui Argento è sceneggiatore e produttore — Soavi riprende il tema non originalissimo della donna che dovrebbe dare alla luce una nuova incarnazione del Maligno. Tanto per restare nel solco della tradizione, la giovane proscelta si chiama — guarda un po' — Miriam. Pronuba alle «nozze» (questa volta con un preistorico insetto fecondatore), il Grande Vecchio Herbert Lam, capo della setta dei Senza Volto. Miriam è la giovane Kelly Curtis che pare essersi messa sulle tracce della sua più celebre sorella, Jamie Lee Curtis (indimenticabile interprete di «Halloween» e di «Fog», per un breve periodo, indiscussa «reginetta» del genere).

Effetti, anzi, creazioni speciali di Sergio Stivaletti, uno dei più noti specialisti del settore. Suo l'uccello scheletro che turba le notti di Miriam. Durata, due ore e cinque minuti.

Fontascienza quasi d'antan, invece, per la seconda parte della serata. Va il ricordate i baccolanti o

le tarantole giganti Anni Cinquanta? Con «Aracnofobia» siamo ritornati un po' da quelle parti. Durante una spedizione scientifica in Venezuela, viene scoperta una nuova razza di pericolosissimi ragni. Uno di questi, nati, per mezzo di una bara che viene inviata negli Usa (dentro la quale lui si annida), riesce a sbarcare dall'aereo, indesiderato clandestino, e a mettere in subbuglio una piccola città di provincia. Jeff Daniels e Julian Sands — rispettivamente medico e scienziato — si coalizzano per cercare di scoprire la tana del mostro (che, ovviamente, è una femmina prolificissima...). E' il riuscitissimo debutto nella regia per il produttore dei «predatori dell'Arca» (e di tutti gli altri film di Spielberg), Schifano e divertente.

Di nuovo presenza demoniaca per «L'albero del male» in chiusura di nottata. Un ritorno all'arabico per un maestro del genere, William Friedkin, che ai suoi tempi aveva spopolato con il primo «Esorcisto». Interpretato da Jenny Seagrove e David Brown, è la storia di una baby sitter piuttosto ambigua. Meglio non fidarsi, certe volte.

Se invece dovesse piovere a tutti i costi, gli amanti del cinema all'aperto sono avvertiti: ci si può riparare sotto il tettuccio di un'automobile e godersi lo schermo in stereo. Da pochissimo ha infatti riaperto i battenti il Drive In di via Sansovino (angolo via Venaria). Questa sera in programma la replica di «Nikita» di Luc Besson. Da domani fino a lunedì sera, «Un poliziotto alle elementari» di Ivan Reitman. Il grosso Schwarzenegger alle prese con una nidia di bimbelli (e con la loro maestra). Come convertirsi all'educazione infantile mollando il mondo del crimine. Con Arnold Schwarzenegger e Penelope Miller.



A sinistra, Kelly Curtis in «La setta». Sotto, Julian Sands in una scena di «Aracnofobia»



Dalle 21,30 alle 3 in compagnia di ragni assassini, presenze demoniache, sette sataniche

Anne Parillaud nel film rivelazione dell'anno, «Nikita», proiettato al Drive in

Lordana Lecante



I progetti di Battiato il regista di «Cellini»

AGRIGENTO • «Fra me e Cellini è scattata un'altra volta la guerra. Appena lessi la sua biografia, eppure avevo deciso di dire basta al film in costume». Parla Giacomo Battiato («Espresso» d'oro 91) della sezione televisiva per il film «Cellini, una vita scellerata».

Ettore Scola se lo era aggiudicato per il cinema-narrativa con «Il viaggio di Capitan Fracasso». Battiato, un regista cresciuto a Milano di padre siciliano, non è parone di Franco Battiato, che ha composto la colonna sonora di questo film che aveva ricevuto il premio internazionale della XIII edizione dell'«Espresso» organizzato da Corrado Calamia, direttore del «Centro di ricerca per la narrazione e il cinema».

Regista di shorts pubblicitari, passato con successo alla regia, spiega il suo amore per un personaggio violento come Cellini, tanto distante dalla sua natura timida e introvessa.

«E' moderno il conflitto fra l'artista e il suo committente, fra la libertà di espressione e la ricerca di mezzi per realizzarla. Un te-

ma che mi riguarda personalmente in quanto facendo il regista non posso lavorare se non trovo chi produce i miei film. E Cellini, quando volle fare la fusione in bronzo del Perseo, la fece a sue spese».

Un tema, questo del finanziamento, che Battiato ha affrontato meglio di chiunque, lui che è riuscito a far sbarcare milioni di dollari agli americani per «Il paladino», o a realizzare una coproduzione italo-tedesca per il suo «Martin Eden».

Per «Il paladino» scelse come Ruggiero il divo di «Bambino» allora sconosciuto Ron Moss, che lo impazzì le teenager di oggi.

«Lo presi appunto per la sua bellezza, non come allora», dice Battiato, al solito quasi muto se trascinato a parlare dei suoi progetti.

passato, come il nostro Paese in quel periodo dell'immediato dopoguerra.

Abbandonato dai genitori, si unisce al gruppo dei cercatori d'oro sulle rive del Ticino. «Esistono anche adesso, ma lo fanno per hobby sulle rive vicino a Vigevano, dopo una piena. Il film inizia a fine agosto sul Ticino, speriamo non ci siano troppe zanzare...».

Il protagonista non è stato ancora trovato, dovrà essere un adolescente dagli occhi sbarrati ma decisi, molto sensibile e delicato. Per ora, fra gli attori, sono sicuri Ricky Tognazzi e Massimo Ghini.

Ricordiamo che ad Agrigento era arrivato, ma in ritardo a causa dell'aereo da Parigi, il bravissimo Cellini, Wladimir Stanczak. Tanto bravo da immergersi al punto da ingoiare un verme invece di quelli falsi per rendere la scena più autentica.

«Non è stato un ruolo facile: davvero con efficacia rendere la storia di un uomo che sino alla morte ha divorato la vita».

Adèle Gallotti



Il «Paladino» Ron Moss (quello di Beautiful), diretto da Battiato

CITTA'

RI Trovi

CHALET: ore 21 Punto d'incontro. CLUB 84: ore 15,30 con Franco Orsini ed i suoi Solisti; ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.

PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Edo Puma. Ore 21. Tel. 521.5538-521.5275.

FRENZY DANCING (hobby, tel. 0125/230.064): ore 21 ballo libero orch. Tony D'Aleia.

LE RDB: ore 21 di tutto un po'... di più. WHIPPET CLUB - Champagne (corso Novara 25), tel. 276.694, in condizioni.

PATIO DISCOTECA (Mancalieri 346): tutti i sera ore 22.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Mostra L'Arcano Incantato. Causa lavori di manutenzione straordinaria in corso, la mostra è chiusa dal 6 al 19 agosto.

PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): Riposo.

ALFA TEATRO (v. Casaborgone 16/1, tel. 812.6114): Stasera ore 21,30 la Compagnia Alfa Teatro presenta la sua ultima produzione «Delfino» a cura di E. Ionesco, coordinamento Daria Destino con Alessandra Prandi e Donato Scodro.

ALFIERI (piazza Sottoriva 4, tel. 53.54.40): Il Re e il Re. Biglietteria per rinnovo abbonamenti e spettacoli con posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-13/15-19.

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): chiusura estiva.

CARIMANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): Teatro Stabile Torino. Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Militeri per la stagione 1991/92 dal 2 al 8 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 40 tel. 011-557.6246-544.562, orario 9/18, domenica riposo.

COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): Stagione Teatrale 1991/92. Dal 2 settembre 1991, saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale 1991/92. Otto spettacoli a posto fisso.

ERBA (c. Mancalieri 241, tel. 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 2/9 si apre la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Sottoriva Torinese): Riposo.

GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.

JUVARRA (v. Juvarrà 15, tel. 513.705): chiusura per lavori di ampliamento.

FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): chiuso per ferie.

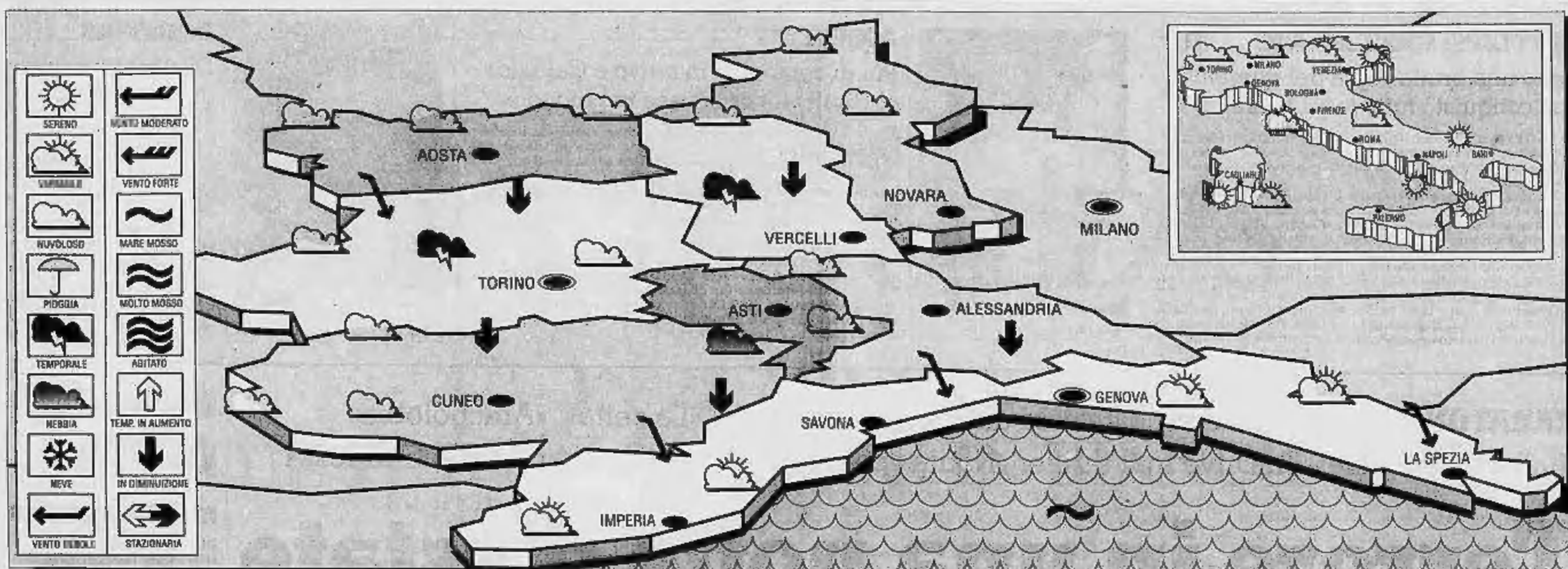
NUOVO (c. M. D'Aeglio 17, tel. 655.552): Il gesto e l'anima 1991/92. Biglietteria con abbonamenti con posto fisso. Dal 12 settembre tutti i giorni dal lunedì a sabato ore 15-19.

PARCO MICHELOTTI (Ex Zoo): Café Chantant, ore 21,30 Duet Drama Sennò... e non, Claudia e Thierry soft li-zzi.

TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via S. Teresa 10, tel. 561.38.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 1991/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30.

TEATRO DI TORINO (p. Massima 9, tel. 795.003): Compagnia di danza - Danza all'Arena del Borgo, 8° Stage Internazionale di Danza. Finale Ligure 18-31 agosto. Classico: Marc Bouavs (Opera di Parigi 18/24) Jorge Lanner (Conservatorio Lione 25/31). Jazz: Don Marasigan (18/24) Afro: Kalina Genero (25/31). Inf. 619/600.109.

DRIVE IN
Via Sansovino
angolo via Venaria
tel. 22.65.313
proiezioni cinematografiche
tutti i giorni ore 22,00 e 24,00

**IL TEMPO DOMANI**

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione presente sul bacino del Mediterraneo si sposta lentamente verso Nord-Est lasciando il posto ad una perturbazione in arrivo attualmente situata a ridosso dell'arco alpino.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA e VALLE d'AOSTA. Generalmente nuvoloso con tendenza ad un aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali, addensamenti sull'arco alpino e possibilità di rovesci anche a carattere temporalesco. Possibile formazione di fischie nelle zone pianeggianti.

TEMPERATURE. In diminuzione.

VENTI E MARI. Venti moderati o deboli di direzione variabile nel corso della giornata tendono a diventare moderati da Sud. Mari mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Intensificazione della nuvolosità e condizioni di tempo perturbato su tutto il settore. Possibili piogge a carattere temporalesco.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**

(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

Bolzano	min 18 max 33	L'Aquila	min 15 max 32
Verona	20 31	Roma Urb.	19 33
Trieste	23 31	Roma Fium.	20 31
Venezia	21 31	Campobasso	20 30
Milano	21 33	Bari	19 30
Torino	19 29	Napoli	22 31
Cuneo	21 29	Polenza	15 30
Genova	22 28	S.M. Leuca	22 28
Bologna	21 34	R. Calabria	22 30
Firenze	19 35	Messina	26 29
Risla	18 33	Palermo	23 29
Ancona	19 29	Catania	20 30
Perugia	21 32	Alghero	18 32
Pescara	18 30	Cagliari	19 31

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	13 19 pioggia	Lisbona	17 30 sereno
Atene	22 34 variabile	Londra	15 21 sereno
Bangkok	24 31 variabile	Los Angeles	16 26 sereno
Berlino	15 25 pioggia	Madrid	22 33 sereno
Bruxelles	8 19 pioggia	Montréal	15 24 nuvoloso
Buenos Aires	6 12 sereno	Mosca	17 27 sereno
Copenaghen	7 25 sereno	New York	18 31 nuvoloso
Dubino	10 20 sereno	Parigi	15 21 pioggia
Francforte	21 34 nuvoloso	Pechino	24 32 sereno
Gerusalemme	20 32 sereno	Rio de Janeiro	18 33 pioggia
Ginevra	15 31 sereno	Sydney	10 17 sereno
Helinki	18 25 variabile	Tokyo	23 30 sereno
Honolulu	28 29 sereno	Varsavia	16 30 sereno
Il Cairo	23 34 sereno	Vienna	20 28 sereno

pizzeria santa rita
C.SO ORBASSANO 98 - TORINO - TEL. 326867

APERTO TUTTO AGOSTO

**FORNO A LEGNA
AMPIO DEHORS
CHIUSO IL LUNEDÌ
SOLO APERTURA SERALE**

PRIME VISIONI**ADUA 200**

Torneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Berruti. Colori. Non vietato. — Due attori, amici per la pelle, si trovano a dividere l'amore della medesima donna, che li trova le diverse facce d'una persona perfetta. La soluzione arriva da Hollywood [1]
Commedia
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata
★ ★ ★ ★ ★

ADUA 400

Rassenzismo e Guadiana sono morti, di Tom Stoppard con Tim Roth, Richard Dreyfuss, Gran Bretagna. Colori. Non vietato. — Due personaggi dell'America scoppiata diventano protagonisti incomprensibili di una tragedia. Leone d'oro a Venezia
Drammatico
Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata
★ ★ ★ ★ ★

AMBRA

Arma non convenzionale, di Craig Baxley, con Dolph Lundgren, Betty Brantley, Usa. Col. Viet. 14 — Un superpoliziotto alla caccia di uno spacciatore assassino. Ma non si tratta di un delinquente qualsiasi: arriva da altri mondi e si nutre del cervello dei terrestri
Fantascienza
Ore: 20,30; 22,30
★ ★ ★ ★ ★

AMBROSIO

Chiuso per ferie
corso V. Emanuele 52
☎ 847.507

AMBROSIO PICCOLO

Chiuso per ferie
corso V. Emanuele 52
☎ 847.507

ARLECCHINO

Chiuso per ferie
corso Garibaldi 22
☎ 867.198

CAPITOL

Chiuso per ferie
via San Calisto 30
☎ 840.808

CENTRALE

Metitide, di Antonella De Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando, C. Bernadelli (Italia 90). Colori. Non vietato

Ore: 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1

Chiuso per ferie
via Garibaldi 30/32
☎ 840.263

CHARLIE CHAPLIN 2

Chiuso per ferie
via Garibaldi 30/32
☎ 840.263

CRISTALLO

Chiuso per ferie
via Gallo 5
☎ 850.71.40

DORIA

Chiuso per ferie
via Garibaldi 30/32
☎ 840.263

Stasera al Cinema**ELISEO GRANDE**

Chiuso per ferie
piazza Sallustiana
☎ 447.5341

ELISEO BLU

Chiuso per ferie
piazza Sallustiana
☎ 447.5341

ELISEO ROSSO

Chiuso per ferie
piazza Sallustiana
☎ 447.5341

EMPIRE

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non vietato. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non poca voglia di combattere, molta di vivere
Drammatico
Ore: 20,30; 22,30
★ ★ ★ ★ ★

ERBA

Riapertura il 30 agosto
corso Moncalieri 241
☎ 896.05.47

ETOILE (ex Torino)

Chiuso per ristrutturazione
Riapertura 3 settembre '91
via B. Budoni 6
☎ 836.333

FARO

Chiuso per ferie
via Po 20
☎ 835.314

FIAMMA

Chiuso per ferie
corso Trapani 37
☎ 815.0567

GIOIELLO

Chiuso per ferie
v. C. Calabrese 31bis
☎ 835.795

IDEAL

Chiuso per ferie
corso Sallustiana 4
☎ 831.43.16

KING KONG CINESTUDIO

Boom Boom, di Ross Vargas, con Viktor Lazo, Sergi Miletu. Spagna '90. Non vietato. — Un uomo e una donna datusi dei precedenti legami non vogliono innamorarsi più ma il destino decide diversamente
Commedia
Ore: 21; 22,40
★ ★ ★ ★ ★

LILLIPUT

Due maschi viene da Las Vegas, di David S. Ward, con John Goodman, Peter On'Lo, John Hurt, Usa. Col. Non vietato. — Improvvisamente scompare tutta la famiglia reale britannica. Per mister della successione, è destinato a salire al trono un cupoluto e travolgente cabaretista americano.
Commedia
Ore: 18,30; 19,30; 20,30; 22,30
★ ★ ★ ★ ★

LUX

Chiuso per ferie
Galleria G. Federico
☎ 541.393

NAZIONALE 1

Chiuso per ferie
via Po 7
☎ 815.4172

NAZIONALE 2

Una vedova sfregia... ma non troppo, di Jonathan Demme, con Michelle Pfeiffer, Matthew Modine, Dean Cain. Usa 1988. Colori. Non vietato
Drammatico
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Aria condizionata
★ ★ ★ ★ ★

NUOVO ODEON

Chiuso per ferie
via Venezia 8
☎ 748.3383

OLIMPIA 1

Chiuso per ferie
via Arsenale 31
☎ 532.404

OLIMPIA 2

Chiuso per ferie
via Arsenale 31
☎ 532.404

REPOSI

Chiuso per ferie
via XX Settembre 15
☎ 631.409

ROMANO

Chiuso per ferie
Galleria Sallustiana
☎ 815.145

STUDIO RITZ

Chiuso per ferie
via Angel 8
☎ 8196.195

VITTORIA

Chiuso per ferie
via Roma 236
☎ 811.799

ZETA D'ESSAI

Chiuso per ferie
via Cavour 33
☎ 748.5667

Atenti al ladro, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie MacDowell, John Malkovich, G.B. Coleri. Usa. Vietato. — Una coppia ricca e affettuosa non sa più a che cosa addepiersi e si affida per mantenere il proprio tenore di vita
Commedia
Ore: 20,30; 22,30
★ ★ ★ ★ ★

Lunedì lire 6000. Da martedì a domenica lire 5000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad anti dopolaristici circoli Alce ecc.)

CRITICA	PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE
★★★★	SUCCESSO
★★★	CONSENSO
★★	DISCORDI
★	SCASSO

ALTRE VISIONI

MASSIMO 1
Chiuso per ferie
via Montebello 5, ☎ 871.042

MASSIMO 2

Chiuso per ferie
via Montebello 5, ☎ 871.042

MASSIMO 3

Chiuso per ferie
via Montebello 5, ☎ 871.042

SELENE D'ESSAI

A letto con il nemico, di Joseph Ruben, con Julia Roberts, Patrick Bergin. Usa 20,15; 22,30. Ingresso 7000 Alce 4000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
via Sacchi 18, ☎ 511.293

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

ARCO PUSSICAT

via P. Oddone 31, ☎ 484.621

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

SABRINA: New Jack City (anteprima)

MARCIANO: chiuso per ferie

MARGHERITA: chiuso per ferie

DON BOSCO: riposo

S. SICARIO: Edward mani di forbice

MARILYN: chiuso per ferie

SPLENDOR: chiuso per ferie

CINECITY: Serati chi perle

MODERNO: riposo

POLITEAMA: chiuso per ferie

CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

ROMA: riposo

ABSCINEMA: chiuso per ferie

BOARD: Sua maestà a Las Vegas

POLITEAMA: riposo

KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie

VITTORIA: Piena voglia, viet. 16

EDEN: riposo

MODERNO: chiuso per ferie

SALA COMUNITA': riposo

PIANENZA

ORFEO Estate (Pieno Villa Repelli): riposo

PIEROLLO

HOLLYWOOD: chiuso per ferie

ITALIA: Mamma ho perso l'animo

RITZ: chiuso per ferie

REVOLI

PARCO SALLUSTIANA: Fantozzi alla r-

SCASSO

SAUZE D'ONULI

SAYONARA: pom. Oliver & Company

SAR: il silenzio degli innocenti

SESTIERE

FRATELLE: Piccola peste

SETTIMO TORINESE

BECCARIS: riposo

SUSA

CENISIO: Pieno neve e dinamiche

TORRE PELLUCE

TRENTO: Suore in fuga

VALPERGA

AMBER: chiuso per ferie

Al cinema si va a qualsiasi ora senza preoccuparsi impegni